

Bilancio di Sostenibilità

2024





Indice



- 4 Lettera agli stakeholder
- 6 I principali indicatori della sostenibilità
- 8 Nota metodologica



- 10 **Modello di business e strategia**
- 12 1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità
- 19 1.2 La Strategia e il Piano Industriale
- 30 1.3 Gli Stakeholder
- 32 1.4 Le attività svolte



- 74 **Governance e Sostenibilità**
- 76 2.1 La struttura della Governance
- 81 2.2 Gli strumenti di Governo Societario
- 86 2.3 La struttura organizzativa
- 88 2.4 I sistemi di gestione e le politiche
- 91 2.5 La gestione dei rischi



- 98 **Impatti e temi materiali**
- 100 3.1 Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standard
- 101 3.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche
- 103 3.3 I temi materiali
- 108 3.4 I temi materiali – obiettivi e azioni



- 112 **Performance di sostenibilità**
- 114 4.1 Gli impatti ambientali
- 130 4.2 Le Persone
- 144 4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola
- 160 4.4 I fornitori
- 164 4.5 Il valore economico generato e distribuito



- 170 **GRI Content Index**
- 187 Relazione della società di revisione del Bilancio di Sostenibilità
- 190 Appendice
- 218 Ringraziamenti e crediti



Lettera agli stakeholder



Lettera agli stakeholder

Per raccontare il 2024 parto dalla fine di un anno intenso, che ha visto i soci pubblici iniziare un cammino verso un rafforzamento della partnership industriale con il socio privato Hera affinché AIMAG possa avere tutte le possibilità di confrontarsi su un mercato come quello delle utilities, arrivandoci con spalle robuste e forte di tutte le competenze che da sempre sono la base solida del Gruppo, unite ad una presenza sul territorio di riferimento che ne è parte integrante.

AIMAG ha un rapporto forte e duraturo con il territorio che serve e questo costituisce un valore indispensabile da preservare in un mondo che corre e che dà alle relazioni meno valore di quanto ne dovrebbero avere. I cittadini dei territori serviti da AIMAG sentono l'azienda come propria, la difendono, se ne interessano: è proprio sulla base di questa sensibilità che i soci pubblici hanno inteso avviare un confronto che parli di futuro per l'azienda, un futuro di investimenti per servizi qualitativamente sempre più apprezzati dagli utenti serviti.

AIMAG opera in un contesto dove l'innovazione è parola chiave, in un mercato esigente che non parla solo di dimensione, ma sempre più spesso di soluzioni sostenibili.

Ecco perché il percorso iniziato dopo l'estate del 2024 entra di diritto in questa narrazione.

Nel 2024 le attività di business hanno registrato una sostanziale continuità con l'anno precedente, con una raccolta differenziata che si attesta a circa l'88%, collocando AIMAG tra i gestori per la raccolta e trasporto più virtuosi a livello nazionale. E non si abbassa mai l'attenzione anche quando si è tra i più bravi, ed ecco allora campagne sempre volte a non distogliere lo sguardo su come differenziare con sempre maggiore consapevolezza in quell'insieme virtuoso di collaborazione azienda-cittadini che solo può portare a risultati come questi.

Nel servizio idrico gli oltre 38 milioni di euro di PNRR da mettere a terra sono un impegno rilevante e di responsabilità, insieme al crescere della percentuale di perdite idriche che si colloca ad oltre il 32%, valore in assoluto ancora non preoccupante, ma che lo diventa se si considera il trend in continua crescita degli ultimi tre anni. Ed ecco allora l'esigenza di dover pensare ad investimenti strutturali e corposi che solo una AIMAG robusta finanziariamente potrà sostenere.

L'azienda nel 2024 ha voluto porre l'accento sulla "S" dei valori ESG, mettendo in campo un programma articolato di benessere per tutte le persone che lavorano in azienda, la forza ineludibile del Gruppo. Abbiamo lavorato sulla prevenzione oncologica, sulla donazione del sangue, sulla violenza di genere, sulla conciliazione vita lavoro con utilizzo dello smart working, ma anche su formazione, linguaggio inclusivo, sviluppo delle competenze e percorsi di crescita. Ognuno di questi temi meriterebbe un approfondimento e niente rende più efficaci le attività che non misurare la partecipazione dei colleghi e il loro sincero apprezzamento.

Abbiamo lavorato alacremente sulla sicurezza perché nulla vale più di un ambiente di lavoro sano e sicuro che minimizzi i rischi di infortuni e malattie.

Lavoriamo costantemente sulla empatia di una comunicazione efficace e trasparente all'interno e all'esterno. Abbiamo ottenuto la certificazione della parità di genere a giugno, che non può essere che uno stimolo ed un impegno a crescere e continuare perché questo è il DNA di AIMAG e ciascuno di noi ne è protagonista.

Grazie per seguirci e per la fiducia che speriamo di meritare ogni giorno.

Paola Ruggiero

Presidente Gruppo AIMAG



I principali indicatori della sostenibilità

I NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO			
	2022	2023	2024
RISULTATI ECONOMICI			
Valore della produzione (Mln €)	559,7	400,4	388,3
Utile netto (Mln €)	10,9	9,4	8,8
EBITDA (Mln €)	54,5	60,4	71,2
Valore per il territorio – impatto economico sul bacino AIMAG (Mln €)	68,0	108,1	108,0
% EBITDA a valore condiviso	45,7%	46,2%	28,9%
I DIPENDENTI			
Forza lavoro media (nr medio dipendenti anno)	597	585	607
Dipendenti a tempo indeterminato	93%	93%	96%
Ore formazione pro capite	23,2	27,9	31,2
Indice gravità infortuni	0,5	0,5	0,5
Indice frequenza infortuni	15	13	13
IL RAPPORTO CON I CLIENTI			
Clienti/Utenti serviti	490.445	501.636	515.915
Nr clienti che si sono rivolti agli sportelli	55.350	64.139	49.919
Tempo medio di attesa (min)	5	8	7
Nr chiamate ricevute dal call center	233.747	227.407	192.873
Tempo medio attesa call center (sec)	102	54	42

	2022	2023	2024
LE ATTIVITÀ SVOLTE			
Acqua immessa in rete (Mln m ³)	22,6	23,1	24,7
Perdite rete idrica	26,88%	29,59%	33,52%
Acqua depurata (Mln m ³)	22,4	23,8	28,3
Rifiuto totale raccolto (Mgl ton)	85	86	89
Raccolta differenziata	87,8%	88,1%	87,8%
Rifiuti pro capite a smaltimento (Kg)	58	58	61
Impianti rifiuti – capacità complessiva trattamento (Mgl ton)	270	230	216
Gas distribuito (Mln m ³)	234,2	212,4	219,5
Rispetto degli standard della qualità del servizio	99,98%	99,95%	99,98%
Pronto intervento - tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	33	32	32
Clienti gas ed energia elettrica	215.798	221.095	234.435
Gas venduto (Mln m ³)	198	145	142
Energia elettrica venduta (GWh)	438	419	447
Biogas prodotto / captato (Mln m ³)	9,3	8,2	7,0
Energia elettrica prodotta (GWh)	23,4	25,9	24,2
Energia termica prodotta (GWh)	19,5	17,3	19,0
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
Energia elettrica consumata (GWh)	34,4	32,5	32,0
Emissioni di gas serra (ton CO ₂ eq.)	474.714	379.061	365.963



Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG"), pubblicato annualmente, descrive la visione e l'approccio alla sostenibilità e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance che assicurano una migliore comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti generati da AIMAG e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

AIMAG è una Società di grandi dimensioni¹ che, per l'esercizio 2024, non ricade negli obblighi di redazione previsti dal D.Lgs 125/2024 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità (*in accordance with*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standard). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentate.

I GRI Standard consentono alle imprese di rendicontare le informazioni sugli impatti più significativi delle loro attività e relazioni di business sull'economia, l'ambiente, le persone, inclusi i diritti umani. Tali impatti, che sono in molti casi finanziari (o che possono avere impatti finanziari nel tempo) sono di rilevante importanza per lo sviluppo sostenibile e per gli stakeholder delle imprese. Il reporting di sostenibilità è, quindi, fondamentale per una migliore comprensione anche delle performance finanziarie e del valore di un'impresa.

Si evidenzia che, per il reporting dell'esercizio 2024, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale e il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Allo scopo di garantire un livello di qualità richiesto dai GRI Standard, l'informativa di sostenibilità è redatta secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standard (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standard e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di AIMAG e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione,

¹ Secondo l'Art 3 della Direttiva EU 2013/34 sono grandi imprese le imprese che alla data di chiusura del bilancio, su base consolidata, superano i limiti numerici di almeno due dei tre criteri seguenti: a) totale attivo Euro 25 milioni; b) ricavi netti Euro 50 milioni; c) Dipendenti: 250

valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 3 "Impatti e temi materiali", è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standard. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di AIMAG.

In considerazione del fatto che il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base volontaria, si precisa che non vengono riportate le informazioni previste dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo AIMAG SpA e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024 e per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di AIMAG, vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione dell'informativa aggiornata.

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili

delle diverse funzioni della capogruppo AIMAG SpA e delle società controllate.

Il Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG SpA in data 12 maggio 2025 ed è stato sottoposto a revisione volontaria limitata di Audirevi SpA, in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di AIMAG all'indirizzo www.aimag.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi ad AIMAG SpA - Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola - Ufficio Comunicazione e sostenibilità - Responsabile: Dott.ssa Monica Argilli.

AIMAG SpA ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standard e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).



Modello
di business
e strategia

1



Modello di business e strategia

1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità

Le società del Gruppo

La nostra storia

La Mission e i Valori

1.2 La Strategia e il Piano Industriale

Il Piano Industriale

Il PNRR e lo stato di avanzamento dei progetti

Gli investimenti realizzati

Le attività di Ricerca e Sviluppo

1.3 Gli Stakeholder

1.4 Le attività svolte

Servizio Idrico Integrato

Servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti

Distribuzione del gas

Vendita gas ed energia elettrica

Produzione energia e pubblica illuminazione



1.1 IL GRUPPO AIMAG: LA NOSTRA IDENTITÀ

AIMAG è una società multiservizi, con sede a Mirandola (MO), che gestisce, direttamente e tramite le società controllate, servizi idrici, ambientali, energetici e tecnologici per oltre 286 mila cittadini.

Il Gruppo AIMAG aderisce a livello locale a Confservizi, a Confindustria Emilia-Romagna e all'Associazione per la RSI di Modena, a livello nazionale a Utilitalia e a livello internazionale all'UN Global Compact.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



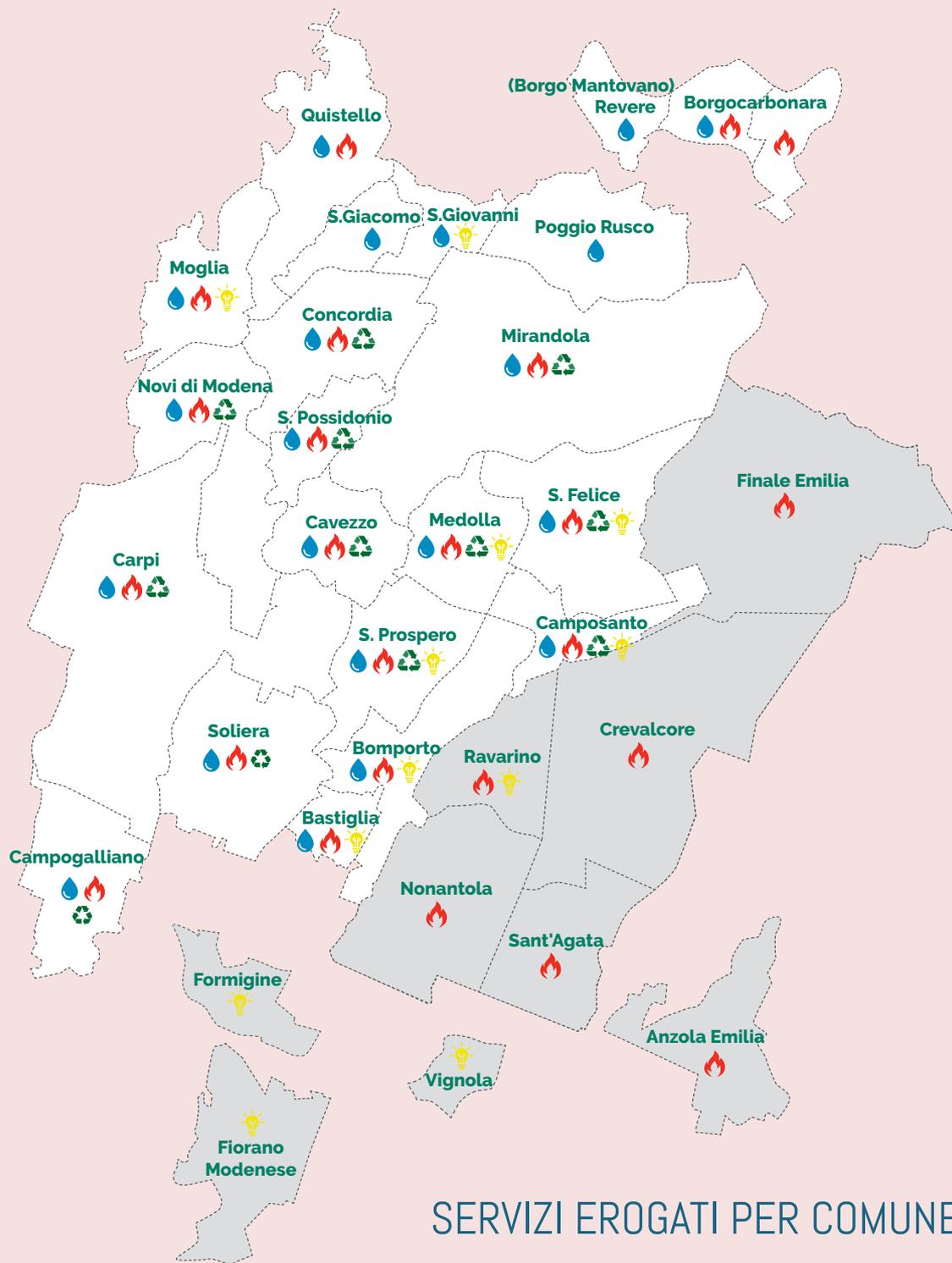
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE



SERVIZI AMBIENTALI



PUBBLICA ILLUMINAZIONE



SERVIZI EROGATI PER COMUNE

IN BIANCO I COMUNI SOCI AZIONISTI



Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è gestito da AIMAG SpA, che si occupa di tutte le fasi del ciclo dell'acqua: captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, raccolta dei reflui e depurazione. L'elevato livello di qualità dell'acqua viene garantito dai numerosi controlli effettuati. Inoltre, la rete viene costantemente monitorata attraverso un sistema di telecontrollo. Le acque reflue vengono sottoposte a depurazione per garantire che la qualità dell'acqua immessa nei corpi idrici superficiali sia conforme alle normative vigenti.

Raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola nelle fasi di raccolta, recupero e smaltimento, promuovendo la raccolta differenziata in tutto il territorio gestito. L'azienda dispone di impianti per il trattamento dei rifiuti: le discariche per rifiuti non pericolosi, un impianto di selezione (TB), 2 impianti di compostaggio, un impianto dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziate (Ca.Re. Srl), 2 digestori anaerobici alimentati a frazione organica e una sezione di upgrading per la produzione di biometano.

Distribuzione gas naturale

La distribuzione del gas naturale è gestita da AS Retigas Srl, società nata nel 2008 dalla fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e

produttivi ed inoltre si occupa dell'immissione di sostanze odorizzanti, necessarie a garantire la percezione di eventuali fughe di gas. AS Retigas dedica particolare attenzione alla sicurezza e, a questo scopo, applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

Vendita energia

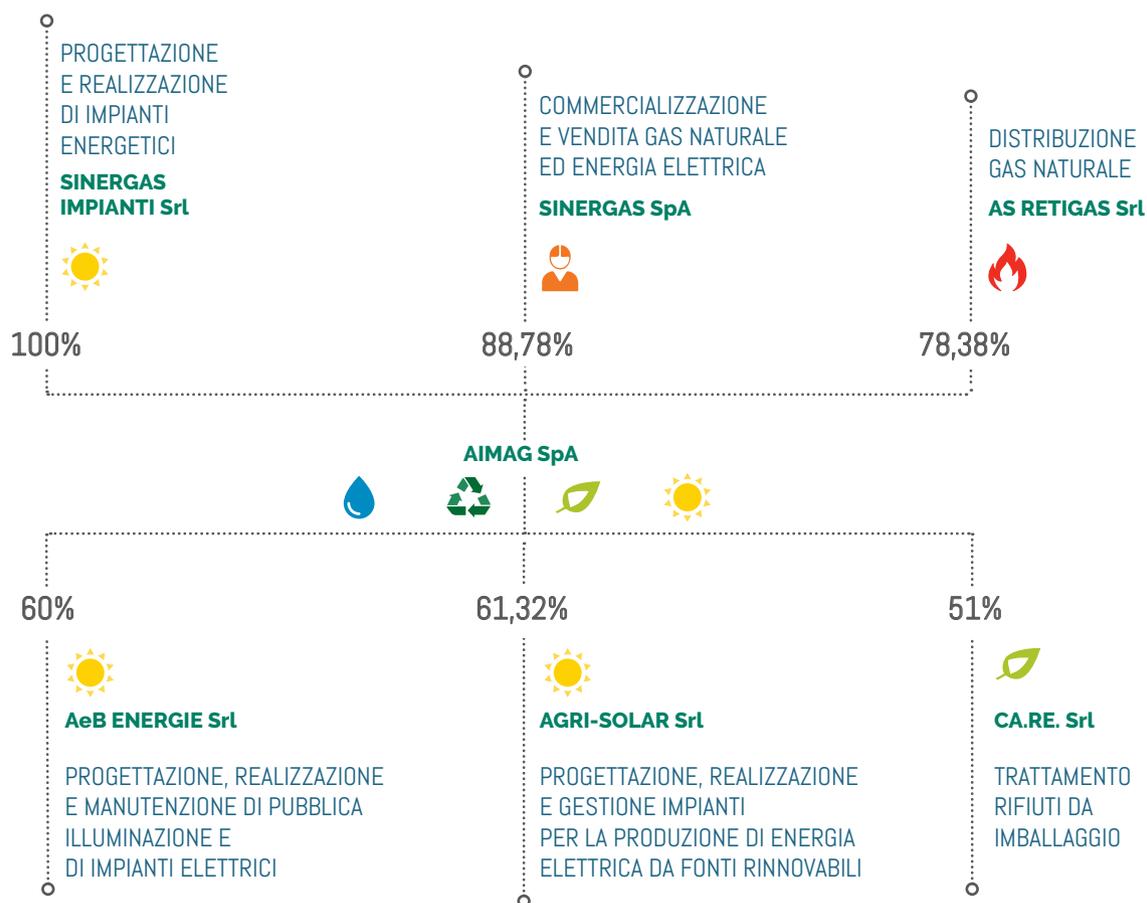
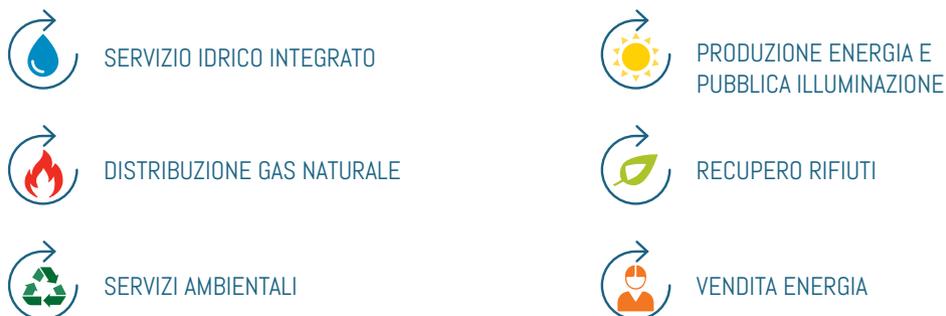
Vendita di gas ed energia elettrica sono gestite da Sinergas SpA. I clienti sono distribuiti prevalentemente nel bacino operativo del Gruppo a conferma dello stretto legame instaurato tra l'azienda ed il territorio. Nel gennaio 2021 Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia, mentre nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione in Sinergas SpA di Enne Energia Srl, società che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica già in precedenza controllata da Sinergas SpA.

Produzione energia e pubblica illuminazione

AIMAG è coinvolta nella produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, avendo in gestione impianti di cogenerazione, idroelettrici e fotovoltaici. AeB Energie Srl si occupa di progettazione e realizzazione di pubblica illuminazione e di impianti elettrici per i Comuni serviti. Sinergas Impianti Srl si occupa della progettazione e realizzazione di impianti energetici, mentre Agri-Solar Engineering Srl si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO > Tab. 1a/1b

Si riepiloga di seguito la struttura del Gruppo AIMAG, con indicazione della Divisione Operativa (Business Unit) d'appartenenza.





LA NOSTRA STORIA

Da AMAG ad AIMAG SpA (1964-2001)

La storia di AIMAG inizia nel 1964, con la costituzione di AMAG Mirandola (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas), che doveva occuparsi della gestione dei servizi idrici e della distribuzione e vendita del gas naturale. Nel 1970 AMAG lascia il posto ad AIMAG – Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas –, struttura operativa del nuovo Consorzio Intercomunale Acqua e Gas a cui aderiscono i Comuni di Mirandola, San Felice e Cavezzo. A seguito dell'adesione dei Comuni di San Prospero, Camposanto, Medolla, Concordia, San Possidonio, Bastiglia e Bomporto che si uniscono al Consorzio, AIMAG arriva quindi a gestire nel 1979 i servizi idrici e il gas in 10 Comuni.

Nel 1993, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 142, AIMAG diventa "consorzio-azienda": un'unica entità giuridica che unisce i ruoli, le attività e il patrimonio del Consorzio Intercomunale e di AIMAG. Negli anni dal 1997 al 2000, entrano a far parte del Consorzio anche i Comuni di: Soliera, Poggio Rusco, Novi di Modena, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate (1997); Campogalliano, Revere, Carpi (1998); Quistello (1999); Moglia (2000).

Nel 2000 si unisce all'azienda il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Carpi e AIMAG comincia a occuparsi anche di igiene ambientale in 10 Comuni, acquisendo anche Tred Carpi Srl. Dal punto di vista societario, un grande trasformazione si ha nel 2001, quando AIMAG diventa società per azioni, di proprietà dei 20 Comuni dove vengono erogati i servizi.

Nuovi mercati, nuove società e nuovi assetti (2001-2012)

Nel 2002, a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, il ramo aziendale vendita gas di AIMAG passa a Sinergas SpA, che comincia ad occuparsi anche della vendita di energia elettrica. Sempre nello stesso anno, Borgofranco Po aderisce ad AIMAG e il numero dei Comuni Soci raggiunge l'attuale cifra di 21. Nel 2005 nasce Sinergas Impianti Srl. Nel 2006 il Consorzio COSEAM SpA di Modena e Rieco Srl di Mirandola diventano Soci correlati di AIMAG, nei settori del ciclo idrico integrato e della raccolta e trasporto rifiuti. Dal 1° gennaio 2007 entrano in qualità di Soci ordinari anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, rispettivamente con il 7,5% e il 2,5% delle azioni.

Nel 2008 viene costituita AS Retigas Srl, da AIMAG e Sorgea, con il compito di gestire la distribuzione del gas; viene inoltre costituita AeB Energie Srl per la gestione di servizi di pubblica illuminazione ed entra nel Gruppo AIMAG anche SIAM Srl, che si occupa di captazione e utilizzo idrocarburi. Viene costituita Agri-Solar Engineering Srl.

Il 2009 vede l'ingresso come Socio di Hera SpA, che acquisisce, in seguito a gara ad evidenza pubblica, il 25% delle azioni ordinarie di AIMAG. Nel 2011 nasce la società Ca.Re. Srl, che si occupa di trattamento e valorizzazione delle raccolte differenziate.

Dal sisma a oggi (2012-2024)

Nel maggio 2012 tutti i 21 Comuni Soci vengono colpiti duramente dal sisma e le sedi e gli impianti di AIMAG subiscono ingenti danni: verranno completamente ripristinati nel 2013.

Il 1° dicembre 2014 avviene la fusione per incor-

porazione di Sorgea Energia Srl in Sinergas SpA: oltre 25.000 nuovi clienti gas ed energia vengono acquisiti e tutti i dipendenti di Sorgea Energia vengono assunti dal Gruppo AIMAG. A luglio 2015, i Comuni Soci di AIMAG hanno avviato un percorso per determinare i futuri assetti societari, aprendosi alla ricezione di Manifestazioni d'Interesse da parte di altri soggetti.

A settembre 2017, i Comuni Soci, nella loro qualità di componente pubblica maggioritaria, hanno assunto quale indirizzo strategico quello di operare per un'azienda forte nella sua identità pubblica e radicata sul territorio.

Nel corso del 2018 AIMAG, in accordo con la società Refri del gruppo Unieco, ha acquistato le quote della società Ca.Re. Srl detenute da Tred Carpi. Nel settore del recupero dei RAEE è stato invece raggiunto un accordo con Stena Technoworld per la cessione, da parte di AIMAG e Refri, del 96% delle quote di Tred Carpi; la partecipazione di AIMAG è scesa al 4% delle quote azionarie. Ad inizio 2019 la controllata SIAM Srl è stata fusa in AIMAG SpA.

A gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia. Grazie a questa operazione sono entrati nel portafoglio Sinergas 97.000 nuovi clienti, per un fatturato di oltre 135 milioni di euro. L'acquisizione consente a Sinergas di competere con i principali player sul mercato nazionale.

Nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione in Sinergas SpA di Enne Energia Srl, società che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica, già in precedenza controllata da Sinergas SpA. Enne energia, fin dai suoi esordi, è stata precursora tra le società del Gruppo AIMAG per quanto riguarda la digitalizzazione delle iniziative rivolte ai clienti. La concentrazione in un'unica struttura societaria consentirà una maggiore efficienza dei processi produttivi e sinergie operative.

LA MISSION E I VALORI

La nostra Mission

Siamo un'azienda di servizi primari. Gestiamo, ogni giorno, il servizio idrico, il gas, l'energia e i rifiuti, per cittadini ed imprese, in una delle aree più produttive e dinamiche del nostro Paese.

Garantiamo trasparenza, qualità, efficienza e sicurezza, progettando soluzioni innovative grazie allo sviluppo delle nostre competenze e alla nostra passione.

Creiamo valore per il nostro territorio e le nostre comunità, che sono le nostre radici.

Crediamo in un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare che realizziamo insieme ai cittadini e alle istituzioni. Valorizziamo le persone, le diversità e i talenti, che sono le nostre risorse per una cultura aziendale inclusiva.

I valori di AIMAG sono presentati nel Codice Etico, un documento che ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'impresa, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'azienda alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli stakeholder.



I nostri valori

- **Responsabilità** dei comportamenti da parte di tutti i destinatari del Codice. L'azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e si impegna ad assicurare, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.
- **Trasparenza**, veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. Nella formulazione dei contratti di utenza l'azienda elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.
- **Correttezza**, attraverso l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'azienda e nel rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità di tutti i soggetti che risultino coinvolti nelle attività lavorative e professionali.
- **Efficienza** di ogni attività lavorativa, economicità nella gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati. L'efficienza dei processi, unitamente all'efficacia, è uno dei principi sui quali si basa la "politica della qualità e dell'ambiente" di AIMAG.
- **Spirito di servizio**, attraverso la condivisione della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, che deve beneficiare dei migliori standard di qualità, definiti nelle Carte dei Servizi.
- **Concorrenza**, sviluppando il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.
- **Rapporti con la collettività e tutela ambientale**, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente circostante e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tale impegno è testimoniato dalla certificazione ambientale e dall'elaborazione del "Bilancio di Sostenibilità".
- **Valorizzazione delle risorse umane**, tutelando e promuovendo la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

1.2 LA STRATEGIA E IL PIANO INDUSTRIALE

IL PIANO INDUSTRIALE

Nel Piano Industriale 2021-2024 vengono descritte le linee strategiche del Gruppo nell'arco temporale di 4 anni. Il Piano conferma un modello di business che integra crescita economica e sostenibilità, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della transizione energetica.

Il Gruppo AIMAG sostiene inoltre i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, si impegna nel rendere tali principi parte della strategia, della cultura e delle operazioni quotidiane della vita aziendale, perseguendo in particolar modo gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il 22 gennaio 2025 i Consigli di Amministrazione di AIMAG SpA e Hera SpA hanno approvato la sottoscrizione dell'accordo quadro che darà il via a una nuova fase del progetto di partnership industriale fra le due realtà, rafforzata dalla contiguità territoriale e dalle affinità nel mix di attività multiutility. L'operazione sarà soggetta alle usuali condizioni previste per questo tipo di operazioni e a tutte le comunicazioni e approvazioni da parte delle autorità ed enti competenti. Le parti prevedono di arrivare a completare l'operazione entro giugno 2025. Il percorso prevede, tra l'altro, un aumento di capitale in natura da liberarsi mediante il conferimento da parte di Hera SpA in favore di AIMAG SpA di una partecipazione di circa il 45% di una newco a cui verranno trasferite le attività afferenti al servizio idrico integrato della provincia di Modena, attualmente in capo a Hera SpA, riguardanti la gestione di 7.300 km

di reti al servizio di circa 470 mila cittadini. Si costituirà così un unico polo modenese nel ciclo idrico, rendendo possibili sinergie e sviluppi integrati degli attuali sistemi e abilitando maggiori investimenti e significativi miglioramenti della resilienza della rete idrica. L'aumento di capitale è stato definito valutando AIMAG SpA circa 7x l'EBITDA 2024 e la newco circa 1,2x la Rab. Sulla base degli accordi e, conseguentemente, all'aumento di capitale, è previsto che la partecipazione di Hera SpA in AIMAG SpA salga fino a garantire il controllo industriale e il consolidamento, mentre i Soci Pubblici manterranno la maggioranza giuridica. Il rafforzamento della struttura patrimoniale di AIMAG SpA e le sinergie industriali e finanziarie, ottenibili a seguito del governo industriale da parte di Hera, abiliteranno, per il Gruppo AIMAG e per la newco, un piano di investimenti, nel periodo 2025-2028, di oltre 250 milioni di euro complessivi, oltre che un beneficio per tutti i servizi attualmente presidiati da AIMAG SpA, con il rafforzamento del legame con il territorio e gli stakeholders e conseguenti ricadute positive per le comunità locali.

Si precisa inoltre che a seguito dell'accordo sottoscritto, le parti, a marzo 2025, hanno perfezionato un primo contratto di finanziamento attraverso il quale Hera ha erogato ad AIMAG 30 milioni di euro, a sostegno dell'avvio degli investimenti previsti nel piano industriale 2025-2028. Questo importo rientra nel supporto finanziario complessivo che il Gruppo Hera rilascerà a favore di AIMAG una volta completata l'operazione di cui sopra.

Il Gruppo AIMAG, già dal 2018, ha scelto di integrare la tradizionale dimensione della sostenibilità, adottando 11 dei 17 Goal dell'Agenda ONU



2030 (SDGs - Sustainable Development Goals/ Obiettivi per lo sviluppo sostenibile), avvalorando il ruolo dell'azienda come protagonista nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori

e delle comunità in cui opera.

Nell'elenco di seguito, i Goals e i target adottati dal Gruppo AIMAG.



- 4.4 > GARANTIRE UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ AI DIPENDENTI IN AMBITO TECNICO-SPECIALISTICO, MANAGERIALE E SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ
- 4.7 > GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELL'OFFERTA EDUCATIVA RIVOLTA ALLE SCUOLE



- 6.1 > CONTENIMENTO DELLE PERDITE IDRICHE
- > TUTELA DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA
- 6.3 > EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO
- 6.b > INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE SULL'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA



- 5.5 > INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
- > APPLICAZIONE PATTO DIVERSITY UTILITALIA
- > SOTTOSCRIZIONE CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO
- 5.c > CONTINUARE A GARANTIRE E MIGLIORARE LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO DEI DIPENDENTI
- > PROMUOVERE LA CULTURA DELLA DIVERSITY



- 7.1 > PROMOZIONE DEL RUOLO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
- 7.2 > AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI
- 7.3 > INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO
- > PROGETTI PER L'EFFICIENTAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



- 8.5 > INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
- > APPLICAZIONE PATTO DIVERSITY UTILITALIA
- > SOTTOSCRIZIONE CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO
- 8.8 > MIGLIORARE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI: FORMAZIONE E ADOZIONE DI ELEVATI STANDARD DI SICUREZZA



- 9.1 > PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE SOSTENIBILE SUL TERRITORIO
- 9.4 > INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI DEL GRUPPO E ADOZIONE DI TECNOLOGIE PULITE
- 9.5 > COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ PER FAVORIRE LA RICERCA APPLICATA ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE



- 10.2 > INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
- > ADESIONE AL MANIFESTO "IMPRESA PER LE PERSONE E LA SOCIETÀ" DI UN GLOBAL COMPACT NETWORK



- 11.1 > MISURE CONTRO IL CARO ENERGIA: BONUS GAS, IDRICO E RIFIUTI
- 11.3 > AZIONI PER PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL TRAGITTO CASA-LAVORO
- > PROMOZIONE DEL RUOLO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
- 11.6 > SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA INTEGRALE DEI RIFIUTI PER AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- > ADOZIONE SMART-WORKING PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DOVUTO AGLI SPOSTAMENTI DEI DIPENDENTI
- 11.a > LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO GENERANO BENEFICI POSITIVI PER IL TERRITORIO SERVITO, LA COMUNITÀ E L'AMBIENTE
- 11.b > CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: INIZIATIVE PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI SERVIZI



- 12.5 > PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE, RIDUZIONE E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
- 12.7 > APPALTI SOSTENIBILI: SELEZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI STANDARD LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ
- 12.8 > INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE SULL'USO RESPONSABILE DEI PRODOTTI
- > CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ



- 13.1 > RIDUZIONE DELLE EMISSIONI FOSSILI TRAMITE LA SOSTITUZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI
- > CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: INIZIATIVE PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI SERVIZI
- 13.3 > INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



- 16.5 > ADOZIONE IMPEGNO ETICO GRUPPO AIMAG E MODELLO 231

IL PNRR E LO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato introdotto dall'Italia nel 2021 nel quadro del programma europeo Next Generation EU, istituito con il Regolamento (UE) 2021/241, che

ha dato vita al Recovery and Resilience Facility (RRF). Tramite l'utilizzo di pacchetti di investimenti e riforme, il piano mira a rilanciare l'economia dopo la crisi pandemica, promuovendo sostenibilità, digitalizzazione e coesione sociale.

Nel 2022 AIMAG ha partecipato agli Avvisi PNRR presentando progetti per un investimento complessivo di oltre 130 milioni di euro, sfruttando questa occasione per avviare nuove iniziative di sviluppo e innovazione nelle diverse Business Unit e per offrire servizi sempre più innovativi ai propri utenti.

Tra il 2023 e il 2024 sono risultati ammessi a finanziamento 4 Interventi candidati da AIMAG nell'ambito di diverse Missioni e Componenti PNRR.

1



M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

C1 Economia circolare e agricoltura sostenibile

1.1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

LINEA C

TITOLO: Impianto trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale

L'intervento ammesso a finanziamento con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 20/01/2023 per un importo pari a 7.500.000 € riguarda la realizzazione di un impianto dedicato al trattamento e al recupero delle sabbie provenienti dalla pulizia delle reti fognarie, dai rifiuti prodotti dalle sezioni di dissabbiatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dallo spazzamento stradale.

Nel corso della prima metà del 2023 è stata completata la progettazione definitiva dell'impianto, seguita dall'avvio delle procedure per selezio-

nare l'azienda incaricata della realizzazione. Nel 2024 è stata aggiudicata la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori e la fornitura dell'impianto e si è conclusa la progettazione esecutiva.

Inoltre, una volta completato l'iter di Screening, è stato avviato l'iter autorizzativo (Conferenza dei Servizi Decisoria - AU Art. 208), il cui completamento è previsto per la prima parte del 2025. È previsto che i lavori dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026.

Nel corso del 2024 è stata ricevuta un'anticipazione del contributo pari al 10% dell'importo.



2



M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

I4.4 Investimenti in fognatura e depurazione

TITOLO: Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi

Il progetto, sottoposto al Ministero da parte della Regione Emilia-Romagna nella linea di investimento del PNRR dedicata al miglioramento delle infrastrutture di fognatura e depurazione, è stato ammesso a finanziamento attraverso il Decreto del 9 agosto 2023 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che ha stanziato un contributo totale pari a 3.200.000 €, coprendo integralmente i costi previsti per l'intervento.

Riguarda l'efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi, il più grande impianto di trattamento delle acque reflue gestito dall'azienda. Questo intervento ha l'obiettivo di rendere il processo di trattamento più sostenibile e ridurre i consumi energetici.

L'efficientamento del comparto ossidativo è una misura strategica per migliorare le prestazioni del depuratore, contribuendo alla riduzione, dei consumi energetici, delle emissioni di CO₂ e ottimizzando i costi operativi. L'ossidazione biolo-

gica rappresenta una fase cruciale nel processo di depurazione, in quanto consente la rimozione delle sostanze organiche e dei nutrienti attraverso l'azione dei microrganismi. Un sistema più efficiente garantisce un trattamento più efficace delle acque reflue, riducendo il consumo di energia e migliorando la sostenibilità complessiva dell'impianto.

Nel corso del 2023 è stata portata a termine la progettazione esecutiva dell'intervento, fase essenziale per definire nel dettaglio le soluzioni tecniche e ingegneristiche più idonee. Successivamente, è stata avviata una procedura negoziata per individuare l'azienda incaricata della realizzazione dei lavori, conclusasi a Gennaio del 2024 con l'individuazione dell'appaltatore.

A Ottobre 2024 sono iniziati i lavori presso il depuratore di Carpi di via Bertuzza, che dovranno terminare entro il 31 marzo 2026 per garantire il rispetto della milestone imposta dal PNRR.



M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

Il decreto n. 203 del 06.05.2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'apertura di una terza finestra temporale per l'ammissione a finanziamento PNRR di ulteriori progetti relativi all'Avviso PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". Tale decreto, emanato in considerazione delle ulteriori risorse aggiuntive stanziata con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS dell'8 aprile 2024 n. 154, ha permesso di ampliare la platea dei beneficiari, includendo ulteriori interventi strategici per l'efficientamento della rete idrica e il contrasto alla dispersione dell'acqua. In particolare, AIMAG ha visto ammessi a finanziamento i due progetti che aveva candidato relativi a questa linea di investimento PNRR.

Due importanti finanziamenti che contribuiranno a migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la resilienza delle infrastrutture idriche gestite, con effetti positivi sulla distribuzione dell'acqua, sulla qualità del servizio e sulla tutela della risorsa idrica.

I progetti riguardano le aree servite da AIMAG nelle province di Modena e Mantova e prevedono una serie di interventi volti a migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle reti idriche.

Il primo progetto interessa il territorio modenese, con un investimento complessivo di 38.852.000 €, di cui 22.246.000 € finanziati. Il secondo riguarda il territorio mantovano, con un valore di 5.600.000 €, di cui 5.000.000 € coperti dal finanziamento.

Entrambi i progetti includono le seguenti attività:

1. Distrettualizzazione della rete
2. Misurazione digitale dei consumi
3. Pre-localizzazione delle perdite occulte
4. Monitoraggio avanzato della rete
5. Rifacimento delle infrastrutture

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento di queste attività, nel corso del 2024 si è conclusa la progettazione esecutiva, seguita dall'avvio e dal completamento delle procedure per l'individuazione delle imprese incaricate della realizzazione delle diverse attività, con l'aggiudicazione di tutti gli appalti nella prima metà del 2024.

Nel mese di giugno 2024 sono ufficialmente iniziati i lavori e le forniture relativi agli interventi pianificati, con l'obiettivo di concludere le attività tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. Questo consentirà di rispettare pienamente le tempistiche definite dal Ministero e di raggiungere i traguardi e le milestone stabilite dal PNRR, garantendo un significativo miglioramento strutturale e tecnolo-



gico delle reti idriche.

Questi interventi, in linea con i principi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, mirano a ridurre le perdite idriche, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e migliorare la resilienza del sistema di distribuzione dell'acqua. L'adozione di tecnologie avanzate per la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti consentirà una gestione più efficiente e proattiva della risorsa idrica, contribuendo alla sua tutela e riducendo l'impatto ambientale.

Attraverso questi investimenti strategici, AIMAG rafforza il proprio impegno nella modernizzazione delle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di garantire un servizio sempre più efficiente, sicuro e sostenibile per le comunità servite, promuovendo al contempo l'innovazione e la protezione dell'ambiente.

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Gli investimenti sono proseguiti in continuità sia con i piani approvati dagli enti preposti per i settori regolati, sia con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo.

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI 2024

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Acquedotto	21.055
Depurazione	1.109
Fognatura	1.546
Investimenti diversi idrico	483
Totale servizio idrico integrato	24.192

SERVIZI AMBIENTALI E RECUPERO/SMALTIMENTO

Impianti fissi ambiente	4.036
Raccolta e Trasporto	1.914
Impianti Ca.Re.	36
Investimenti diversi ambiente	31
Piattaforma Rifiuti Liquidi	5.586
Totale servizi ambientali e recupero/smaltimento	11.603

DISTRIBUZIONE GAS

Reti gas	1.862
Allacci gas	1.478
Impianti gas	993
Contatori gas	1.621
Investimenti diversi gas	31
Progetto BiRemi	414
Totale distribuzione gas	6.399

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Investimenti diversi energetici	3.051
Totale vendita gas ed energia elettrica	3.051

PRODUZIONE ENERGIA

Teleriscaldamento	328
Progetti speciali	667
Impianti energetici ed illuminazione pubblica	913
Investimenti diversi energia	31
Totale produzione energia	1.939

ALTRI INVESTIMENTI

Altri investimenti	4.229
Totale altri investimenti	4.229
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	51.413



LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2024 il Gruppo AIMAG ha continuato ad investire su alcune progettualità già avviate e messe in campo nel 2023 con l'obiettivo di innovare e garantire un livello di servizio sempre più performante.

I progetti in continuità possono essere riassunti in:

- **Comunità Energetiche Rinnovabili:** proseguendo le attività avviate nel 2023, AIMAG offre supporto alle Amministrazioni Locali per favorire la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio, intraprendendo una serie di iniziative fondamentali per la loro strutturazione e sviluppo.

Le attività svolte finora hanno riguardato principalmente la sensibilizzazione sul tema, la raccolta e analisi dei dati energetici degli utenti interessati, l'organizzazione di incontri personalizzati con aziende e cittadini, oltre alla simulazione dei flussi energetici basata sulle informazioni raccolte. Questo lavoro preliminare ha permesso di valutare l'effettivo potenziale di condivisione dell'energia rinnovabile e di individuare le soluzioni più efficaci per ottimizzare lo sviluppo e la nascita delle comunità.

In aggiunta, AIMAG ha favorito la creazione di sinergie tra i vari attori coinvolti, promuovendo un dialogo costante con enti pubblici, imprese e privati cittadini per garantire una maggiore consapevolezza e partecipazione.

AIMAG ha supportato il Comune di Camposanto nella partecipazione al Bando PR FESR "Sostegno allo Sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili" indetto dalla Regione Emilia-Romagna. Successivamente, anche i Comuni di San Felice S/P e Medolla hanno mostrato il loro interesse a partecipare al progetto. In particolare, AIMAG ha predisposto lo studio di fattibilità della CER nascente, raccogliendo i dati energetici dei Comuni e dei membri interessati e simulando i flussi energetici e i risultati economici derivanti. Questi sforzi hanno portato, nel mese di Ottobre 2024, alla nascita ufficiale della "**CER BASSA MODENESE**", la prima Comunità Energetica Rinnovabile Intercomunale istituita sul territorio dell'Area Nord della Provincia di Modena dai comuni di Camposanto, San Felice S/P e Medolla, ai quali poi si aggiungerà anche Bomporto. Questo traguardo rappresenta un passo concreto verso un modello energetico più sostenibile, basato sulla condivisione delle risorse e sulla riduzione dell'impatto ambientale.

Nei prossimi mesi, AIMAG continuerà a svolgere attivamente le attività di sviluppo, consulenza e supporto tecnico per favorire la costituzione e l'espansione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio.

- **Progetto SIMOD:** progetto di ricerca che raggruppa diverse università, centri di ricerca e imprese (AIMAG, IEMA, Electric80, etc.), avente come capofila il Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali – CIRI-MAM. Il progetto è risultato ammesso al bando regionale "Progetti di ricerca industriale

strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024". Questo progetto ha l'obiettivo di sviluppare un framework di manipolazione, basato su robot manipolatori collaborativi installati su piattaforme mobili, in grado di percepire e co-manipolare oggetti deformabili per applicazioni industriali (packaging soft), come ad esempio sacchetti dei rifiuti. In continuità con quanto svolto nel 2023, l'attività di ricerca e sviluppo per il 2024 si è per lo più focalizzata nella validazione degli algoritmi di percezione, di pianificazione offline e real time della manipolazione bimanuale e dei singoli sistemi meccatronici studiati e sviluppati dalle Università. Il prossimo passo sarà quello di supportare le Università nel mettere in opera i manipolatori mobili integrati, introducendo esperimenti relativi alle operazioni specifiche previste.

- **BIREMI:** il progetto "BiRemi™ Finale Emilia – progetto abilitatore di green gas a "km 0" per una rete di distribuzione bidirezionale e senza limiti" è stato candidato da AS Retigas ad Aprile 2023 in risposta alla delibera ARERA 404/2022/R/gas "Progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale" ed è risultato in testa alla classifica della graduatoria pubblicata a dicembre 2023, ottenendo un finanziamento di oltre 1,1 milioni di euro.

Il progetto riguarda la realizzazione di un tratto di rete bidirezionale nella zona di Finale Emilia, trasformando la rete di distribuzione da infrastruttura per il solo recapito di energia ai clienti finali a strumento evoluto di captazione del gas rinnovabile (biometano) del territorio e rilancio sul-

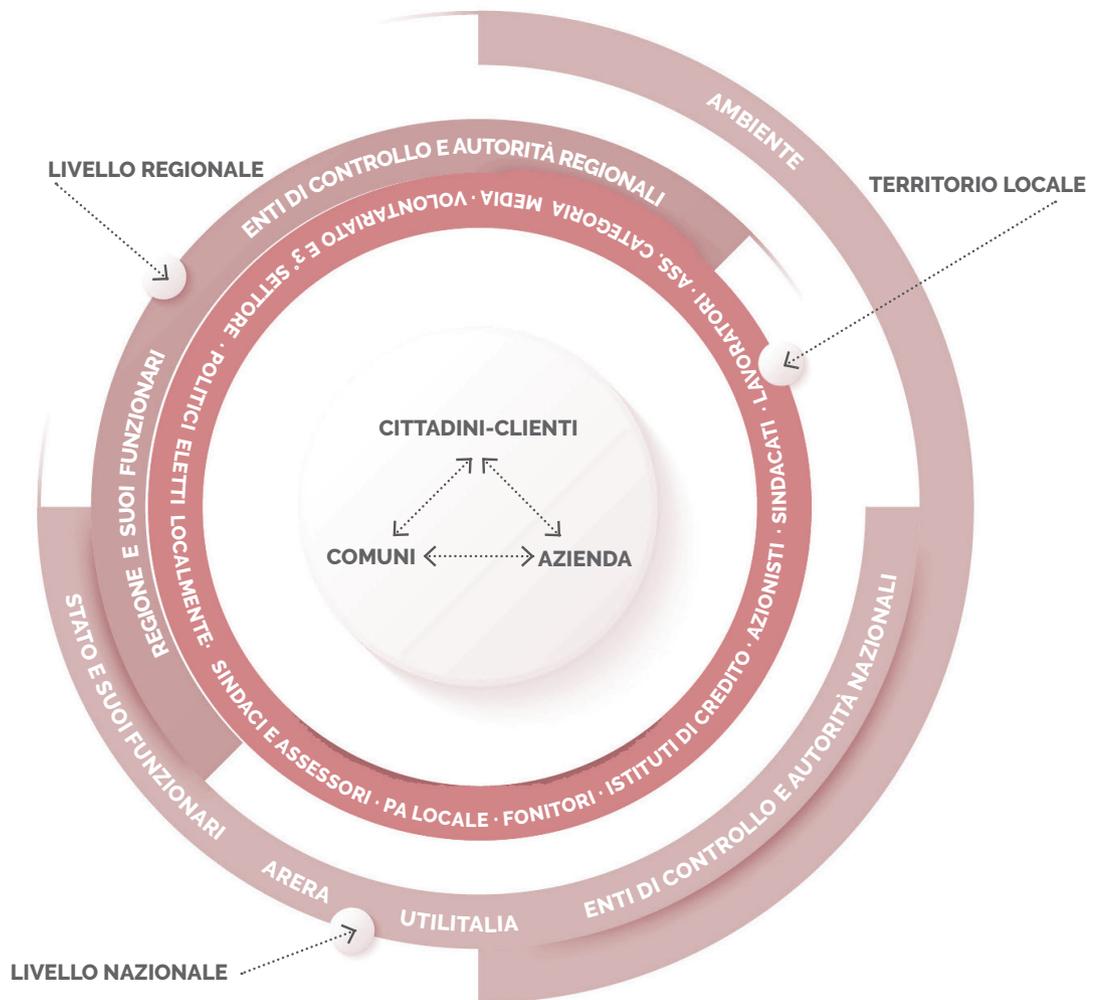
la rete di trasporto nazionale. Il fornitore tecnologico è Pietro Fiorentini Spa, leader nello sviluppo dell'industria energetica internazionale da decenni. In particolare, tale azienda è specializzata nel rendere la filiera energetica più sostenibile, abbracciando i gas rinnovabili come il biometano e l'idrogeno, applicando la loro esperienza nella misura e nella gestione delle reti gas.

A Luglio 2024 è terminata la progettazione esecutiva dell'impianto, con l'avvio dei lavori per la realizzazione dello stesso ad Agosto 2024; i collaudi sono terminati a Febbraio 2025, rispettando così i tempi previsti dal Regolatore posti al 31/02/2025.

Nel 2025 e 2026 AS Retigas sarà impegnata nell'attività di sperimentazione del revers flow, prevista esplicitamente da ARERA su due annualità.



1.3 GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono rappresentati da individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della mission aziendale e/o i cui interessi sono influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'azienda stessa. Il Gruppo AIMAG considera i propri stakeholder un elemento fondamentale nello svolgimento

della propria attività. AIMAG, in quanto Società a maggioranza pubblica che si occupa di pubblici servizi, è in rapporto e scambio con una pluralità di stakeholder, che a loro volta interagiscono e si influenzano vicendevolmente. Si concretizza quindi una fitta rete di relazioni tra i portatori d'interesse.

Il "cuore" di questo sistema di relazioni – in ragione della natura stessa dell'azienda e della sua dimensione territoriale – risiede nel rapporto tra azienda, cittadini e Comuni: 3 gruppi di stakeholder, con più ruoli, interconnessi a vicenda, che dialogano costantemente. In primo luogo i cittadini, che sono fruitori quotidiani dei servizi che AIMAG eroga sul territorio e anche dei canali di contatto che l'azienda mette a disposizione (sportelli, call center, etc.), per un dialogo ed un confronto continuo. Gli stessi dipendenti del Gruppo – in una percentuale elevata – risiedono nel territorio gestito e quindi, in quanto cittadini, sono anche fruitori dei servizi che, con il proprio lavoro, contribuiscono a realizzare.

Le amministrazioni comunali hanno molteplici ruoli: i Sindaci sono, attraverso il controllo azionario, i decisori delle linee strategiche del Grup-

po, ma sono anche i rappresentanti del territorio in cui l'azienda gestisce l'operatività dei propri servizi, generando valore e distribuendo risorse sotto forma di dividendi a vantaggio della comunità. Le amministrazioni comunali sono inoltre gli interlocutori privilegiati (sia le strutture tecniche che quelle amministrative e politiche) con cui condividere nuovi progetti, nuovi servizi che poi l'azienda andrà a realizzare per accrescere il valore ambientale e sociale del territorio. Le amministrazioni svolgono, infine, anche un ruolo di controllo sui servizi e sulle performances erogate dall'azienda. Tenendo in considerazione la complessità del quadro, nella tabella successiva vengono riassunte le principali attività, con relative frequenze di coinvolgimento dei portatori d'interesse.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
MODALITÀ/STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	STAKEHOLDER PREVALENTEMENTE COINVOLTI
Bilancio di sostenibilità	Tutti
Bilancio economico	Tutti
Piano industriale	Personale, comunità locale, azionisti, fornitori, finanziatori
Report trimestrale	Azionisti
Focus Group aziendali	Personale
Indagini di Customer Satisfaction	Clienti
Comunicazioni sui servizi erogati	Clienti, comunità locale, pubblica amministrazione
Condivisione dei processi decisionali sui servizi di pubblica utilità	Pubblica amministrazione locale
Comunicazioni di carattere commerciale per le attività di vendita	Clienti
Comitati Institori	Azionisti (Soci correlati)
Rivista AIMAG Notizie	Tutti
Seminari e conferenze sui servizi di pubblica utilità	Tutti
Educazione ambientale	Scuole e comunità locale



1.4 LE ATTIVITÀ SVOLTE

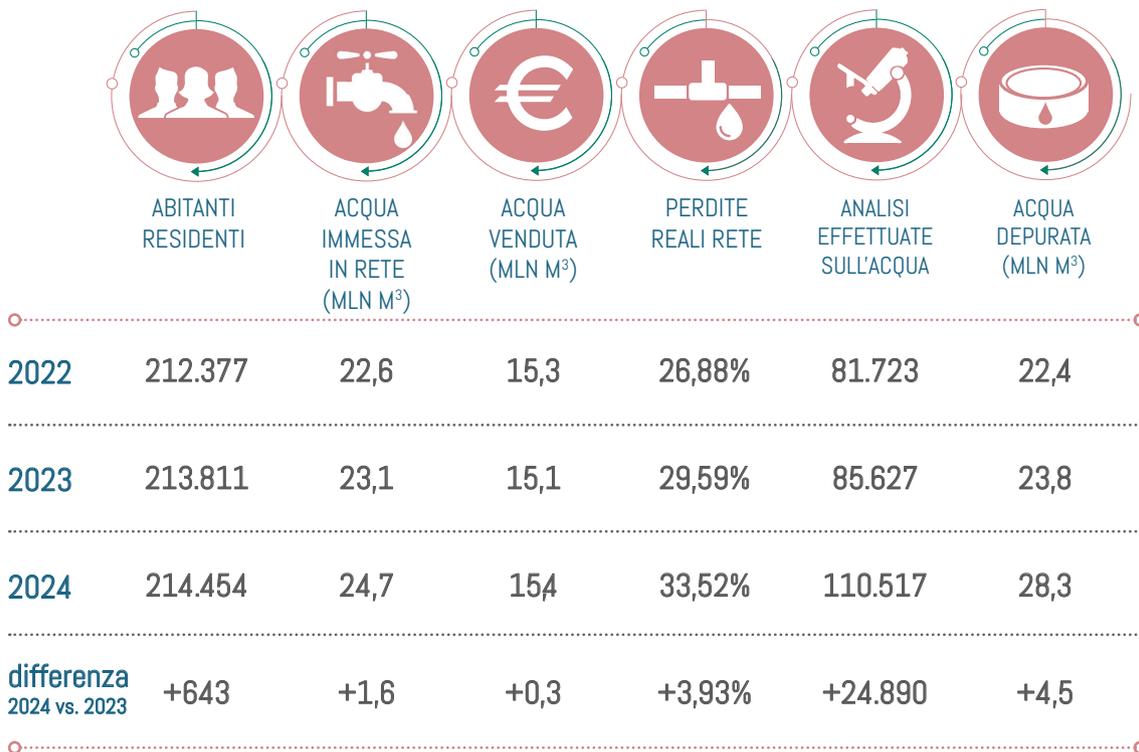
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

AIMAG SpA si occupa del servizio idrico integrato per 21 Comuni fra la Bassa modenese e l'Oltrepò mantovano, per un totale di oltre 214 mila abitanti e 71,9 mila utenti.

Il servizio idrico integrato è soggetto a regolazione normativa – tramite ARERA, ATERSIR per l'Emilia-Romagna, e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova – e consiste nella gestione dell'acquedotto, della rete fognaria e della depurazione delle acque reflue.

Tutti i Comuni nei territori dei quali AIMAG gestisce il servizio sono anche Soci azionisti.

NUMERI CHIAVE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



L'acquedotto > Tab. 2

L'acqua distribuita ai cittadini viene prelevata da 4 campi pozzi: due in provincia di Modena (Cognento e Campogalliano), uno in provincia di Reggio Emilia (Fontana di Rubiera) e uno in provincia di Mantova (Borgomantovano). Le falde acquifere dei pozzi modenesi sono alimentate dalle conoidi dei fiumi Secchia e Panaro, mentre la falda di Revere è ricaricata con l'acqua che permea dal vicino fiume Po. L'acqua proveniente dai pozzi modenesi rispetta tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge e l'unico trattamento che viene effettuato è l'addizione di biossido di cloro in quantità minima: una misura necessaria per garantire con sicurezza che l'acqua non cambi dal punto di vista microbiologico nel suo

cammino fino alle abitazioni. Al contrario, l'acqua sollevata dai pozzi in provincia di Mantova viene sottoposta ad un trattamento di potabilizzazione per garantire il rispetto dei parametri di legge.

AIMAG gestisce una rete acquedottistica lunga 2.145 km, costituita da materiali quali ghisa, cemento-amianto, materiale plastico. L'acqua viene spinta tramite pompe elettriche in adduttrici a cui sono collegati gli acquedotti cittadini. Nella rete possono essere presenti torri piezometriche, serbatoi rialzati che assolvono due funzioni: accumulare acqua di riserva e favorire il mantenimento della pressione nelle tubature domestiche, in base al principio dei vasi comunicanti. Lungo la rete sono in essere numerosi punti di prelievo per consentire le analisi dell'acqua potabile.

L'ACQUEDOTTO			
	2022	2023	2024
Lunghezza rete idrica (km)	2.145	2.145	2.145
Acqua totale immessa in rete (m ³) ¹	22.645.245	23.130.853	24.673.083
Acqua venduta ATERSIR (m ³)	13.776.034	13.554.522	13.814.491
Acqua venduta AATO MN (m ³)	1.563.755	1.513.278	1.558.979
Acqua venduta totale (m ³) ²	15.339.789	15.067.800	15.373.470
Indice lineare delle perdite (m ³ /m/anno) ³	7,774	8,677	10,441
Perdite reali reti idriche ⁴	26,88%	29,59%	33,52%
Perdite idriche totali lineari (m ³ /km/giorno) ⁵	7,52	8,26	9,73
Perdite idriche percentuali ⁶	31,02%	33,56%	37,32%

1 A09 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

2 A10 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

3 I3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

4 P3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

5 Valori elaborati sulla base della nuova modalità di calcolo dell'indicatore delle perdite idriche totali lineari (M1a) introdotta da ARERA nel 2021

6 M1b - Delibera ARERA 917/2017



Nel 2024 sono stati immessi in rete 24,7 milioni di metri cubi di acqua potabile, con un 33,52% di perdite, a fronte di una media nazionale intorno al 42% (Fonte Utilitalia – Blue Book 2024). Riguardo le perdite reali, si evidenziano delle attività di regolazione dell'assetto pressorio su tutto il territorio, finalizzate al miglioramento dei parametri di erogazione del servizio in un contesto di continuità quali-quantitativa della risorsa distribuita.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le azioni di ottimizzazione nei sistemi di pompaggio della risorsa dalle centrali acquedottistiche e gli interventi localizzati di perfezionamento della distribuzione, anche finalizzati ad una riduzione delle perdite reali.

Nel 2024 sono anche state realizzate importanti opere finanziate nell'ambito del progetto PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" con l'integrale rifacimento di alcuni tratti di rete e allacci, sostituzione dei contatori con dispositivi smart meter dotati di tecnologia noise logger e implementazione delle distrettualizzazioni (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo *Il PNRR e lo stato di avanzamento dei progetti*); tali interventi in parte garantiscono la completa riqualificazione di tratti di rete fugganti e in parte sono necessari per l'adeguata individuazione delle criticità e conseguente attenta pianificazione degli interventi di riqualificazione, con l'obiettivo finale di ridurre l'indice delle perdite sul territorio.

La qualità dell'acqua

In tutta la filiera del servizio sono previsti controlli della qualità dei processi e tra questi principalmente la qualità dell'acqua erogata, la consistenza delle infrastrutture e il loro rapporto con il contesto urbano, l'adeguatezza dei sistemi di allontanamento delle acque reflue e piovane, il

contenimento delle emissioni odorigene dai sistemi di trattamento dei reflui e la giusta corrispondenza dei requisiti di compatibilità ambientale da parte delle acque reflue depurate.

Il controllo analitico rappresenta di fatto l'elemento di maggior rilievo che identifica l'azione di tutela per la salute pubblica e l'ambiente. Il sistema di controllo analitico si articola puntualmente ed efficacemente attraverso l'applicazione di protocolli di controllo estesi sul territorio in relazione alla matrice di interesse: falde sotterranee, accumuli, adduttrici, distribuzione, allacci, condotte fognarie, scarichi utenze produttive, impianti di depurazione, rifiuti.

La tutela della salute dei cittadini passa anche attraverso la possibilità di erogare un servizio con mezzi di emergenza sostitutivi di quelli classici. In tal senso AIMAG si è dotata di un sistema di insacchettamento dell'acqua potabile, che permette di poter garantire la continuità del servizio, ancorché in modo emergenziale, provvisorio e circoscritto, nei casi di sospensione momentanea dell'erogazione per manutenzioni sulla rete. Anche la dotazione di sistemi di allarme e controllo antintrusione presso centrali, campi pozzi e depuratori rappresenta un elemento di tutela verso i cittadini, un modo per contenere eventuali azioni dolose rivolte al danneggiamento della salute dei cittadini o della qualità ambientale.

Il Water Safety Plan (Piano di Sicurezza dell'Acqua - PSA) è il tema attualmente più importante che riguarda i gestori del servizio idrico, il cui termine normativo è stato esteso dalla Direttiva Europea sulle Acque Potabili (2020/2184/UE) al 2029. AIMAG ha iniziato a lavorarci già dal 2018 e la prima fase sta riguardando la stesura di un piano di gestione della sicurezza dell'acqua per il territorio della provincia di Modena.

La conoscenza approfondita del servizio, in tutte le sue caratteristiche, è l'elemento chiave che consentirà di gestirlo più efficacemente: nuovi

strumenti di controllo e monitoraggio, elaborazioni dei dati e loro gestione sono fondamentali. La tecnologia e la digitalizzazione costituiscono infatti i fattori strategici per governare al meglio il servizio, per incidere positivamente sulle infrastrutture e garantirne la resilienza.

AIMAG ha infatti iniziato a utilizzare le tecnologie predittive, che consentono di verificare con anticipo l'usura delle apparecchiature elettromeccaniche, e i nuovi contatori digitali, importante elemento di misura e di analisi del dato. I sistemi di automazione e le prime iniziative di sviluppo dei sistemi di realtà aumentata rappresentano un robusto supporto delle attività di manutenzione preventiva e consentono l'accesso immediato alle variabili di processo e alla documentazione, nonché la visualizzazione simultanea della realtà e dei dati ad essa pertinenti, supportando l'attività degli operatori in campo.

Anche per i depuratori, ormai tutti in telecontrollo, sono disponibili in tempo reale dati e informazioni utili sia per preservare l'ambiente, che per preservare la sicurezza dei cittadini da allagamenti o altri fenomeni legati agli scenari dei cambiamenti climatici; anche su queste infrastrutture si è avviato un lavoro di sviluppo e concreta applicazione dei processi attinenti alla realtà aumentata.

La gestione del rischio per il sistema idrico è anche al centro di uno dei 3 progetti vincitori del bando AIMAG RESILIENCY 2020, a dimostrazione di come anche la strategia di Open Innovation del Gruppo AIMAG, che ha l'obiettivo di individuare partner idonei allo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità nella gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza, presti una grande attenzione al tema del Water Safety Plan.

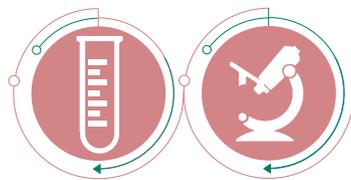
Allo stesso modo, anche il ruolo delle risorse umane è fondamentale per una progettazione ottimale del WSP: per questo nel corso dell'anno

è stata operata una riorganizzazione della struttura del Servizio Idrico Integrato, anche nell'ottica di inserire nuove figure in grado di seguire la progettualità del Water Safety Plan e la sua gestione nel tempo.

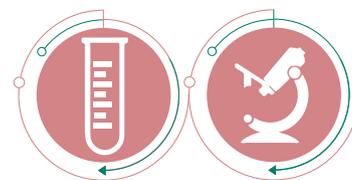
Il Gruppo si è inoltre attrezzato anche in relazione all'emergenza alluvioni: il piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) definisce infatti gli obiettivi della gestione del rischio alluvioni per impianti e infrastrutture strategiche del Gruppo AIMAG per cui può sussistere un rischio potenziale ritenuto significativo, al fine di ridurre le possibili conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione di interventi e di azioni per la riduzione della pericolosità. Utilizzando i risultati delle simulazioni idrodinamiche eseguite sui fiumi Po, Secchia e Panaro verranno prodotte le mappe della pericolosità idraulica da alluvione al fine di identificare gli impianti e le infrastrutture del Gruppo AIMAG secondo 5 classi di rischio (definite in funzione al valore crescente dell'altezza idrica). In base a tale classificazione e ad altri criteri di analisi le BU potranno valutare le azioni e gli interventi finalizzati alla mitigazione delle potenziali conseguenze derivanti da fenomeni alluvionali.



I controlli sull'acqua > Tab. 3a/3b/4/5



ACQUA POTABILE



ACQUE REFLUE E RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI
RESIDUI DA PROCESSI DEPURATIVI



Il laboratorio di analisi aziendale garantisce il rispetto dei requisiti normativi, sia chimici sia microbiologici, con una sorveglianza costante, realizzata attraverso la pianificazione di controlli mirati su tutta la filiera del Sistema Idrico Integrato.

L'intero processo di analisi è certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 dal 1999. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso volto all'accreditamento, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, delle analisi delle acque destinate al consumo umano, come previsto dalla normativa di riferimento. Tale processo ha interessato tutto il personale del laboratorio, dalla Direzione ai tecnici. Ad aprile 2020 si è svolto il primo audit che ha visto l'accreditamento dei parametri Arsenico, Conducibilità elettrica, pH, mentre nel corso del 2021 sono stati accreditati i seguenti parametri: Alluminio, Ferro, Manganese, Cloruri, Nitrati, Solfati, Conteggio colonie a 22 °C, Conteggio colonie a 36 °C. Nel 2022 si sono aggiunti i seguenti parametri: Ammonio, Nitriti, Torbidità, Cloroformio, Bromoformio, Dibromoclorometano, Diclorobromometano, Trialometani totale, Batteri coliformi, Escherichia coli, Pseudomonas

aeruginosa ed Enterococchi intestinali. Nel 2023 e nel 2024 la visita ispettiva ha visto la conferma di tutti i parametri accreditati e l'estensione ai parametri cromo e cadmio.

Il laboratorio svolge un monitoraggio costante delle acque destinate al consumo umano, dalle fonti di approvvigionamento alla distribuzione. Nella rete idrica di AIMAG, che si estende per oltre 2.000 Km, sono stati individuati circa 200 punti di campionamento da cui prelevare i campioni per i controlli.

AIMAG, sulla base di un Piano di Controllo dedicato, esegue da anni attenti monitoraggi, tra cui quello dedicato ai PFAS, nonostante la normativa preveda l'applicazione dei limiti solamente a partire dal 2026. Le analisi eseguite sono sempre risultate inferiori al limite di rilevabilità strumentale di 0,005 µg/L, a fronte di un limite di 0,1 µg/L.

I dati relativi ai controlli eseguiti sono disponibili sul sito internet www.aimag.it alla sezione "Acqua"; parallelamente ai controlli di AIMAG, anche le autorità sanitarie (AUSL) effettuano autonomamente controlli sull'acqua potabile.

Il laboratorio svolge, inoltre, un monitoraggio

costante delle acque reflue, sia fognarie convogliate ai depuratori, sia degli scarichi industriali presenti sul territorio. Il processo di depurazione viene controllato nelle sue varie fasi per verificare l'efficienza di trattamento delle diverse sezioni e che le acque trattate, che confluiscono in corpi idrici superficiali, rispettino la conformità ai parametri di legge. A tal proposito vengono effettuati controlli anche sui rifiuti liquidi speciali in ingresso ai depuratori e su campioni ambientali di discariche e compostaggio.

Per l'analisi delle acque reflue e dei rifiuti liquidi e solidi residui da processi depurativi l'azienda si avvale, inoltre, di laboratori esterni accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

La fognatura e la depurazione >Tab. 6/7

L'acqua di scarico, prodotta dai cittadini e dalle attività del territorio, viene convogliata dalla rete fognaria agli impianti di depurazione, dove è sottoposta a trattamenti di riduzione del carico di inquinanti. Per la conformazione pianeggiante del territorio, sono necessari oltre 250 impianti di sollevamento lungo la rete che innalzano l'acqua di scarico tramite motori elettrici, conferendo pendenza alla condotta, per farla quindi scorrere nella direzione desiderata. La rete fognaria di AIMAG è lunga circa 1.100 km e garantisce una copertura del servizio di fognatura e depurazione intorno all'84%.

PRINCIPALI VALORI DELLA DEPURAZIONE				
	2023		2024	
	%	VALORE	%	VALORE
Portata totale trattata (m ³)		23.803.756		28.312.437
COD abbattuto (kg)**	91,7%	7.115.346	94,8%	8.872.436
BOD abbattuto (kg)***	95,9%	2.460.050	97,1%	3.218.283
Azoto ammoniacale abbattuto (kg)	90,9%	799.475	88,4%	628.225
Fosforo (P tot) abbattuto (kg)	74,3%	69.434	71,8%	64.091
MST solidi in sospensione abbattuti (kg)	92,1%	2.710.699	91,2%	3.016.672

*Volume in ingresso ai depuratori

**Il COD misura la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione chimica degli inquinanti organici

***Il BOD è la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione di alcuni inquinanti che avviene tramite azione di batteri

L'acqua proveniente dalle fogne è caratterizzata da un'elevata presenza di composti organici e inorganici: la depurazione consiste essenzialmente nell'abbattimento di questi inquinanti, per rendere possibile la restituzione alla natura della risorsa idrica. Il procedimento di depurazione è necessario anche per quei rifiuti liquidi speciali provenienti da particolari attività (non scaricabili quindi in fogna).

AIMAG gestisce 23 impianti di depurazione, prevalentemente di dimensioni medio-piccole; uno dei più rilevanti è quello di Carpi, che raccoglie e tratta le acque di scarico civili ed industriali dei comuni di Carpi, Correggio, Campogalliano e Soliera. Oltre alla significativa capacità di trattamento (200.000 AE o "abitanti equivalenti"), questo impianto si differenzia dagli altri anche qualitativamente per la presenza di sezioni per il



trattamento dei rifiuti liquidi speciali e di specifici trattamenti terziari per l'acqua che alimenta l'acquedotto industriale. Tramite il processo depurativo vengono smaltiti anche i rifiuti liquidi speciali, presso le sezioni di trattamento D08 e D09. I rifiuti liquidi trattati presso la sezione D09 (sezione chimico-fisica) – dove si garantisce prevalentemente l'abbattimento dei metalli pesanti – sono rappresentati per lo più da percolati di discarica; nella sezione D08 (trattamento biologico), a seguito di specifici pretrattamenti, vengono inviati prevalentemente spurghi di fosse settiche, percolati di compostaggio e i rifiuti provenienti da aziende agroalimentari. Una volta trattati nelle apposite sezioni, i reflui, considerati rifiuti speciali, vengono immessi nel normale processo depurativo a livello della fase di grigliatura. Nel corso del 2024, nella sezione di trattamento D09 sono state complessivamente trattate 45.331 tonnellate di rifiuti (34.454 nel 2023) a fronte delle 52.600 t/anno attualmente autorizzate. Nella sezione di trattamento D08 sono state complessivamente trattate 137.651 tonnellate di rifiuti liquidi (110.402 nel 2023). Tale sezione è normalmente autorizzata al trattamento di 143.000 t/anno di rifiuti; il 18/09/2024 è stata ricevuta una deroga per le quantità che ha autorizzato il ritiro di ulteriori 35.000 t, la cui validità è terminata il 31/12/2024. Le ispezioni e i controlli effettuati periodicamente dagli Enti preposti si sono conclusi con esito positivo, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di conformità.

Nel corso del 2024 il cantiere di realizzazione della *piattaforma rifiuti* liquidi ha subito importanti avanzamenti; al termine delle opere, previsto nel terzo trimestre del 2025, le sezioni di trattamento dei rifiuti liquidi saranno funzionalmente separate dall'impianto di depurazione delle acque reflue

urbane, garantendo in tal modo una maggiore efficacia di trattamento di tali matrici. Per tale motivo, al termine delle opere, la capacità complessiva autorizzata aumenterà fino a 250.000 t/anno (180.000 t sulla linea D08 e 70.000 t sulla linea D09) per garantire una risposta sempre più ampia alle richieste di trattamento di tali rifiuti.

L'acquedotto industriale di Carpi

Presso il depuratore di Carpi è stato realizzato l'acquedotto industriale che riutilizza una parte delle acque depurate, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica attraverso un risparmio d'acqua potabile. Oltre al minor prelievo di risorsa idrica potabile, l'acquedotto industriale consente anche un risparmio di costi per le aziende: l'acqua dell'acquedotto industriale è, infatti, a tariffa agevolata. A livello pratico, una parte dell'acqua depurata viene prelevata e affinata con una nuova filtrazione, cui segue la miscelazione con l'ozono prodotto dal reattore di ossidazione: è questo il cuore del processo, che consente l'abbattimento, pressoché completo, del colore e dei tensioattivi. Il passo successivo è la clorazione, per evitare la ripresa dell'attività batterica, e la successiva raccolta nella speciale vasca di accumulo, da cui l'acqua verrà pompata in rete, pronta per il riutilizzo industriale. Caratteristica di questa acqua è una qualità molto superiore agli standard previsti per la depurazione, che la rende adatta non solo per le lavorazioni delle tintorie, ma anche per lavaggi, antincendio, raffreddamento, produzione di vapore e in genere per tutti gli usi industriali che non richiedono acqua potabile. Nel 2023, tramite l'acquedotto industriale, sono stati recuperati e riutilizzati 57.335 m³ di acqua depurata (61.965 m³ nel 2023).

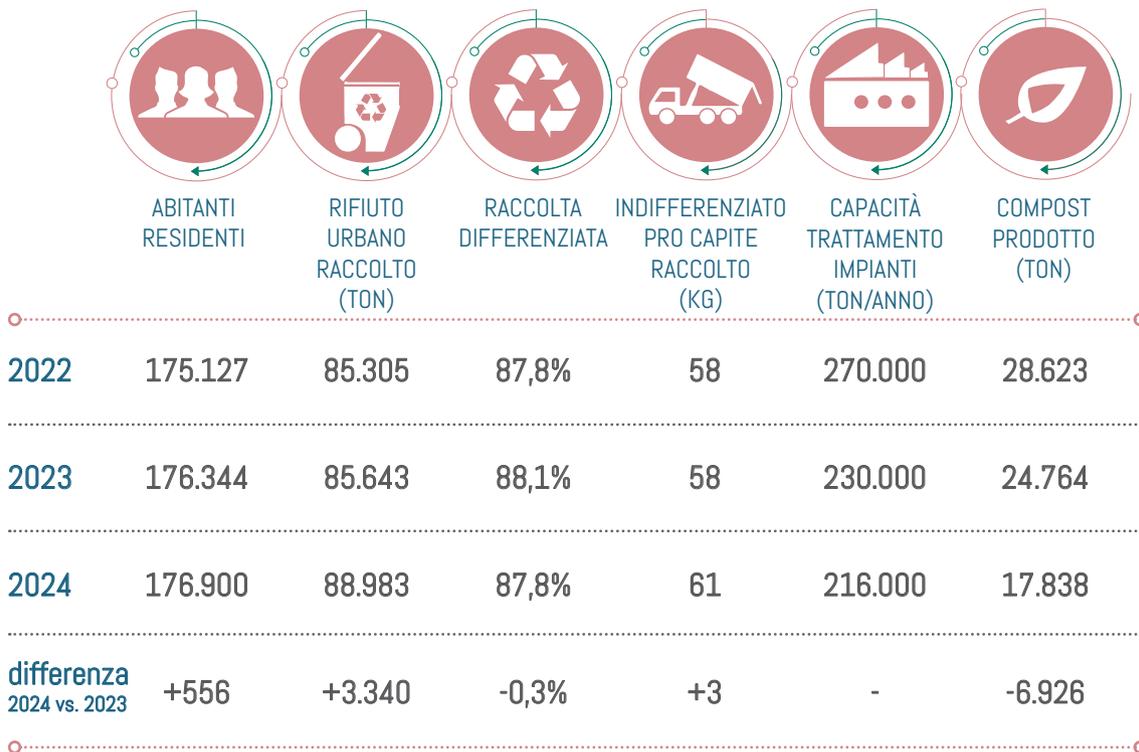
SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

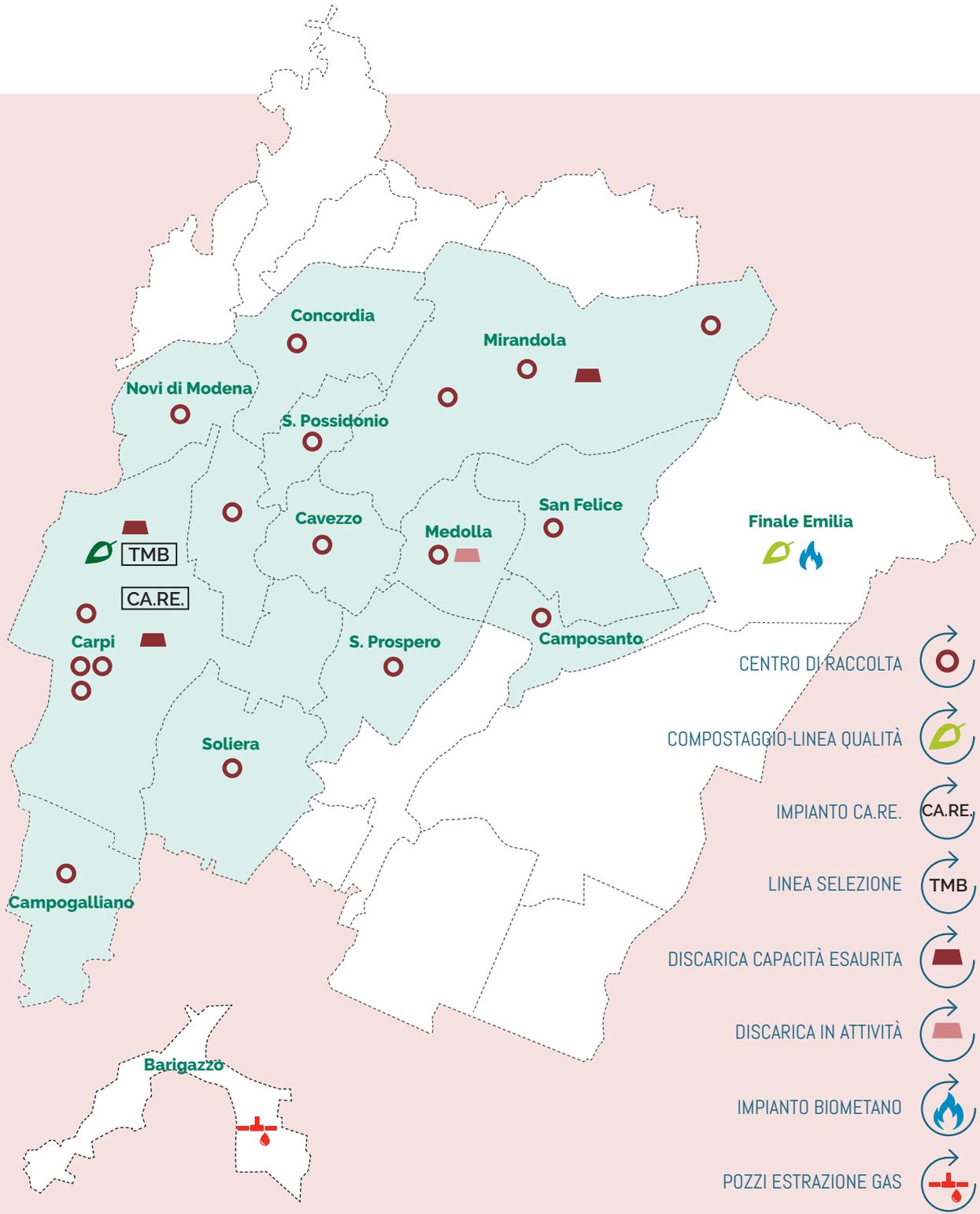
Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo

servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'87,8% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIENTALI





Nel 2024 si registra un leggero aumento della quantità complessiva di rifiuti raccolti (+3,7%), più marcato per il rifiuto indifferenziato (+6,1%) che sale a 61 kg/anno pro-capite, a fronte di un minor incremento (+3,4%) del rifiuto differenziato, che si traduce quindi in una leggera riduzione della percentuale di raccolta differenziata (-0,3%), la quale scende al valore di 87,8%; tutte variazioni da considerarsi fisiologiche. Si riduce inoltre la produzione di compost, un dato influenzato dalla chiusura per manutenzione, a partire dal mese di luglio, dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese.

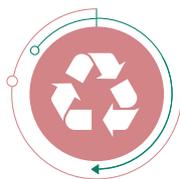
La raccolta del rifiuto urbano

►Tab. 8/9/10/11/12

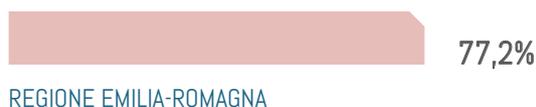
Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (or-

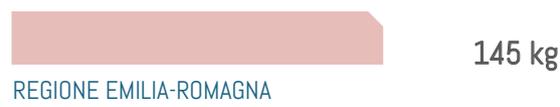
ganico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento nel corso del 2022 con l'eliminazione dei rimanenti cassonetti stradali (della plastica e del vetro). Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta integrale da aprile 2022 e il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023. Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che nel 2024 hanno registrato ca. 170 mila accessi e 21.248 ton di rifiuti conferiti, pari al 27% del rifiuto differenziato complessivamente raccolto, venendo utilizzati da 38.600 utenti (il 44% degli utenti del bacino). Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



% RACCOLTA DIFFERENZIATA



KG PRO CAPITE ANNUI RSI





Nel 2024 sono state raccolte 88.983 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 77.980 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'87,8%, a fronte di una media del 77,2% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2024 su dati 2023) e del 66,6% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2024 su dati 2023). Nel 2024 sono stati avviati a recupero 441 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 61 kg la quantità

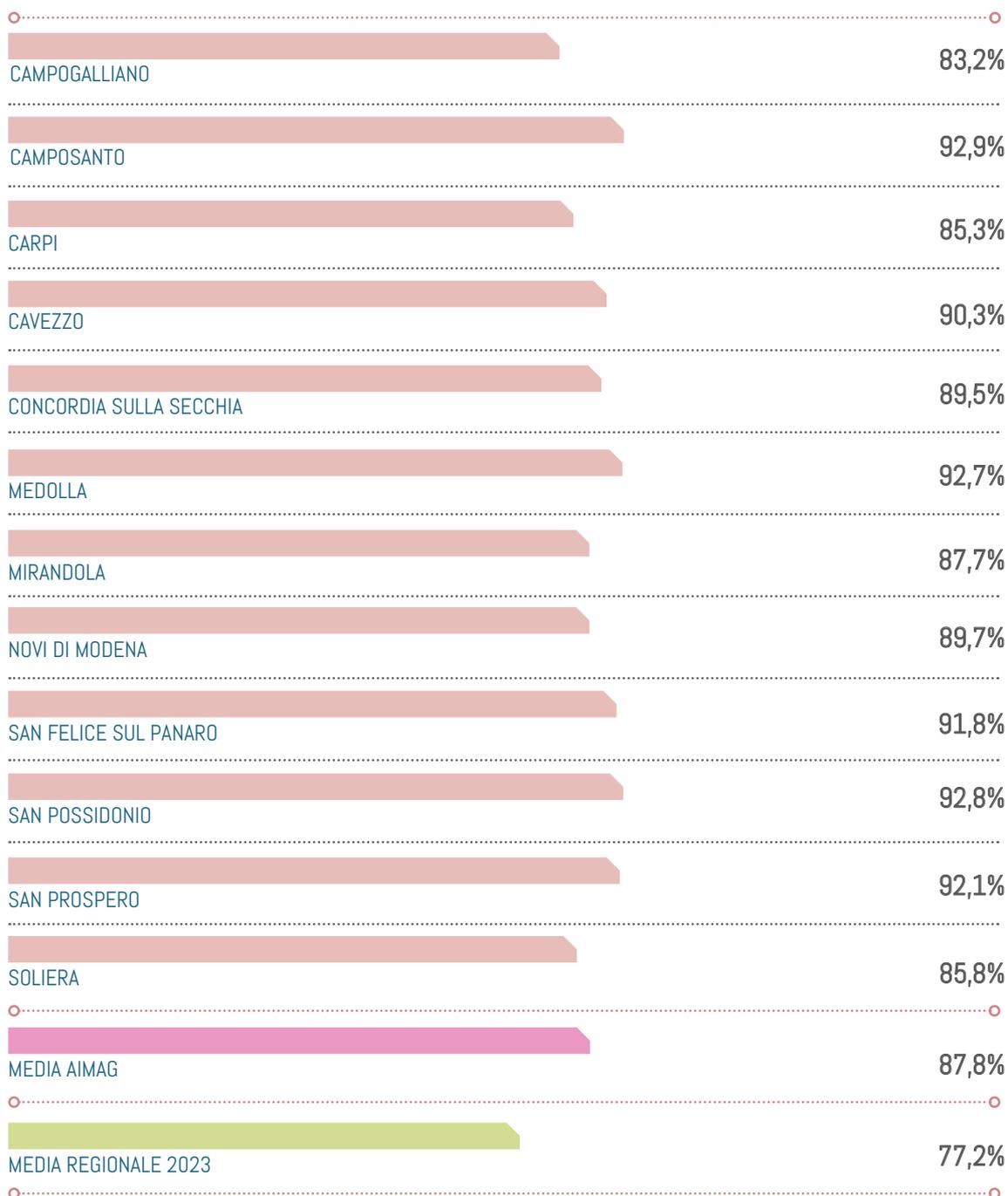
di indifferenziato pro capite avviato a recupero energetico o smaltimento, un dato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

Questi risultati virtuosi hanno consentito negli ultimi anni ad AIMAG di posizionarsi stabilmente al 3° posto della classifica dei Comuni Ricicloni di Legambiente per i Consorzi sopra i 100.000 abitanti.

COMUNI RICICLONI 2024 - CONSORZI SOPRA I 100.000 ABITANTI						
POSIZIONE IN CLASSIFICA E CONSORZIO	PROV.	REGIONE	ABITANTI	PROCAPITE SECCO RESIDUO (kg/a/ab)	PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/g/ab)	%RD
1 Consiglio di Bacino Priula	TV	Veneto	556.183	53,6	1,1	86,3%
2 Consiglio di Bacino Sinistra Piave	TV	Veneto	298.484	57,6	1,1	85,0%
3 AIMAG SpA	MO	Emilia-Romgna	177.041	70,2	1,3	85,4%

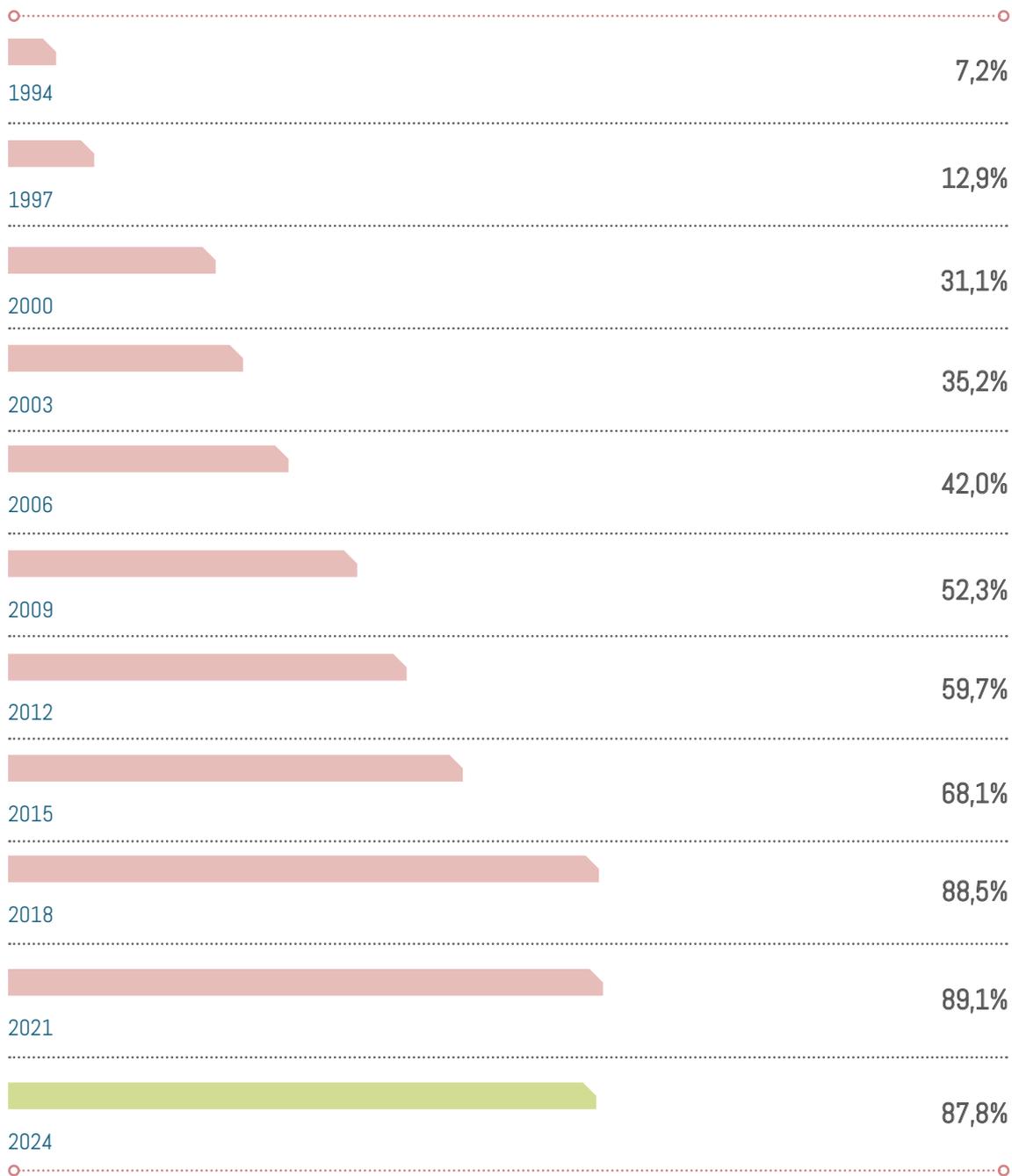
I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2024.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO





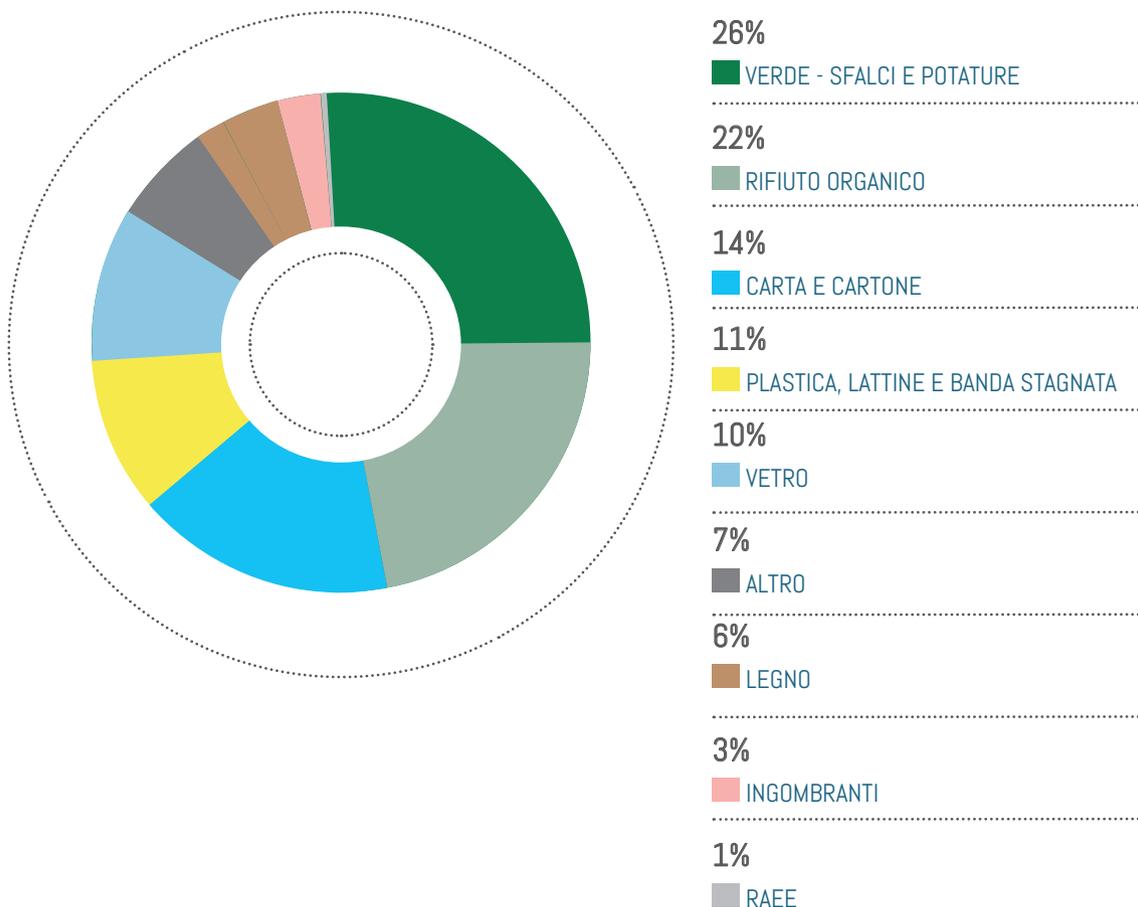
RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Tra le 77.980 tonnellate di raccolta differenziata, le frazioni maggiormente raccolte sono gli sfalci e l'organico, seguiti da carta e cartone, imballaggi in plastica, lattine e banda stagnata, vetro e legno. Tutte le restanti tipologie di rifiuti hanno registrato valori inferiori al 5%. AIMAG ha dato forte impulso all'attività di recupero dotandosi, nel

tempo, di un importante parco impiantistico, finalizzato principalmente a tale scopo. Una corretta raccolta differenziata consente, sia per la quantità che per la qualità dei materiali, la valorizzazione del rifiuto destinato agli impianti di recupero e la contestuale riduzione degli scarti destinati a smaltimento.

RIFIUTO RACCOLTO PER TIPOLOGIA





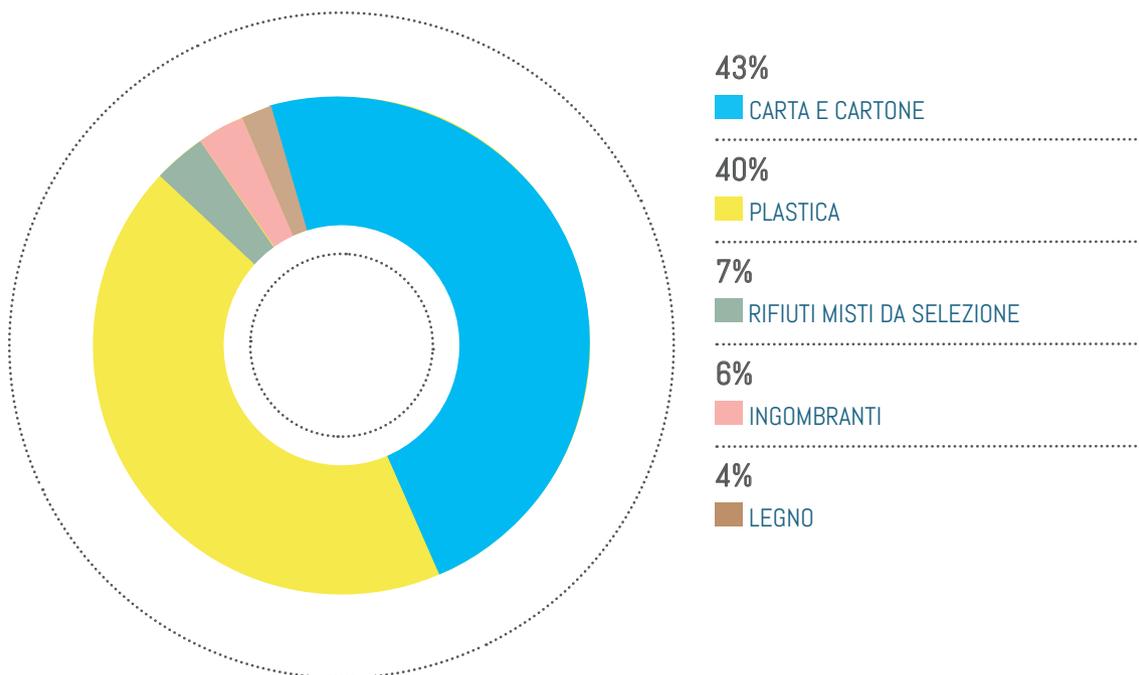
La valorizzazione della raccolta differenziata: Ca.Re. >Tab. 13

La società Ca.Re. Srl gestisce un centro di selezione e trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive (carta e cartone, plastiche, metalli, legno, inerti, etc.). I materiali selezionati vengono destinati a recupero presso i consorzi predisposti, mentre lo scarto viene destinato allo smaltimento controllato.

Nel 2024 l'impianto ha trattato 9.078 tonnellate di rifiuti differenziati, un dato inferiore rispet-

to agli anni precedenti (41.522 ton nel 2022 e 27.691 ton nel 2023) a causa dell'incendio del 30/09/2023, che ha causato la sospensione dell'attività dell'impianto fino ad agosto 2024. Con la ripresa dell'attività la capacità di trattamento dell'impianto è scesa a 40.000 ton/anno, in attesa di completare gli investimenti migliorativi che consentiranno di riportare la potenzialità di trattamento a 60.000 t/anno. Dalla selezione del rifiuto, nell'anno in esame, sono state avviate al recupero 7.252 tonnellate di rifiuto differenziato di ottima qualità, a seguito dell'eliminazione di 1.825 tonnellate di scarti.

RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE.



Recupero della frazione organica: il Compostaggio >Tab. 14

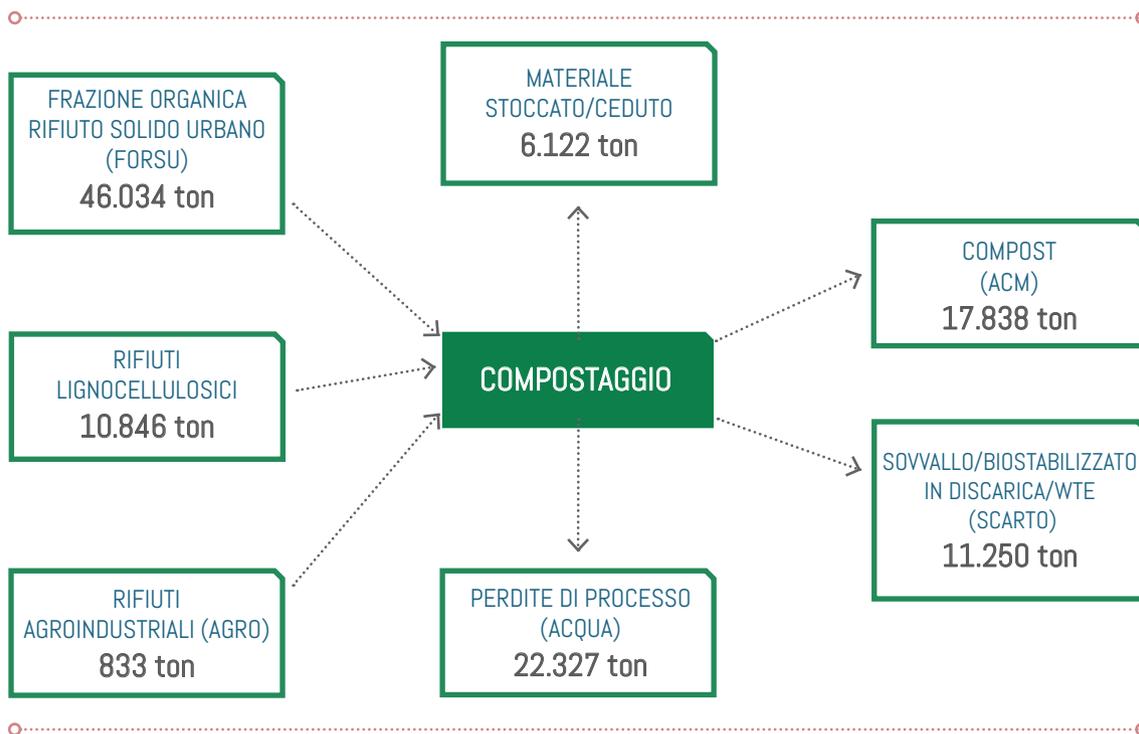
AIMAG ricopre un ruolo di rilievo nell'ambito del trattamento della frazione organica: sono 2 gli impianti di compostaggio gestiti – a Fossoli di Carpi e a Massa Finalese di Finale Emilia – per una potenzialità di trattamento totale pari a 140.000 tonnellate/anno. Gli impianti di compostaggio trattano rifiuti biodegradabili provenienti sia dalla raccolta rifiuti urbani di AIMAG, che da altri Comuni o dal sistema produttivo.

Il processo di compostaggio prevede la decomposizione aerobica della materia organica finalizzata alla produzione di ammendante compostato

misto (ACM) – o compost – un ottimo fertilizzante organico che viene utilizzato dal settore agricolo e florovivaistico e reso disponibile ai cittadini presso i Centri di Raccolta e altri punti di distribuzione.

Nel 2024 sono state prodotte 17.838 tonnellate di compost (un quantitativo inferiore rispetto alle 24.764 tonnellate del 2023 a causa della messa fuori servizio, dal mese di luglio, dell'impianto di Finale Emilia in relazione allo sviluppo di interventi di adeguamento strutturale e di processo); gli scarti di processo sono stati pari a 11.250 tonnellate di sovrvallo e biostabilizzato destinate a smaltimento.

IL PROCESSO DI COMPOSTAGGIO





L'impianto di Fossoli di Carpi è attivo dal 1996. Nel corso degli anni sono stati effettuati numerosi investimenti strutturali, che hanno portato alla realizzazione della sezione a biotunnel oltre a 3 platee coperte di 2.200 m² adibite alla fase di maturazione del compost grezzo, di un piazzale per lo stoccaggio dei materiali lignocellulosici, di una condotta per il trattamento delle acque che collega l'impianto con il depuratore, che si sono aggiunti all'iniziale impianto di selezione meccanica e stabilizzazione biologica del rifiuto urbano indifferenziato. Inoltre, sono stati costruiti 5 biofiltri per il trattamento dell'aria ed è stata installata una stazione fissa di vagliatura. A monte della linea di qualità è stato realizzato un digestore anaerobico che produce biogas a partire dalla frazione organica. Danneggiato durante il sisma del 2012, l'impianto è stato completamente ripristinato nell'aprile 2016 ed ha una capacità di trattamento di 90.000 t/anno.

L'impianto di Massa Finalese è situato nel Comune di Finale Emilia e occupa un'area di oltre 30.000 m². L'impianto è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) ed è in grado di produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano e 17.000 tonnellate di compost all'anno. Questo impianto di compostaggio nel corso del 2024² è stato messo fuori servizio in relazione allo sviluppo di interventi di adeguamento strutturale e di processo. Sono in corso iniziative rivolte al pronto recupero di processi produttivi allineati con gli obiettivi di

gruppo e conformi ai criteri di compatibilità ambientale. Si è provveduto nel mentre a mettere in sicurezza il sito intervenendo con la rimozione di fonti potenzialmente inquinanti e la pulizia delle aree di impianto maggiormente esposte.

Lo smaltimento e il recupero del rifiuto indifferenziato > Tab. 15

Fino al 2021 il **rifiuto indifferenziato** raccolto da AIMAG ha seguito principalmente due strade: smaltimento diretto in discarica oppure pretrattamento nella linea di selezione TMB presso l'impianto di Fossoli. Mentre la linea del Trattamento Biologico ha continuato a rimanere in esercizio, proseguendo a processare la frazione umida proveniente da selezione di altri impianti, il Trattamento Meccanico aveva visto l'arresto dell'attività a partire dal 1° gennaio 2022 su disposizione del Piano Regionale dei Rifiuti. Tuttavia, con Delibera della Giunta Regionale n.373 del 04/03/2024, con il titolo "Individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "intermedi" in attuazione di quanto previsto da PNGR e secondo quanto indicato dalla Delibera n. 07/2024 di ARERA" la Regione Emilia Romagna ha individuato l'impianto di Fossoli come "Impianto Intermedio" e prima destinazione dei rifiuti Urbani Indifferenziati da sottoporre a Trattamento Meccanico provenienti dai bacini gestionali in cui operano AIMAG, Geovest ed Hera, prima dell'invio dei sovvalli in discarica a Finale Emilia (Feronia). Nel corso del 2024 si sono avviate le pratiche relative all'aggiornamento autorizzativo, iniziate opere di manutenzione straordinaria propedeutiche all'avvio dell'attività e dato inizio ai processi di omologa dei rifiuti, ma non si sono attivati i flussi di conferimento, più prevedibili nei

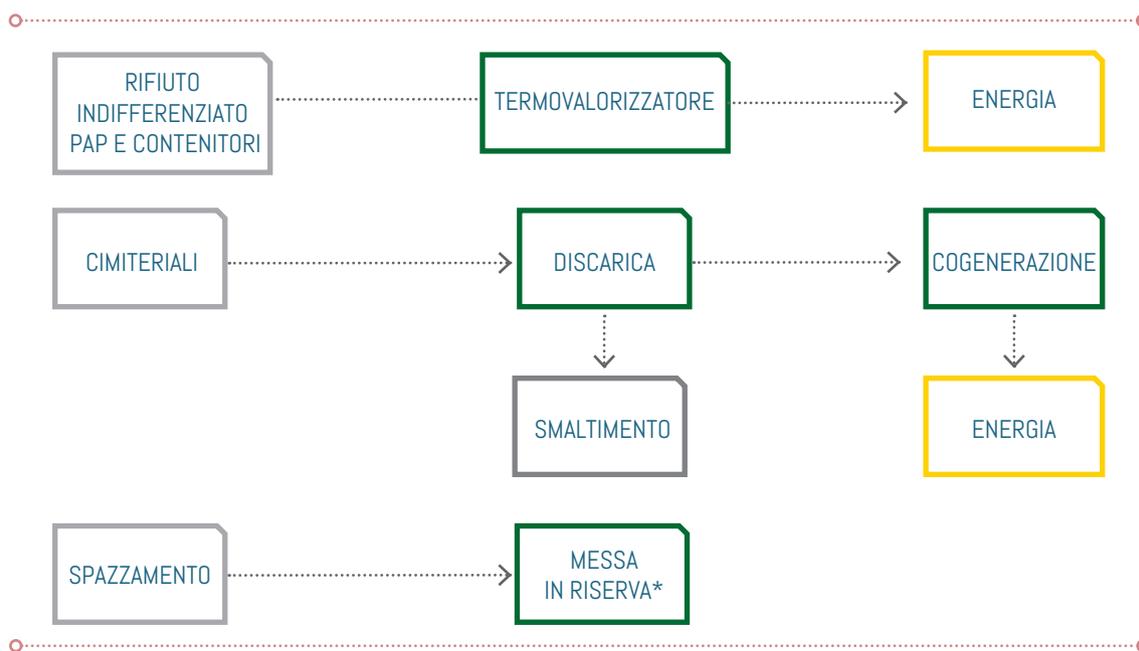
² L'impianto di Massa Finalese è stato chiuso ai conferimenti dal 6 luglio 2024.

primi mesi del 2025.

Il rifiuto indifferenziato raccolto nel 2024 è stato destinato in misura prevalente al recupero energetico (o alla sua messa in riserva) presso impianti terzi oppure allo smaltimento in discarica presso il sito AIMAG di Medolla (0,9% del totale). Nella discarica di Medolla sono inoltre confluiti

anche il biostabilizzato prodotto dal Trattamento Biologico (linea selezione) e dagli impianti di compostaggio (linee qualità), parte dei sovralti di scarto dalla produzione del compost (linee qualità), oltre a parte degli scarti di lavorazione di Ca.Re. e della depurazione del Servizio Idrico Integrato.

IL DESTINO DELL' INDIFFERENZIATO RACCOLTO DA AIMAG



* Messa in riserva di rifiuti in attesa di sottoporli a una delle operazioni di recupero (elenco R1-R13)

Nel 2024 il **rifiuto non recuperabile** gestito da AIMAG è confluito in discariche di proprietà oppure in termovalorizzatori esterni. In discarica vengono conferiti rifiuti urbani e rifiuti speciali; AIMAG non smaltisce rifiuti pericolosi. I rifiuti speciali smaltiti in discarica si possono dividere in 2 grandi categorie: quelli derivati dall'attività degli impianti del Gruppo e gli altri rifiuti speciali a mercato.

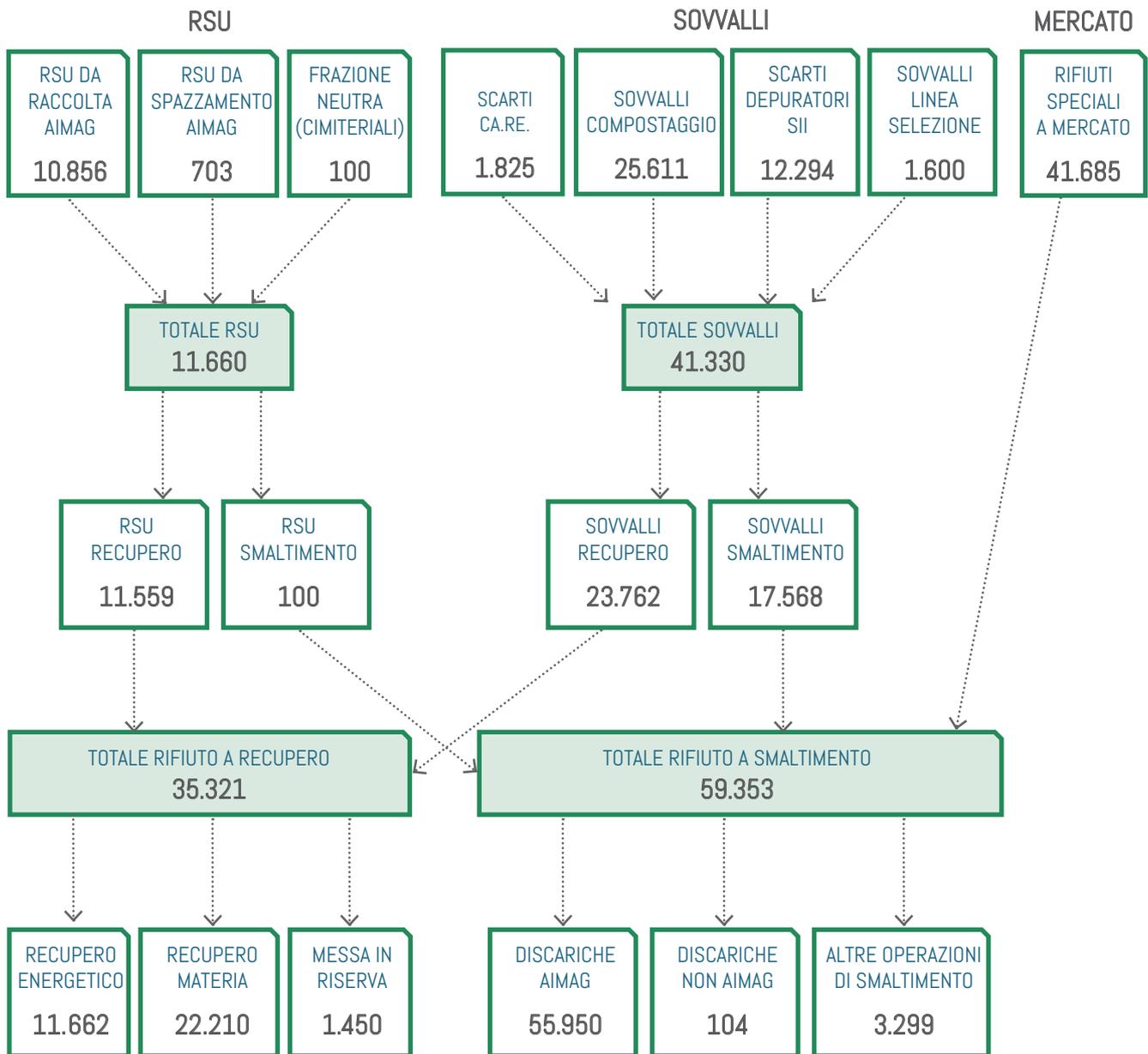
I rifiuti speciali derivanti dagli impianti del Gruppo, in parte smaltiti in discarica e in parte desti-

nati a recupero energetico o di materia (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo sui rifiuti generati dalle attività del Gruppo), ammontano a 41.330 tonnellate (a fronte delle 45.847 tonnellate del 2023).

Nel 2024, presso la discarica di Medolla sono state smaltite 55.950 tonnellate di rifiuti. Le discariche di San Marino di Carpi, Fossoli di Carpi e Mirandola sono invece gestite per la fase operativa (post-mortem).



LA PROVENIENZA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO DESTINATO A RECUPERO O SMALTIMENTO

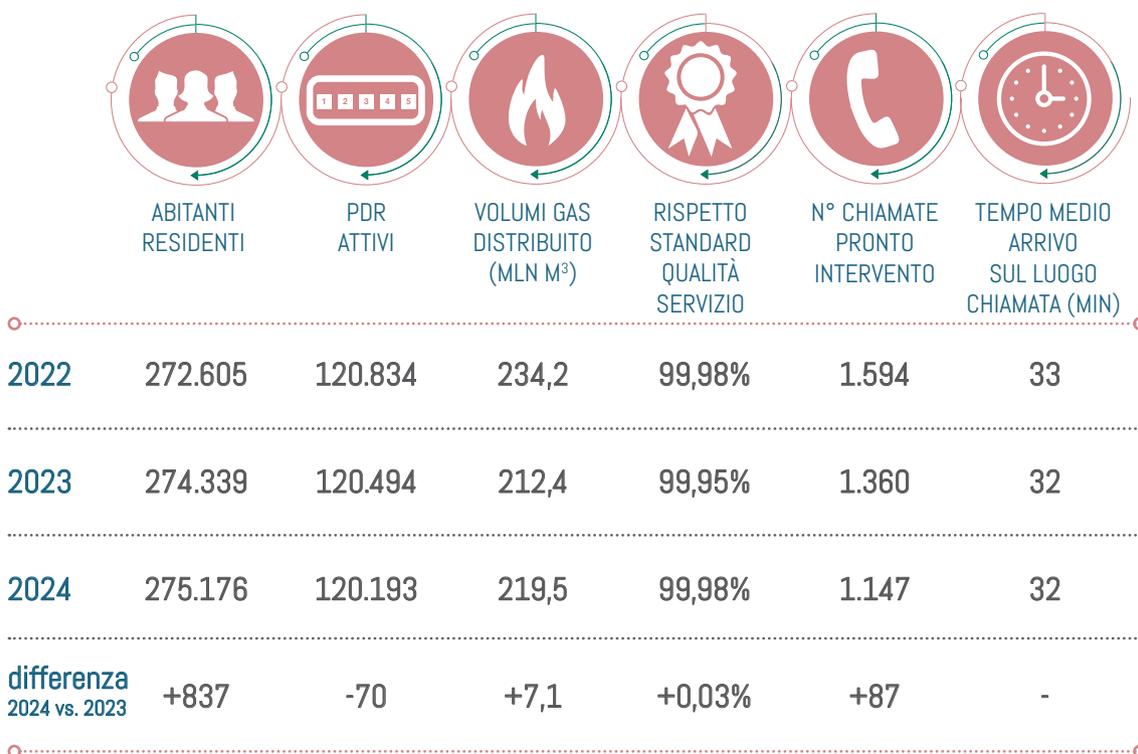


DISTRIBUZIONE DEL GAS

AS Retigas ha in gestione la distribuzione del gas in 23 Comuni nelle province di Modena, Mantova e Bologna, per un totale di oltre 275 mila cittadini serviti con oltre 120 mila Punti di Riconsegna (PDR). Fino al 2002 il servizio di distribuzione e quello di vendita del gas erano gestiti da una stessa impresa. A seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, l'attività di vendita del

gas viene separata, con la nascita di Sinergas. Nel 2008, con la fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl, viene creata AS Retigas. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi. Il servizio consiste nella gestione degli impianti e delle reti di distribuzione gas, che veicolano il gas ricevuto dalle reti nazionali fino ai Punti di Riconsegna dei clienti finali, che lo acquistano dai venditori.

NUMERI CHIAVE DISTRIBUZIONE GAS





Non si evidenziano particolari scostamenti nei numeri chiave nel triennio 2022-2024. Il numero dei PDR attivi resta sostanzialmente stabile, mentre tornano a crescere nel 2024 i volumi distribuiti rispetto all'anno precedente, una fluttuazione dovuta all'andamento climatico e alla costante attenzione dei cittadini verso i consumi di gas, influenzati dall'oscillazione dei prezzi.

Il servizio di distribuzione

AS Retigas gestisce tutte le strutture e le attività necessarie per veicolare il metano dalle reti nazionali/regionali ai contatori degli utenti. Si tratta di un servizio regolato svolto sotto il controllo dell'ARERA, che fissa gli standard da rispettare e i ricavi ottenibili.

Il gas proveniente dalla rete di trasporto passa inizialmente nelle cabine di primo salto (REMI), dove la pressione viene abbassata da 5 bar o più ad un intervallo compreso tra 0,04 e 5 Bar (me-

dia pressione). Viene inoltre addizionato l'odorizzante, sostanza responsabile del caratteristico odore del gas che utilizziamo, altrimenti inodore e incolore, quindi "invisibile". Presso le cabine di primo salto viene contabilizzato tutto il gas in entrata nelle reti di distribuzione locale. Le reti locali a media pressione alimentano le reti locali a bassa pressione, che riforniscono direttamente gli utenti presso i Punti di Riconsegna (PDR). Per diminuire ulteriormente il valore pressorio, il gas deve passare attraverso i Gruppi di Riduzione Finale (o cabine gas di secondo salto), che lo portano a valori uguali o inferiori agli 0,04 bar – nel caso si tratti di reti a servizio residenziale. I dispositivi di misura dei volumi di gas possono variare a seconda delle utenze servite. I misuratori sono indicati con un numero che ne specifica il calibro: G4, G6, G10, G25, etc. L'azienda dedica particolare attenzione alla sicurezza degli impianti per la gestione gas e applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

La tutela della sicurezza dei cittadini

I NUMERI DELLA DISTRIBUZIONE GAS A CONFRONTO

	2022	2023	2024	VARIAZIONE (2024 vs. 2023)
Abitanti residenti	272.605	274.339	275.176	837
Comuni serviti	23	23	23	0
Lunghezza rete (km)	2.205	2.208	2.210	2
PDR serviti attivi	120.834	120.494	120.123	-371
Volumi di gas distribuito (m ³)	234.209.607	212.402.694	219.504.133	7.101.439
% di rispetto degli standard della qualità del servizio	99,98%	99,95%	99,98%	0,03%
N° totale di prestazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione gas soggette a indennizzo automatico	20.675	19.698	19.362	-336

Obiettivo prioritario di AS Retigas è garantire la sicurezza del servizio di distribuzione gas, mediante una gestione che vada oltre i meri obblighi normativi disposti dalle autorità di regolazione.

Le responsabilità di una corretta gestione del servizio di distribuzione, nel rispetto degli obblighi normativi e coerenti con le politiche aziendali, sono definite nelle procedure operative, parte integrante del Sistema di Qualità (AS Retigas è certificata UNI EN ISO 9001:2018). L'adozione di un sistema di qualità certificato, oltre a quanto previsto dalla normativa, è una scelta volontaria dell'azienda.

AIMAG nel tempo ha lavorato per il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli di performance raggiunti. Anche il servizio di ricerca fughe è previsto dalla normativa, ma AS RETIGAS lo attua in maniera più ampia rispetto alle prescrizioni e così per le prove di tenuta e di odorizzazione. Un articolato sistema di indicatori, volto a monitorare il rispetto delle disposizioni normative, è previsto dai questionari periodici da inoltrare ad ARERA, ai quali sono legati gli incentivi da "recuperi di sicurezza".

Fughe gas e pronto intervento

Un importante servizio garantito dal distributore è il pronto intervento, le cui modalità e tem-

pistiche sono stabilite dall'Autorità. Il servizio di pronto intervento viene svolto nei seguenti casi: sospetta fuga di gas a monte e a valle del contatore, mancata erogazione del gas, irregolarità nell'erogazione del gas, danneggiamento della rete distributiva senza fuga di gas.

Gli addetti del pronto intervento sono tecnici qualificati e specializzati, disponibili tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, per rispondere alle chiamate dei cittadini e delle imprese oppure delle Autorità. Per effettuare chiamate con richieste di pronto intervento è sempre attivo il numero telefonico **800-553445** a cui gli operatori devono rispondere entro i 2 minuti di tempo.

Durante la notte, i tecnici, per essere sempre reperibili, parcheggiano presso le proprie abitazioni i mezzi già attrezzati. Una volta attivati, gli operatori raggiungono il sito, eventualmente coordinandosi con le forze dell'ordine e di sicurezza per risolvere l'emergenza. Come precedentemente indicato, il pronto intervento viene garantito anche nel caso di fughe che avvengano a valle del PDR; in questo caso i tecnici sono tenuti ad eseguire test sotto pressione degli impianti domestici/privati ed, eventualmente, a chiudere i contatori.

Le squadre reperibili per il pronto intervento gas hanno competenze anche in caso di interventi emergenziali sulla rete idrica.

IL PRONTO INTERVENTO GAS				
	2022	2023	2024	VARIAZIONE (2024 vs. 2023)
N° chiamate pronto intervento gas	1.594	1.360	1.447	87
% chiamate che hanno raggiunto un operatore entro i 2 minuti	99,00%	96,84%	95,38%	-1,47%
Tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	33	32	32	0
Interventi con tempo di arrivo sul luogo di chiamata entro i 60 minuti	99,93%	99,85%	99,37%	-0,48%
N° di interventi su impianti privati/domestici	162	195	319	124



Durante l'anno vengono inoltre eseguiti controlli periodici della rete gas, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità, che richiede l'ispezione del 100% della rete in alta e media pressione nel corso di 3 anni e di 4 anni per quella a bassa pressione. In particolare, nel 2024 è stato ispezionato il 100% delle reti degli impianti di Quistello e Moglia; il 34% della rete a media pressione e il 28% di quella a bassa pressione per l'impianto di Mirandola/Carpi/Finale Emilia; il 31% della rete della rete a media pressione e il 29% di quella a bassa pressione per l'impianto di Ravarino/Crevalcore/S. Agata/Nonantola. Non sono invece state effettuate ispezioni nel corso del 2024 delle reti degli impianti di Anzola, Borgofranco/Carbonara di Po e Novi.

In totale nel 2024 sono state identificate 308 dispersioni, di cui 11 localizzate a seguito di ispezioni programmate e 297 grazie a segnalazioni (anche da parte del personale distributore), 33 delle quali dovute a danneggiamento da parte di terzi.

Le gare di distribuzione gas

Nel 2000, il Decreto Letta ha individuato nella gara pubblica l'unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas, con l'affidamento della concessione per 12 anni. Le gare verranno promosse per ambiti territoriali sovracomunali; quasi tutti i Comuni gestiti da As Retigas fanno parte dell'ambito denominato Modena 1, che comprende anche Modena città e altri Comuni serviti da INRETE Distribuzione Energia (gruppo Hera Spa).

Gli obiettivi e le finalità sottese all'indizione delle gare sono: liberalizzare una parte importante della filiera del gas, affermare un sistema forte e

competitivo capace di investire sul territorio e ridurre le tariffe per il cliente finale.

Gli svariati provvedimenti legislativi e normativi, i numerosi ricorsi al giudice amministrativo sulle gare, i successivi atti di proroga dei termini per la pubblicazione dei bandi rendono conto della complessità di questa riforma, tanto che ad oggi, dei 177 ambiti previsti nel 2011 per la copertura del territorio nazionale, pochissimi, tra i bandi pubblicati, hanno visto la consegna delle offerte e praticamente una sola risulta arrivata alla sottoscrizione del nuovo contratto.

L'ultimo provvedimento in materia è rimasto lo stesso indicato nella relazione del 2023, ovvero la Legge annuale per il mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n.118; sul fronte governativo il MAE ancora non si è mosso in materia lungo il 2024 e quindi non ha proceduto ad aggiornare i criteri di gara delle concessioni di distribuzione del gas introducendo "importanti elementi di coordinamento fra i criteri di valorizzazione degli interventi e gli obiettivi di ottimizzazione e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse energetiche" e mitigando le "rilevanti problematiche riguardanti la sussistenza di asimmetrie informative nel rapporto trilaterale fra gestore uscente, enti locali e gestore subentrante".

Sempre il governo, durante il 2024, ha introdotto la proposta/suggerimento di rivedere il numero degli ATEM italiani rispetto ai 177 sopracitati.

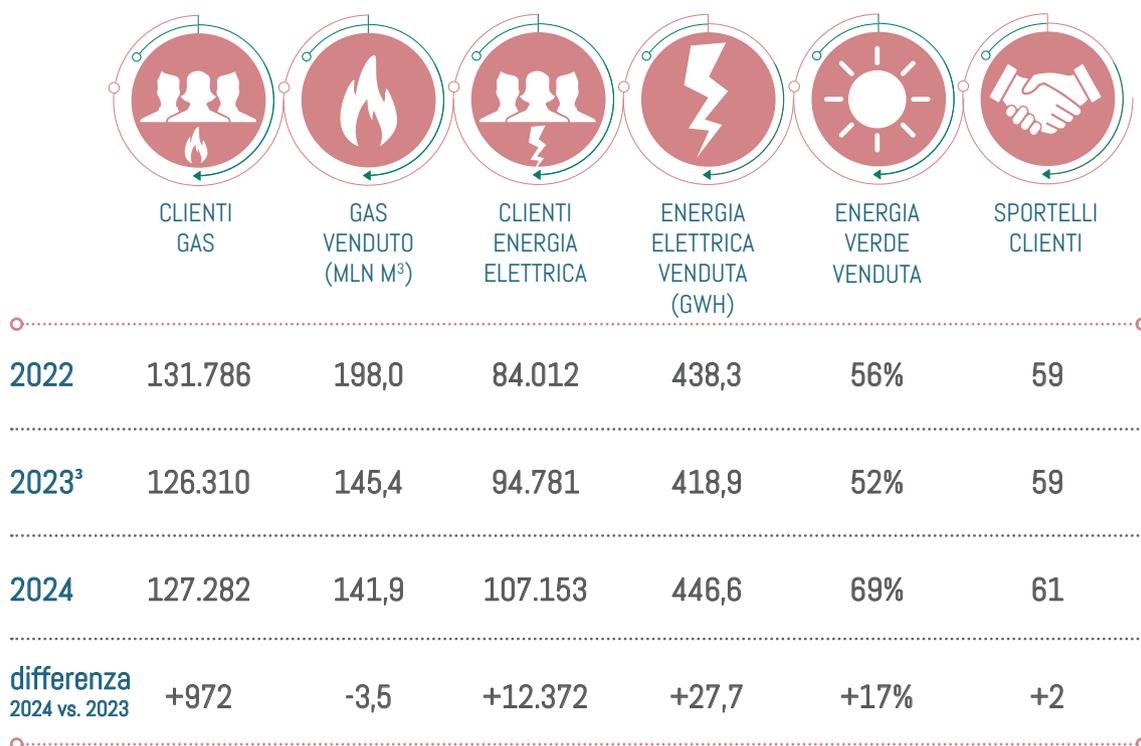
Durante il 2024 la stazione appaltante non ha provveduto ad aggiornare i fati oggi fermi al 31/12/2022, segno evidente che la pubblicazione del bando non è tra gli obiettivi primari. Tanto è vero che il piano industriale del gruppo AIMAG traccia la prosecuzione delle attività della BU Distribuzione Gas in continuità fino al 31/12/2028 pari al completo arco piano.

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

La società che si occupa di vendita di gas e luce per il Gruppo AIMAG è Sinergas SpA. Nello svolgimento delle proprie attività, Sinergas ha adot-

tato il codice di condotta commerciale ARERA e il Codice Etico aziendale, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nei confronti della clientela. Sinergas, inoltre, è una ESCo (Energy Service Company) ed opera per promuovere soluzioni di risparmio energetico per i suoi clienti, offrendo consulenza e strumenti a recupero del credito di imposta.

NUMERI CHIAVE VENDITA ENERGIA



³ Lieve variazione dati rispetto alla rendicontazione 2023



Nel corso del 2024 la vendita di gas ha registrato una lieve riduzione dei volumi venduti, confermando l'attenzione ai prelievi da parte della Clientela e il risultato della progressiva riqualificazione energetica degli edifici. Il portafoglio clienti gas vede una positiva crescita rispetto all'esercizio precedente attraverso campagne mirate di sviluppo al di fuori dei territori storici e di fidelizzazione all'interno del bacino storico.

La vendita di energia elettrica ha invece mostrato un aumento significativo del numero di clienti, in particolare nel settore domestico e retail, e di conseguenza dei volumi venduti. La fine del mercato di tutela elettrica ha spinto molti domestici ad interessarsi alle offerte presenti sul libero mercato e la presenza capillare degli sportelli ha favorito l'ingresso di nuovi clienti. La maggior attenzione della clientela ai temi legati alla transizione energetica ha favorito l'incremento della quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che segna un deciso incremento rispetto all'anno precedente.

La rete commerciale

La rete commerciale Sinergas è così composta:

- 61 Sportelli clienti, oltre a vari touch point, ossia punti Sinergas gestiti da partner terzi;
- una rete di collaboratori commerciali che operano sul territorio promuovendo offerte luce e gas e prodotti di efficienza energetica;
- tecnici specializzati che si occupano di installazione degli impianti fotovoltaici, dei climatizzatori in pompa di calore e delle caldaie a condensazione ad alta efficienza.



Lo scenario energetico

Nel corso del 2024, le principali tematiche a livello italiano ed europeo che hanno contribuito a formare il quadro della politica energetica del vecchio continente hanno riguardato principalmente l'accelerazione della transizione ecologica verso energie proveniente da fonti rinnovabili, le esigenze di sicurezza energetica e la necessità di contenere i costi energetici per famiglie e imprese. I principali sviluppi hanno riguardato l'incremento della produzione da fonti rinnovabili, la diversificazione delle forniture di gas, e la concreta definizione dell'evoluzione del mercato elettrico italiano a partire dal 2025, unitamente a piani di investimento in nuove tecnologie, come l'idrogeno verde e i sistemi di accumulo.

In tema di sicurezza energetica, durante il primo trimestre dell'anno il Consiglio Europeo ha adottato formalmente la raccomandazione che incoraggia gli Stati membri a proseguire la riduzione di almeno il 15% di consumo di gas fino al 31 marzo 2025, prorogando di fatto il precedente regolamento 2022/1369 adottato quale risposta urgente alla crisi energetica causata dall'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina. Occorre ricordare come a seguito delle misure precedentemente descritte, il consumo di gas a livello europeo si sia ridotto di oltre il 20% dall'anno 2022, il dato più basso mai raggiunto dal 2008.

Parallelamente, a febbraio 2024, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha annullato il Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI), approvato nel 2021 dal Ministero della Transizione Ecologica. Il piano mirava ad individuare le aree idonee per attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, imponendo importanti limitazioni in numerose regioni italiane. A seguito di tale annullamento sono così venute meno le restrizioni precedentemente imposte, consentendo in

linea teorica alle compagnie energetiche di riprendere l'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi in aree precedentemente limitate. Tale aumento non si è riflesso già concretamente nei metri cubi di gas naturale estratti in Italia nel 2024, rimasti fondamentalmente sui livelli del 2023, ma ha rappresentato comunque un punto di svolta nelle politiche energetiche italiane, alla ricerca di equilibrio tra sviluppo energetico e sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda il consumo e di conseguenza l'approvvigionamento di materia prima, nel corso dell'inverno 2023-2024 il consumo di gas a livello europeo ha subito un'ulteriore riduzione rispetto ai livelli dell'inverno precedente, attestandosi su valori inferiori di circa il 21% rispetto alla media 2018/2021. Da notare come la debolezza della domanda e gli ingenti approvvigionamenti del quarto trimestre 2023 abbiano consentito di far registrare al 1° gennaio 2024 giacenze in stoccaggio a livello europeo di circa 90 miliardi di metri cubi, consentendo di fatto all'Europa di escludere ogni rischio relativo alla mancanza di materia prima fino al termine dell'inverno, e più in generale fino al termine del primo trimestre. A fronte di consumi di gas comunque paragonabili a quelli del 2023, nel 2024 l'Europa ha soddisfatto i propri bisogni di gas naturale per il 37% tramite LNG e per il 10% tramite produzione interna, mentre il gas importato tramite pipeline si è ridotto di oltre il 77% rispetto ai valori del 2021. A livello italiano il consumo interno lordo di gas dei primi tre mesi dell'anno ha visto una leggera diminuzione rispetto all'inverno precedente, pari al -2.9%, con una forte diminuzione delle esportazioni e un leggero aumento delle erogazioni da stoccaggio.

A livello di prezzo, in Italia il PSV ha visto una diminuzione di circa il 50% rispetto ai livelli medi del primo trimestre dell'anno precedente, e in particolare la riduzione gen24/gen23 si è attestata



al -54%. Per quanto concerne i prezzi dell'energia elettrica, la diminuzione si è attestata ad un valore medio nel primo trimestre in diminuzione di oltre 65 euro/MWh.

Il secondo trimestre si è caratterizzato per un aumento dei rischi geopolitici e di natura contrattuale in merito alle forniture di gas all'Europa e in particolare relativamente alle rimanenti forniture di gas proveniente dalla Russia via Ucraina e via gasdotto TurkStream.

Le relazioni tra Europa e Russia sono diventate sempre più instabili a causa di reciproche sanzioni, spingendo i paesi europei a ricercare una sempre più forte diversificazione delle fonti di approvvigionamento. A giugno l'Unione Europea ha adottato l'ennesimo pacchetto di sanzioni, il quattordicesimo, contro la Russia, introducendo per la prima volta restrizioni contro il gas naturale liquefatto. Ad alimentare l'incertezza e di conseguenza la crescita dei prezzi del gas hanno contribuito anche l'emergere delle prime notizie sulla sentenza OMV, il principale operatore energetico austriaco, che ha ottenuto a fine anno un lodo arbitrale favorevole contro Gazprom Export per irregolarità nelle forniture di gas in Germania, e un potenziale risarcimento pari a 230 milioni di euro, comportando un rischio di immediato stop alle forniture russe via Ucraina (poi realmente concretizzatosi a metà novembre). Se rapportati alla media del primo trimestre, il secondo trimestre dell'anno ha visto una crescita media dei prezzi di circa il 13%, attestandosi a circa 33 euro/MWh.

Il terzo trimestre dell'anno ha visto un pressoché continuo e progressivo aumento dei prezzi, sulla scia dell'incremento della domanda di energia elettrica nei mesi estivi e delle notizie sempre più pressanti legate al lodo arbitrale OMV e alla fase di riempimento degli stoccaggi in vista dell'inizio del successivo anno termico. I prezzi medi del

terzo trimestre hanno pertanto visto un ulteriore aumento rispetto al trimestre precedente di poco più di 5 euro/MWh, pari a circa il 15%.

Il quarto e ultimo trimestre dell'anno è risultato certamente il più significativo, sia in termini generali di prezzo che di variazione tendenziale della domanda di gas.

Se di fatto l'anno termico 2024-2025 si è aperto con gli stoccaggi europei in sicurezza e pieni per oltre il 94%, e il mese di ottobre è stato caratterizzato da temperature superiori alla media, il mese di novembre ha visto un'erogazione di gas da stoccaggio superiore di oltre il 70% a livello tendenziale, pari a circa 550 milioni di metri cubi erogati in più rispetto allo stesso mese del 2023. Questo dato si è tradotto a sua volta in una diminuzione del livello generale degli stoccaggi italiani di oltre il 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Guardando al dato dell'intero quarto trimestre, l'erogazione da stoccaggio è stata superiore allo stesso trimestre dell'anno precedente per oltre il 21%, contribuendo in maniera sostanziale all'incertezza di disponibilità di materia prima per l'intero inverno, stressando così l'intero sistema di approvvigionamento e portando all'incremento dei prezzi registrati da ottobre a dicembre. In particolare, nell'ultimo mese dell'anno il prezzo ha toccato il massimo dell'intero periodo, attestandosi ad un valore medio mensile pari a circa 48 euro/MWh, da confrontarsi con il valore medio mensile più basso registrato durante il mese di febbraio e pari a circa 28 euro/MWh. A livello medio annuo il prezzo del gas al PSV si è invece attestato su un valore di 36,34 euro/MWh, in diminuzione del 14% rispetto al 2023.

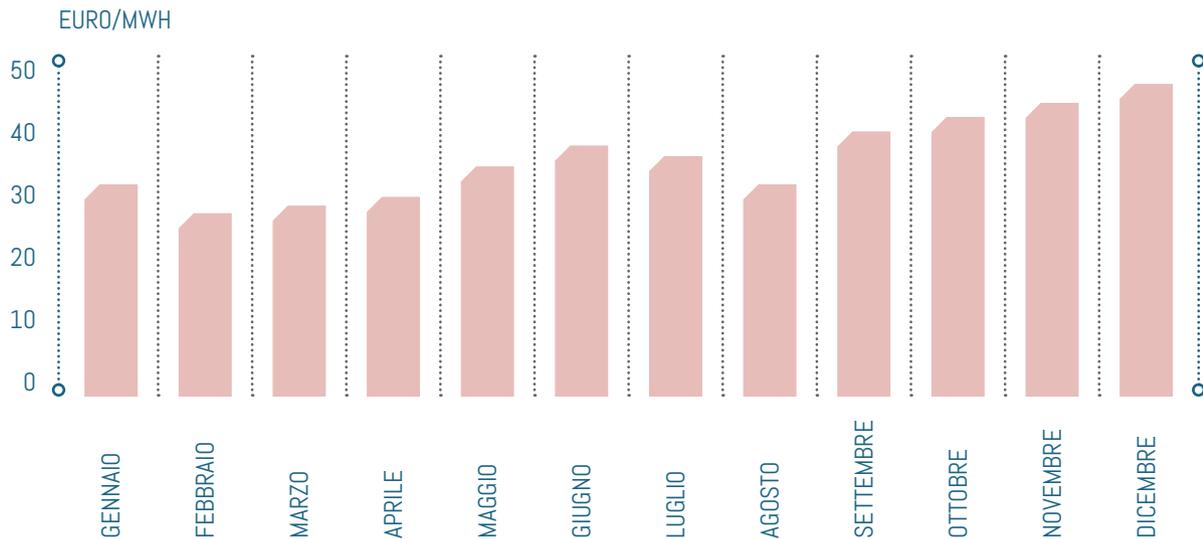
A questi aumenti hanno contribuito certamente anche altri fattori, quali ad esempio il definitivo mancato rinnovo del contratto di transito del gas russo attraverso il territorio ucraino, e manuten-

zioni straordinarie ad alcuni siti produttivi del Nord Europa, ad oggi prima fonte di approvvigionamento gas per l'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, il Prezzo Unico Nazionale ha fondamentalmente seguito l'andamento del prezzo del gas. Ancora una volta i prezzi più bassi si sono registrati durante il secondo trimestre, grazie all'ingente apporto delle rinnovabili e al prezzo del gas che non ha risentito della spinta per il riempimento degli stoccaggi

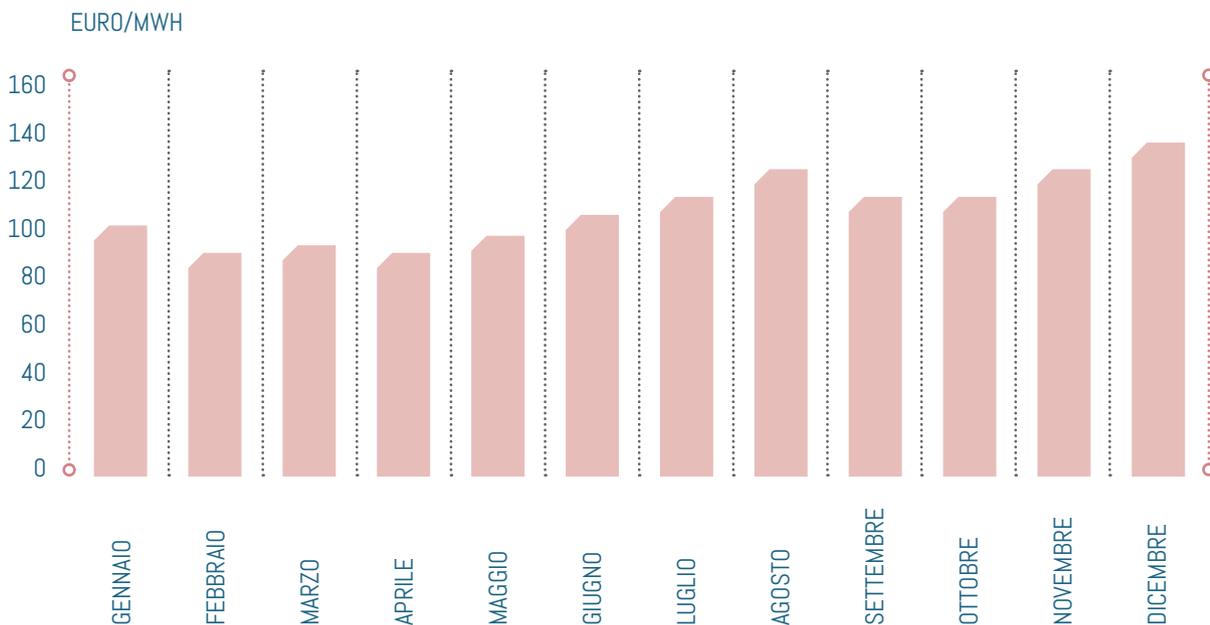
per il successivo anno termico, essendo gli stessi già pieni per oltre il 59% al 1° aprile 2024. Il prezzo medio mensile più alto è stato registrato ad agosto, per un valore di 128,44 euro/MWh, mentre i valori minimi sono stati registrati ad aprile e pari a livello medio mensile a 86,80 euro/MWh. Il valore medio annuo si è attestato invece ad un valore di 108,52 euro/MWh, in diminuzione del 14,7% rispetto al 2023.

MEDIA PREZZO DEL GAS AL PSV - 2024





MEDIA PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2024



L'attività di ESCo e l'efficienza energetica

Sinergas dal 2005 opera sul mercato come ESCo (Energy Service Company). In qualità di ESCo, Sinergas è in grado di proporre ai clienti interventi di efficienza energetica volti a ridurre i consumi energetici attraverso progetti tecnologicamente avanzati di risparmio energetico e fonti di energia rinnovabile (recuperi sui cascami termici, impianti di cogenerazione ad alto rendimento, impianti fotovoltaici, impianti di illuminazione, sistemi di riscaldamento e climatizzazione sia nel settore civile che industriale).

Nel dicembre 2022 Sinergas ha ottenuto dall'ente Certiquality il rinnovo della certificazione UNI CEI 11352, già ottenuta nel 2016 e nel 2019, e nel dicembre 2024 ha superato con esito positivo l'audit di sorveglianza previsto dal ciclo trien-

nale di certificazione, che attesta e conferma la capacità organizzative, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie dell'azienda volte all'adempimento dei servizi di efficienza energetica offerti ai propri Clienti.

Sul piano delle vendite retail, il 2024 ha visto una ripresa significativa delle vendite di nuovi impianti di efficientamento energetico applicati al settore residenziale. Come previsto, la vendita degli impianti fotovoltaici rappresenta il business di maggiore preminenza, sia da un punto di vista della redditività delle singole commesse, sia per il numero di impianti venduti, senza trascurare però la vendita degli impianti termoidraulici, che, nonostante la concorrenza fuori mercato dei piccoli installatori idraulici, rappresenta una fetta non trascurabile nelle attività e nel computo economico dell'unità di efficienza energetica.

Sono stati sottoscritti a tal punto nuovi accordi

commerciali con aziende locali e sono state proposte sul mercato diverse iniziative commerciali e promozioni per la vendita di impianti combinati applicati al settore residenziale, quali impianti fotovoltaici abbinati a sistemi in pompa di calore o ibridi. Ripresa che ha riguardato la vendita dei servizi legati all'efficientamento energetico anche nei territori coperti dalla rete commerciale diretta (dipendenti), valorizzati dalla presenza, sul territorio, degli sportelli, quali punti di promozione e di confronto con il cliente finale.

Sono proseguite in tal senso gli incontri formativi volti a rafforzare le competenze tecniche e commerciali della rete vendita, nonché la presentazione di nuovi prodotti, con incontri da remoto ed in presenza. Particolare attenzione è stata posta alle attività di promozione e marketing dei prodotti e servizi di efficienza energetica in sinergia con l'Ufficio Marketing e Comunicazione.

Nel corso del 2024 si evidenzia l'implementazione di un preventivatore online di impianti fotovoltaici, operativo dal gennaio 2025, destinato a cambiare le attività promozionali legate al mondo degli impianti fotovoltaici, consultabile direttamente sul sito.

Nell'ambito dei Servizi VAS, nel 2024 sono state realizzate diverse iniziative volte ad ampliare e valorizzare le offerte Sinergas al cliente finale. In sinergia con la struttura commerciale, i capi area e gli uffici legali, è stato avviato il progetto di telefonia mobile con un partner nazionale. Sono stati individuati degli sportelli pilota da equipaggiare con le opportune e necessarie strumentazioni per la fatturazione in loco, oltre al materiale promozionale e alla formazione del personale dedicato. Sono stati messi in commercio inoltre nuovi prodotti legati alla gestione smart dei consumi e all'efficientamento energetico.

Il fotovoltaico Plug & Play e la presa smart per il monitoraggio dei consumi fanno parte oggi della

proposta commerciale che mira a raggiungere una platea sempre più ampia e variegata.

Nell'ambito dei servizi post-vendita è stata rafforzata la rete di assistenza tecnica-commerciale attraverso accordi con i fornitori e professionisti del settore che permette di assistere il cliente Sinergas sia da remoto che in loco.

Sono inoltre proseguite le attività legate al settore delle piccole e medie imprese. Sono infatti stati eseguiti interventi di realizzazioni di piccoli impianti industriali sopra i 20 kWp di potenza, senza e con sistemi di accumulo dell'energia, e monitoraggio delle prestazioni.

Sono proseguite inoltre le interlocuzioni con partner di finanza agevolata per l'elaborazione di offerte legate a bandi nazionali ed europei, quali Bando Agrisolare e Piano Transizione 5.0 per i quali sono in corso diverse trattative con aziende locali che vedranno la loro concretizzazione nel corso del 2025.



PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Gruppo AIMAG gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

Nel circolo virtuoso del processo produttivo aziendale, dai prodotti della raccolta dei rifiuti e del ciclo antropico delle acque, si genera **biogas**, una risorsa utilizzabile per la produzione di energia rinnovabile. A partire dal 2019, il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene trasformato in **biometano**, il quale a sua volta viene immesso nella rete di distribuzione locale.

Nell'ottica dello stretto legame con il territorio e di una progettazione urbanistica sostenibile sono

in gestione **tre sistemi di teleriscaldamento**, alimentati da centrali a metano ad alta efficienza.

Negli anni, inoltre, è diventata sempre più significativa la produzione di energia elettrica con **impianti fotovoltaici**, sfruttando l'energia solare, fonte rinnovabile e pulita.

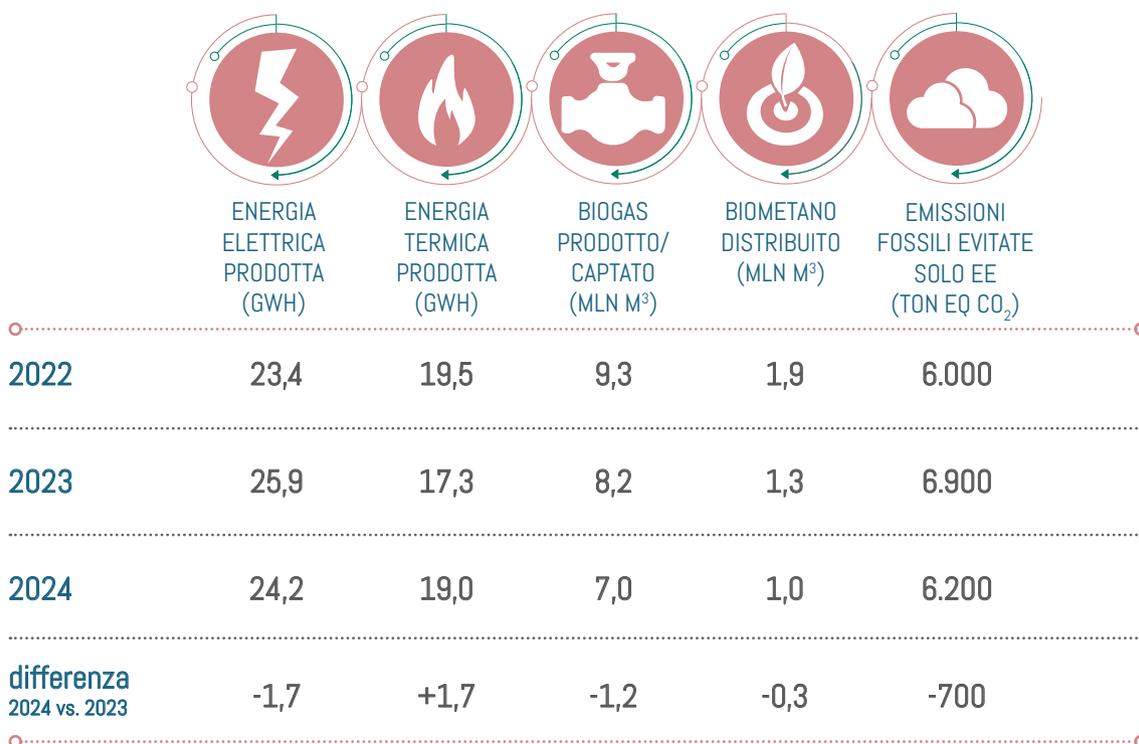
A partire dal 2019, AIMAG ha inoltre iniziato a produrre **energia idroelettrica**, con la gestione di due impianti posti sui fiumi del territorio: Secchia e Panaro.

Il Gruppo si occupa anche d'**illuminazione pubblica** in 12 Comuni tramite la controllata AeB Energie Srl.

Svolgono attività nel campo dell'energia anche Sinergas Impianti Srl, che si occupa di progettazione e realizzazione di **impianti tecnologici**.

La politica energetica del Gruppo è orientata verso la produzione di energie pulite e l'efficienza energetica.

NUMERI CHIAVE PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE



Nel 2024, AIMAG ha prodotto 24,2 GWh di energia elettrica (di cui 16,5 GWh da cogenerazione, 2,5 GWh da fotovoltaico e 5,2 GWh da idroelettrico) e 19 GWh di energia termica esclusivamente da fonti rinnovabili o assimilate. Rispetto al 2023 si registra una riduzione del 6,7% nella produzione

di energia elettrica, un dato influenzato principalmente dalla produzione lato fotovoltaico legata all'andamento climatico e ad una serie di guasti e adeguamenti impiantistici operati nel corso del 2024, e un aumento del 9,7% di quella termica, derivante dagli impianti di cogenerazione.



La produzione di biogas

Da diversi anni AIMAG gestisce la filiera del biogas, fonte di energia rinnovabile costituita da una miscela composta prevalentemente da metano (50-70%) e da anidride carbonica, ottenuta dalla decomposizione in mancanza di ossigeno della sostanza organica. Quest'ultima può provenire, per quanto riguarda AIMAG, da una parte della frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o dal residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati che vengono conferiti in discarica. Nel caso delle discariche, il biogas si forma spontaneamente e viene recuperato (a parte la discarica di San Marino di Carpi che è chiusa e dove è residuale la produzione di biogas), altrimenti viene generato in digestori anaerobici.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo digestore dell'impianto di Finale Emilia. Sono quindi 3 i digestori in attività: uno alimentato con i fanghi prodotti nel depuratore di San Marino di Carpi e due in servizio presso gli impianti di compostaggio, che utilizzano una parte del rifiuto organico. Il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene utilizzato per produrre

biometano, mentre il resto funge da combustibile per la produzione di energia (elettrica e termica), tramite cogenerazione.

Il 2024 ha visto l'avvio di progetti finanziati tramite fondi PNRR e di alcuni interventi di adeguamento strutturale e di processo, che hanno pertanto impattato anche sull'attività dei cogeneratori alimentati a biogas. In particolare, a gennaio 2024, in concomitanza con l'avvio dei lavori per l'efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi (progetto finanziato dal PNRR), è stata interrotta l'attività del cogeneratore presso il depuratore di San Marino. Inoltre, nel mese di giugno, è stata interrotta l'attività del cogeneratore situato presso l'impianto di biometano di Finale Emilia, fermato insieme all'impianto di compostaggio per interventi di adeguamento strutturale e di processo.

In totale nel 2024 sono pertanto stati prodotti 6.990.953 m³ di biogas, un dato leggermente inferiore rispetto al 2023 (14% in meno). La produzione e l'utilizzo di questa fonte di energia (rinnovabile) favorisce la diminuzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra, riducendo la produzione di energia da fonti fossili.

BIOGAS PRODOTTO E CONSUMATO – 2024			
SITO DI PRODUZIONE	PROVENIENZA DELLA MATERIA ORGANICA	BIOGAS PRODOTTO (m ³)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2023
Discarica Medolla	Decomposizione rifiuto	959.566	4,9%
Discarica Mirandola	Decomposizione rifiuto	869.581	-10,6%
Discarica Fossoli di Carpi	Decomposizione rifiuto	870.218	21,0%
Digestore depuratore San Marino	Fanghi di scarto depurazione	0	-100,0%
Digestore compostaggio Fossoli	FORSU, AGRO e lignocellulosici	2.585.378	5,8%
Digestore compostaggio Finale E.	FORSU	1.706.210	-41,9%
Totale		6.990.953	-14,4%

Il biometano

L'impianto di compostaggio di Finale Emilia è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) e può produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano l'anno e circa 17.000 tonnellate di compost per l'agricoltura biologica.

La sezione di pretrattamento consente la separazione dei materiali non degradabili (plastica, legno, metallo, inerti), eventualmente presenti nella frazione organica in ingresso, per evitare problemi nella successiva fase di digestione anaerobica e assicurare la massima efficienza dell'impianto. I rifiuti organici pretrattati sono depositati in un bunker a pianali mobili per l'alimentazione in automatico del digestore.

Il digestore, alimentato in continuo, è provvisto di 8 agitatori a pale con albero orizzontale ed è equipaggiato di un sistema di riscaldamento per mantenere la temperatura richiesta con possibi-

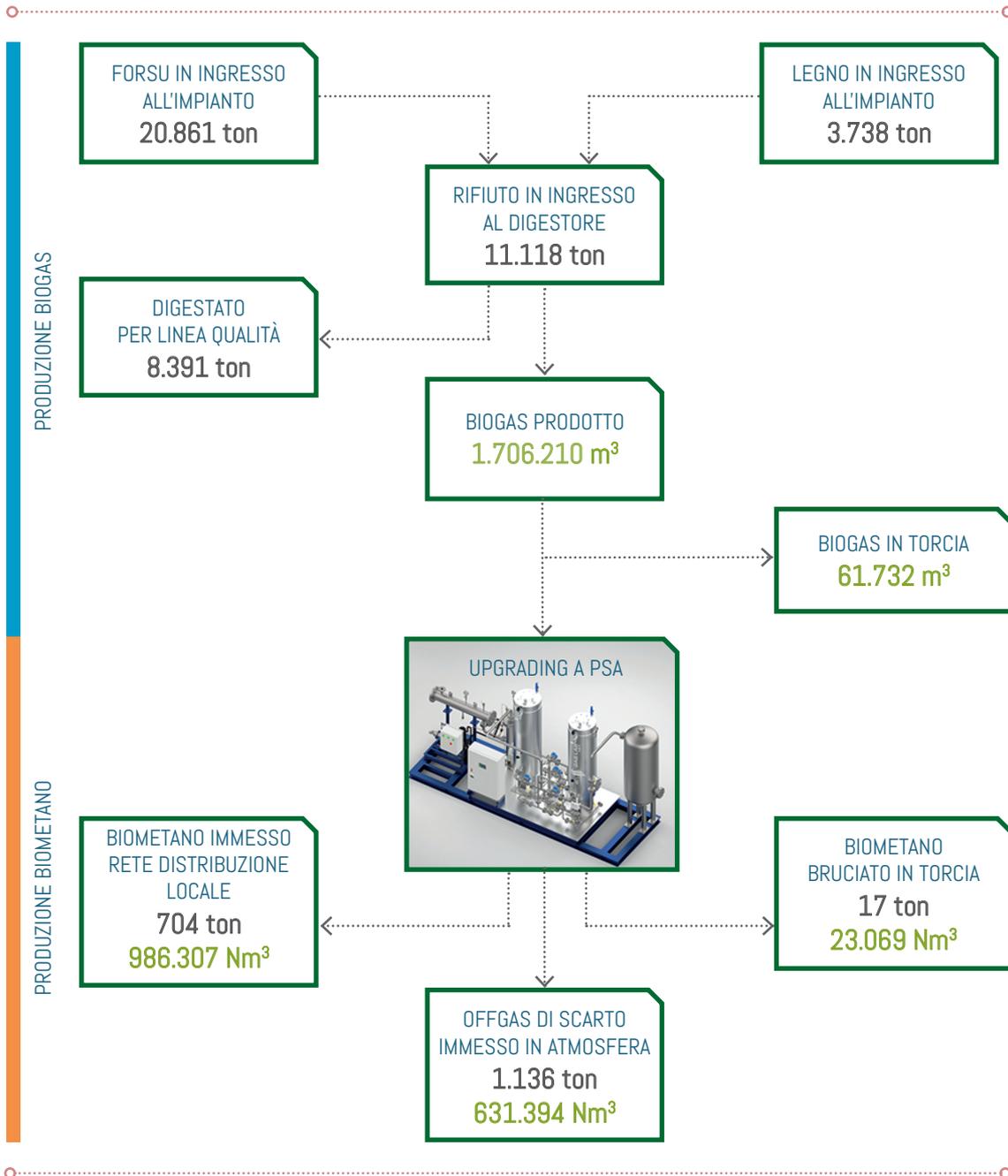
lità di funzionamento in mesofilia (37°C) oppure in termofilia (50 – 55°C).

Il digestato in uscita dal fermentatore ha un elevato contenuto di umidità. Viene pertanto miscelato con la frazione legnosa in grado di assorbire acqua e conferire adeguata struttura al materiale per l'avvio alla fase successiva di compostaggio.

La frazione legnosa viene conferita tramite pala ad una tramoggia esterna di adeguata capacità, in grado di dosare il materiale con continuità in base al quantitativo di digestato da miscelare. La pulizia e la raffinazione del biogas avvengono attraverso un sistema con tecnologia PSA, con assorbimento chimico del H₂S e rimozione di H₂O, CO₂, N₂, O₂ in un solo passaggio. Il sistema PSA a ciclo veloce consente un'elevata efficienza di trattamento.

Il biometano in uscita dalla sezione di upgrade viene avviato alla cabina di connessione alla rete di distribuzione del gas, composta da una sezione analisi e misura del biometano, filtrazione e riduzione della pressione e sistema di odorizzazione.

Nel 2024 sono stati immessi nella rete di distribuzione locale quasi 1 milione di m³ (0,3 milioni in meno rispetto al 2023).



La cogenerazione >Tab. 16

Un cogeneratore è un motore a combustione interna che produce energia elettrica e, al contempo, recupera l'energia termica generata. I cogeneratori possono avere varie fonti di alimentazione: nel caso di AIMAG si tratta di impianti che bruciano biogas autoprodotta (fonte rinnovabile) o metano (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti, assimilata a una rinnovabile).

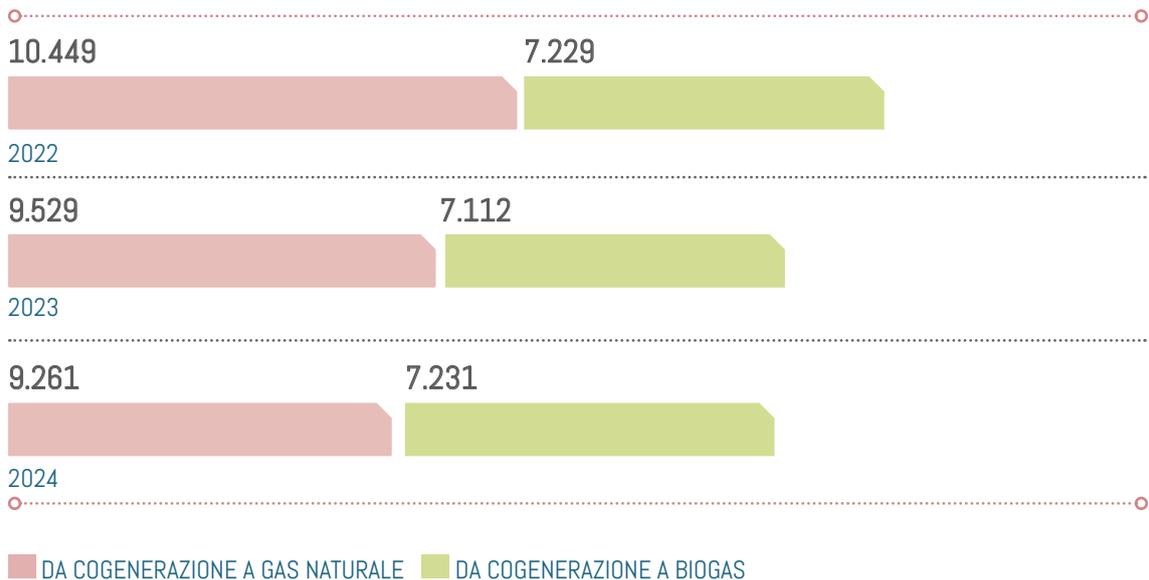
L'energia elettrica prodotta viene generalmente ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), ma in alcuni casi è destinata all'autoconsumo. Il calore generato può essere destinato all'autoconsumo

oppure all'alimentazione di sistemi di teleriscaldamento (impianti di Bomporto, San Felice s/P e Mirandola).

Al 31/12/2024, AIMAG gestisce 9 impianti di cogenerazione (di cui 2 non in funzione alla fine dell'anno, come specificato nel paragrafo precedente dedicato al biogas), per un totale di 4.192 kW di potenza elettrica e 15.076 kW di potenza termica installata.

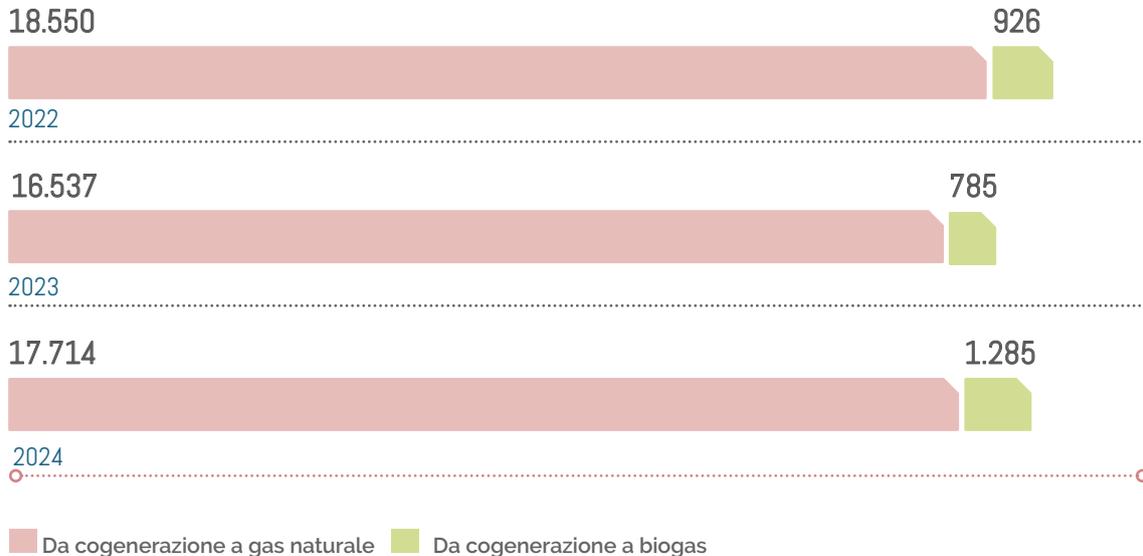
Nel 2024 sono stati prodotti, tramite cogenerazione, 16.491.508 kWh di energia elettrica e 18.999.002 kWh di energia termica, rispettivamente lo 0,9% in meno e il 9,7% in più rispetto all'anno precedente.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (MWh)





ENERGIA TERMICA PRODOTTA (MWh)



Il teleriscaldamento

Una rete di teleriscaldamento consiste in un sistema centralizzato per la distribuzione d'acqua riscaldata su scala urbana. A livello fisico si tratta di condutture termicamente isolate (generalmente interrata) che ricevono acqua ad alte temperature da uno o più impianti termici e la convogliano alle utenze finali, sul territorio. Nei moderni sistemi di teleriscaldamento, la quantità d'acqua in ingresso per le singole utenze può essere regolata grazie agli scambiatori di calore, dove viene anche contabilizzata al fine di determinare i costi del servizio. Riscaldare gli ambienti tramite il teleriscaldamento, rispetto alle tradizionali caldaie individuali, è più sicuro e meno inquinante grazie al controllo centralizzato dei fumi di combustione. Si sostengono inoltre

minori costi di gestione per le ridotte necessità di controlli e manutenzioni periodiche. Si tratta quindi di una scelta vantaggiosa tanto sul piano ambientale quanto su quello economico: minori consumi associati a minori costi per gli utenti finali della rete (nell'ordine di un 13% in meno).

Le centrali termiche a servizio del teleriscaldamento possono essere di varia natura: caldaie a combustibile (da fonte rinnovabile e non); termovalorizzatori – dove si utilizza il calore generato dalla combustione del rifiuto; raffinerie – dove si recupera il calore in eccesso generato dal processo industriale; solare termico – l'energia solare scalda l'acqua; cogeneratori, come nel caso di AIMAG. In totale sono serviti 590 utenti con il teleriscaldamento, un aumento di 40 utenti rispetto al 2023.

UTENTI SERVITI DAL TELERISCALDAMENTO



BOMPORTO



MIRANDOLA



SAN FELICE

2022	326	184	24
2023	324	202	24
2024	344	222	24

Nel 2005 a Bomporto è entrato in funzione il primo impianto di teleriscaldamento da cogenerazione nella provincia di Modena, al servizio di utenze pubbliche (scuole e impianti sportivi-ricreativi) e private (residenziali e commerciali). L'impianto ha ricevuto la qualifica IAFR che assimila l'energia elettrica prodotta a quella derivante da fonti rinnovabili. A San Felice sul Panaro, nel 2007 è entrato in funzione l'impianto di teleriscaldamento per alcune utenze comunali (scuola materna, nido e centro culturale) e private (civili, commerciali, piscina e centro sportivo polivalente).

Nel 2010 a Mirandola è stato completato un impianto di cogenerazione (realizzato presso l'ex zuccherificio, sede centrale AIMAG) collegato ad una rete per il teleriscaldamento che rifornisce di acqua calda, anche in questo caso, utenze pubbliche e private. L'impianto è in grado anche di raffrescare la sede aziendale tramite un processo di trigenerazione (assorbitore da 400 kW di potenza). La rete per il teleriscaldamento di Mirandola è co-alimentata dall'impianto a biomas-

se della limitrofa Azienda Agricola Ferraresi che ha installato un cogeneratore a biogas da 700 kW di potenza elettrica, l'energia termica prodotta invece di essere dissipata in atmosfera viene ceduta alla rete di Teleriscaldamento urbano di Mirandola, con una potenza istantanea media di 400 kW, per un totale di 2.000.000 di kWh annui recuperati e immessi in rete.

I pozzi di estrazione

AIMAG, a partire dal 2008, prima assumendone la direzione e coordinamento della società SIAM e poi nel 2019 attraverso la fusione per incorporazione della stessa, gestisce, nell'area dell'Alto Appennino Modenese (tra i capoluoghi comunali di Montefiorino e Palagano a nord e Frassinoro e Boccassuolo a sud), tre concessioni per la derivazione di idrocarburi, denominate Vetta, Barigazzo e Montecantiere.

L'esistenza di venute a giorno spontanee di idrocarburi nell'Alta Val Dragone e, in generale, nelle



aree limitrofe al Monte Cantiere, è nota ormai da secoli, tanto che si è consolidata anche nella presenza di numerosi toponimi caratteristici quali: il Fuoco (lungo la SS 486 per il Passo delle Radici), Boccassuolo (bocche nel suolo) oppure Inferno (presso Barigazzo).

Un certo numero di manifestazioni naturali (fuochi fatui, aree nelle quali la neve invernale tende a sciogliersi in anticipo sulla stagione, ecc..) si concentra in una stretta fascia grossomodo ad andamento sud-nord compresa tra Boccassuolo e Poggio Medola. Da diversi decenni tale areale è stato oggetto di indagini e perforazioni finalizzate allo sfruttamento locale di tale risorsa, con la messa in produzione di diversi pozzi (non tutti i pozzi perforati nell'arco dei diversi decenni sono risultati produttivi), gran parte dei quali sono ricompresi all'interno delle concessioni vigenti, per una produzione media annua di circa 1.000.000 di m³.

Le concessioni risalgono agli anni '30 del secolo scorso e dai valori storici di produzione si evince, come già noto, la particolarità dei giacimenti situati nelle argille scagliose, caratterizzate da produzioni limitate ma costanti nel tempo. Inoltre, l'attività estrattiva nell'ambito delle argille scagliose non permette al gas naturale di disperdersi liberamente in atmosfera, come ampiamente testimoniato da scritti antecedenti le attività di ricerca. Nel caso venga cessata l'attività è, infatti, plausibile pensare ad una ripresa delle immissioni di gas naturale in atmosfera, non sostenibili ambientalmente.

Attraverso la sua rete di distribuzione, AIMAG confluisce il gas estratto dalla centrale "Barigazzo", per le concessioni "Barigazzo" e "Monte Cantiere", e dalla centrale di "Vetta", con l'omonima concessione, alimentando così circa 360 utenze in zone isolate, ritenute poco interessanti per la metanizzazione del territorio avvenuta nei primi anni '90.

Il fotovoltaico

AIMAG già da alcuni anni progetta e realizza impianti fotovoltaici per sfruttare l'energia solare nella produzione di energia elettrica: alcuni di questi impianti sono stati costruiti presso siti aziendali, mentre altri sono nati in collaborazione con le amministrazioni comunali per portare il fotovoltaico sui tetti degli edifici pubblici. L'impianto principale per AIMAG nel settore fotovoltaico è stato realizzato a Concordia sulla Secchia nel corso del 2009, con una potenza di circa 1 MW (corrispondente al fabbisogno energetico di 500 famiglie). L'impianto utilizza la tecnologia ad inseguimento solare, che consiste nel fatto che i pannelli ruotano "seguendo" costantemente la luce solare e favorendo così il massimo rendimento degli stessi. I pannelli sono posti a 4 metri da terra al fine di mantenere libero il terreno sottostante e poter così svolgere attività agricola. Proprio per questa caratteristica l'impianto si presenta come una vera e propria "azienda agroenergetica", unica nel suo genere in tutto il territorio nazionale, in grado di produrre efficientemente energia e mantenere allo stesso tempo coltivabili i terreni occupati. Altro impianto di rilievo, gestito sempre dalla controllata Agri-Solar, è il campo fotovoltaico di via Piegia a Carpi, che ha potenza pari a 680 kW, mentre nel corso del 2022 è stato acquisito un nuovo impianto fotovoltaico Agri-Solar a Carpi, con potenza pari a 971.52 kW.

In totale gli impianti gestiti nel corso dell'anno sono stati 21: gli impianti di Bastiglia e San Felice c/o le scuole medie sono infatti stati dismessi nel corso del 2023, mentre sono stati attivati a fine 2024 due impianti in autoconsumo a servizio della sede di Raccolta e Trasporto in via Watt a Carpi e del Centro di Raccolta di Via Pezzana; la potenza complessiva degli impianti è pari a 2.910 kW.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTACO - 2024			
	POTENZA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2023
Bomporto – stadio comunale	5,4	6,522	-18,6%
Camposanto – centro giovanile Fermata 23	5,4	5,582	-15,2%
Carpi – depuratore	17,8	19,295	+15,9%
Carpi – ex Az. Rossi	971,5	399,940	-67,9% ⁴
Carpi – scuola Arcobaleno	19,7	20,821	+72,5%
Carpi – scuola Rodari	19,8	17,997	-31,8%
Carpi – via Pezzana	10,0	2,565	+100%
Carpi – via Piega	680,2	408,945	-41,6%
Carpi – via Watt	30,0	13,630	+100%
Cavezzo – scuole Alighieri	5,9	3,772	-52,7%
Cognento di Modena – campo pozzi	53,6	44,861	-16,5%
Concordia – Vallalta	996,0	1,471,128	-15,1%
Medolla – scuole medie	5,9	6,211	-13,4%
Mirandola – depuratore	19,9	13,985	-35,6%
Mirandola – sede centrale AIMAG	19,4	15,429	-26,9%
Mirandola – cooperativa La Zerla	10,8	7,523	-37,9%
Mirandola – palestra comunale Brunatti	4,1	4,003	-27,6%
Quistello – scuola materna	5,4	5,387	-17,0%
San Felice – rotonda stradale via Casarino	4,1	0 ⁵	-
San Prospero – scuola elementare	5,4	7,002	-14,9%
Torre Sacchella Novi di Modena	19,8	24,480	-12,5%
Totale	2.910,1	2.499.078	-36,3%

⁴ Calo produzione dovuto a un guasto agli inverter

⁵ Contatore non funzionante dal 2023



Nel 2024 sono stati prodotti 2.499.078 kWh grazie agli impianti fotovoltaici, il 36,3% in meno rispetto all'anno precedente, un dato influenzato dall'andamento climatico, ma anche dalla minor produzione degli impianti siti in:

- Via Piegia a Carpi: oggetto di ripristino a causa di un guasto sul trasformatore MT/bT e successivo revamping;
- Fossoli di Carpi, ex Az. Agr. Rossi: oggetto di ripristino a causa di guasti ripetuti sugli inverter.

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici viene venduta al GSE, salvo il caso dell'impianto sul tetto della sede AIMAG di via Maestri del Lavoro, l'impianto installato sulla vasca di accumulo della centrale acquedottistica di Cognento, l'impianto del depuratore di Carpi e il nuovo impianto presso il depuratore di Mirandola, che producono energia elettrica per l'autoconsumo.

La produzione idroelettrica

Da luglio 2019, AIMAG ha in gestione la centra-

le idroelettrica di Marzaglia di Modena sul fiume Secchia. La centrale ha una potenza installata pari a 1.800 kW e sfrutta un salto di 7,5 metri. Nel 2024 l'impianto ha prodotto 4.519.345 kWh di energia elettrica (contro i 4.575.772 kWh del 2023) che sono stati ceduti alla distribuzione.

A settembre 2017, il Gruppo AIMAG ha acquisito, tramite la sua controllata Sinergas Impianti, un titolo autorizzativo per realizzare un impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino di Modena. L'impianto idroelettrico sfrutta un salto del fiume Panaro di 3,25 m con una portata media di circa 6,5 mc/h. Con una potenza media pari a 196 kW, l'impianto ha prodotto nel corso dell'anno 676.432 kWh di energia elettrica (754.122 kWh nel 2023).

In totale l'energia prodotta tramite impianti idroelettrici nel 2024 è stata pari a 5.195.777 kWh, il 2,5% in meno rispetto all'anno precedente, una variazione naturalmente influenzata dall'andamento annuale delle precipitazioni e, negli ultimi anni, anche per effetto dell'aumento del numero di piene annue.

PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA - 2024			
	POTENZA INSTALLATA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2023
Marzaglia di Modena	820,4	4.519.344,6	-1,2%
San Donnino di Modena	196,0	676.432,0	-10,3%
Totale	1.016,4	5.195.776,6	-2,5%

La pubblica illuminazione

AeB Energie è una società del Gruppo AIMAG costituita nel 2008 al fine di gestire le concessioni, ereditate dalla Capogruppo, del servizio di pubblica illuminazione nei Comuni Soci. Con l'approssimarsi della scadenza delle stesse, già a partire dal 2017, la società ha avviato una forte politica di investimenti, attraverso l'ausilio degli strumenti normativi vigenti, come ad esempio l'utilizzo dell'ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, Project Financing.

Sono pertanto stati redatti progetti di riqualificazione e adeguamento del parco impianti gestito, allo scopo di investire importanti risorse a favore di una maggiore efficienza energetica ed allinearsi anche agli obiettivi previsti dall'agenda 2030. Si stima che gli attuali consumi della pubblica illuminazione, pari a 3.554 MWh, si ridurranno attestandosi intorno ai 2.300 MWh, facendo registrare così un risparmio complessivo di circa 235 TEP. Le prime concessioni rinnovate e interessate

da questi processi di riqualificazione sono state quelle di Moglia (MN) e San Prospero (MO).

Nel corso del 2023 AeB Energie, già assegnataria del diritto di prelazione, in qualità di operatore economico che ha presentato un progetto di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di San Felice sul Panaro (MO), ai sensi dell'ex art. 193 c. 15 del D.Lgs. 50/2016, si è aggiudicata il bando di gara per la conduzione e riqualificazione dei suddetti impianti.

Parallelamente alle iniziative di riqualificazione nel bacino gestito, AeB Energie collabora con grandi realtà multinazionali ai fini di acquisire nuovi territori attraverso la partecipazione a gare di rilievo europeo.

Complessivamente, nel 2024 AeB ha gestito la pubblica illuminazione in 12 Comuni, per un totale di 27.185 punti luce (1.414 in meno rispetto al 2022, quando nella gestione era incluso anche il Comune di Serramazzoni, con un contestuale risparmio di 344.920 kWh).

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 2024

Comuni serviti	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Medolla, Moglia, Ravarino, San Felice, San Giovanni Dosso, San Prospero, Vignola, Formigine, Fiorano
Punti luce	27.185
Energia elettrica consumata (kWh)	3.553.998



Governance e Sostenibilità

2



Governance e Sostenibilità

- 2.1 La struttura della Governance**
Compensi amministratori
- 2.2 Gli strumenti di Governo Societario**
- 2.3 La struttura organizzativa**
- 2.4 I sistemi di gestione e le politiche**
- 2.5 La gestione dei rischi**

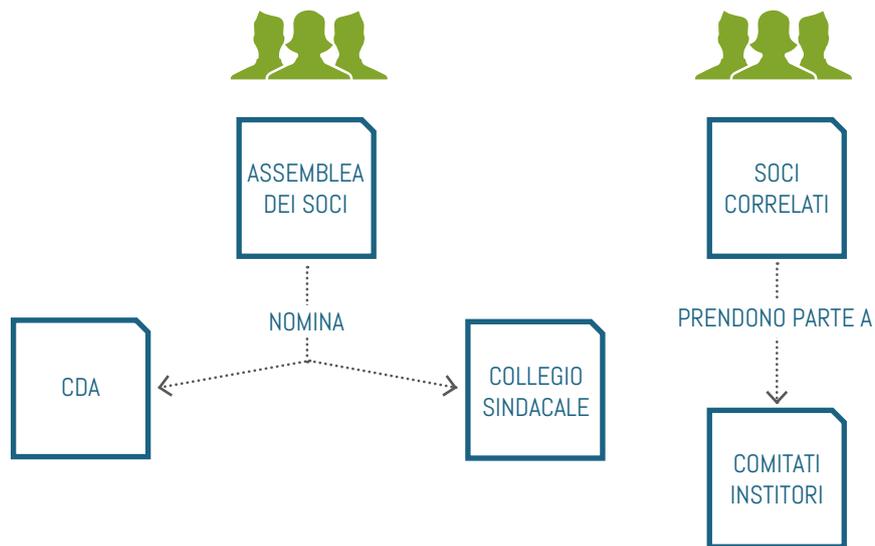


2.1 LA STRUTTURA DELLA GOVERNANCE >Tab. 17

La Governance di AIMAG è organizzata secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio

Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci. Concorrono alla governance del Gruppo anche i Soci correlati, rappresentati nei Comitati Institori.

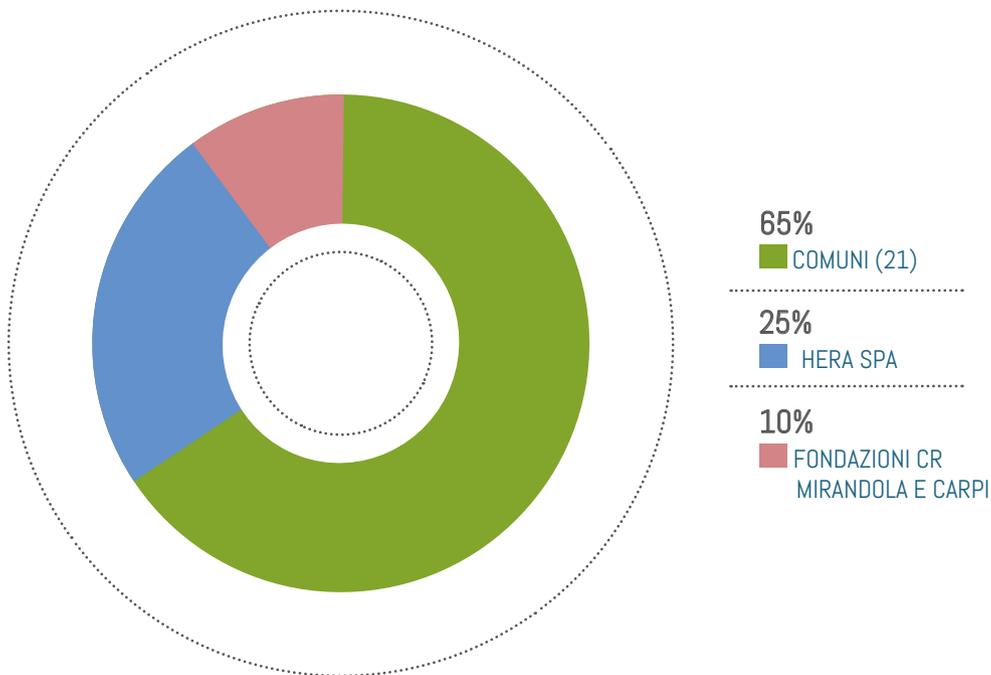
GOVERNANCE DI AIMAG SPA



L'**Assemblea dei Soci** di AIMAG SpA è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto; i Comuni detengono il 65%, garantendo congiuntamente una governance pubblica.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Assemblea dei Soci può costituirsi come Assemblea Ordinaria o Straordinaria. Nel primo caso assolve a diverse funzioni, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca dei membri del Con-

siglio di Amministrazione (compresi il Presidente e il Vicepresidente) e dei Sindaci del Collegio Sindacale (compreso il Presidente). Nel secondo caso delibera sulle modifiche statutarie (salvo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto), decide in materia di emissione di azioni e obbligazioni, sullo stato di liquidazione e su ogni altro aspetto previsto dalla legge o dallo Statuto.





Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri, in conformità alla normativa vigente e, in particolare, al D.Lgs. 175/2016. La nomina dei componenti è effettuata in conformità al D.Lgs. 175/2016, allo Statuto nonché alla disciplina vigente. La selezione dei componenti rispetta i principi di cui al D.Lgs. 175/2016 di onorabilità, professionalità ed autonomia.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dallo Statuto e il suo operato è valutato dall'Assemblea dei Soci. Al momento della nomina, i membri dell'Organo Amministrativo sottoscrivono una dichiarazione di non esistenza di conflitto di interessi e altri impedimenti o cause di incompatibilità nello svolgimento delle attività di Consigliere, in conformità al D. Lgs. 39/2013. Ovviamente, qualora il conflitto di interessi si manifesti in un caso di votazione nel corso di una seduta di Consiglio, il membro interessato dovrà darne notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale rispettando quanto previsto dall'art. 2391 c.c.

Lo Statuto prevede, inoltre, l'impossibilità di essere nominato membro del Consiglio di Amministrazione per coloro che ricoprono cariche di Sindaco o Assessore in uno dei Comuni Soci. Il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza verificano il rispetto di questa prescrizione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti poteri di gestione dell'impresa e altre funzioni, in particolare la nomina di tre membri di ciascun Comitato Institorio di gestione dei servizi correlati. A questo organo spetta, quindi, l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

Il CdA si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti o il Collegio Sindacale.

Gli incontri con stakeholder, Soci e rappresentanze territoriali consentono ai componenti del

CdA di individuare le priorità per uno sviluppo aziendale che presti attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria e a quella ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione delega, inoltre, al Direttore Generale e ai Dirigenti delle singole BU la responsabilità dei relativi impatti sulla gestione economica, l'ambiente e le persone, anche attraverso l'assegnazione di obiettivi specifici. Eventuali criticità vengono portate all'attenzione dell'Organo Amministrativo affinché vengano prese le opportune decisioni (non si segnalano particolari criticità presentate al CdA durante il 2024).

Relativamente al Bilancio di Sostenibilità, il progetto è predisposto dall'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità, accolto dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposto all'Assemblea dei Soci per l'approvazione congiuntamente al Bilancio Economico. Nel corso del 2023 il CdA è stato impegnato in una sessione formativa riguardante le tematiche ESG e le novità normative introdotte dall'Unione Europea in termini di Reporting e Tassonomia; per il futuro si prevede un sempre maggiore coinvolgimento del CdA nella rendicontazione di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'individuazione degli impatti e prioritizzazione dei temi materiali, nonché lo sviluppo di ulteriori percorsi per approfondire le conoscenze del CdA in merito alle tematiche di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 29 giugno 2023, resta in carica per tre esercizi. Al 31 dicembre 2024 l'Organo Amministrativo risulta così composto: Paola Ruggiero (Presidente), con deleghe di gestione, Alberto Papotti (Vice Presidente), Alessandro Baroncini, Monica Brunetti e Paolo Casarini (Consiglieri), i quali rimangono in carica per 3 esercizi. Nessun membro del Consiglio è dipendente del Gruppo AIMAG ed i rispettivi curriculum e compensi (definiti nel rispetto delle norme di legge

e secondo i limiti imposti nel Testo Unico delle società partecipate) sono riportati sul sito web aziendale alla sezione Governance. Le performance dell'Organo Amministrativo sono valutate dall'Assemblea dei Soci.

Il **Collegio Sindacale** è nominato dall'Assemblea dei Soci e vigila affinché le attività e gli atti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e alla normativa vigente. Il Collegio Sindacale, nominato l'11 novembre 2022, si compone, al 31/12/2024, di un Presidente, Vito Rosati, e due membri effettivi, Massimo Masotti e Maria Teresa Madeo, subentrata come membro effettivo a seguito della prematura scomparsa della Dott.ssa Francesca Orienti; al 31/12/2024 è pertanto presente un solo membro supplente, Gregorio Mastrantonio. Oltre ad AIMAG SpA, sono dotate di Collegio Sindacale anche Sinergas SpA, As Retigas Srl, Ca.Re. Srl; AeB Energie Srl, Sinergas Impianti Srl e Agri-Solar Engineering Srl sono dotate invece di un Sindaco Unico.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha i poteri ispettivi e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare l'aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei flussi informativi. L'OdV di AIMAG SpA è un organo collegiale, composto da tre membri: Marco Ferretti (Presidente), Giuliano Canovi e Marco De Luca in qualità di Dirigente della funzione di Internal Auditng, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti a esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti

i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

Sono altresì dotate di OdV le società AS Retigas Srl, Sinergas SpA e Ca.Re. Srl.

I **Soci correlati** di AIMAG SpA sono possessori di azioni correlate nel servizio idrico integrato e nel servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, che svolgono specifiche funzioni. La partecipazione dei Soci correlati al capitale sociale di AIMAG è rappresentata dalla titolarità di azioni correlate alla gestione del servizio con partecipazione per il 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono.

I Soci correlati sono Consorzio SIA Soc. Cons. per azioni per il servizio idrico e Rieco Srl per le attività connesse ai rifiuti e partecipano ai Comitati Istitutori.

I **Comitati Istitutori** hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore correlato: gestione del Servizio idrico integrato e gestione del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Ogni Comitato delibera a maggioranza dei suoi componenti ed esercita una attività consultiva obbligatoria, ma non vincolante, sulle decisioni del CdA relative al settore correlato. Entrambi i Comitati sono formati da 5 membri: 3 nominati dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG e 2 dal socio privato correlato.

Il **controllo contabile** consiste nella verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e dei fatti di gestione, la società di revisione è KPMG SpA.



COMPENSI AMMINISTRATORI

La retribuzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di AIMAG è stabilita da parte dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 co.6 del D.lgs. n.175/16 "Testo Unico Società Partecipate Pubbliche". Tutti i compensi sono da considerarsi al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali di spettanza individuale.

COMPENSI AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI				
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGI SINDACALI	REVISIONE CONTABILE	TOTALE
AIMAG SpA	609	153	74	836
Sinergas SpA	31	30	54	115
AeB Energie Srl	4	2	3	8
Agri-Solar Engineering Srl	3	2	2	6
Sinergas Impianti Srl	10	5	5	19
AS Retigas Srl	7	29	29	65
Ca.Re. Srl	5	11	0	15
Totale	667	232	168	1.066

2.2 GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Impegno etico

L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio.

L'Impegno etico si costituisce delle seguenti appendici:

- Codice Etico del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta con i fornitori;
- Linee guida sul conflitto di interessi.

Il documento, approvato nel corso dell'anno 2021, ha pertanto lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda. Per tale ragione ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi stakeholder. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG è pubblicato sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Mission e Valori". AIMAG

si impegna inoltre a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, diretto alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione e di segnalare la necessità del suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata e in uscita dallo stesso, oltre al compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte e i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure



con attestate professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Le società del Gruppo dotate di Modello 231 sono AIMAG, Ca.Re., Sinergas e AS Retigas. Le altre società del Gruppo si conformano al Modello 231 di AIMAG. Tali documenti sono messi a disposizione per presa conoscenza dei dipendenti e del CdA.

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Durante il 2024 si sono registrate due segnalazioni tramite la piattaforma whistleblowing di AIMAG, le quali sono state gestite dalla Società, ma non riguardanti illeciti penali o eventi corruttivi.

Una di queste segnalazioni anonime ha riguardato un atteggiamento discriminatorio, a seguito della quale è stata avviata un'istruttoria, conclusasi con l'adozione di un provvedimento disciplinare nei confronti del segnalato.

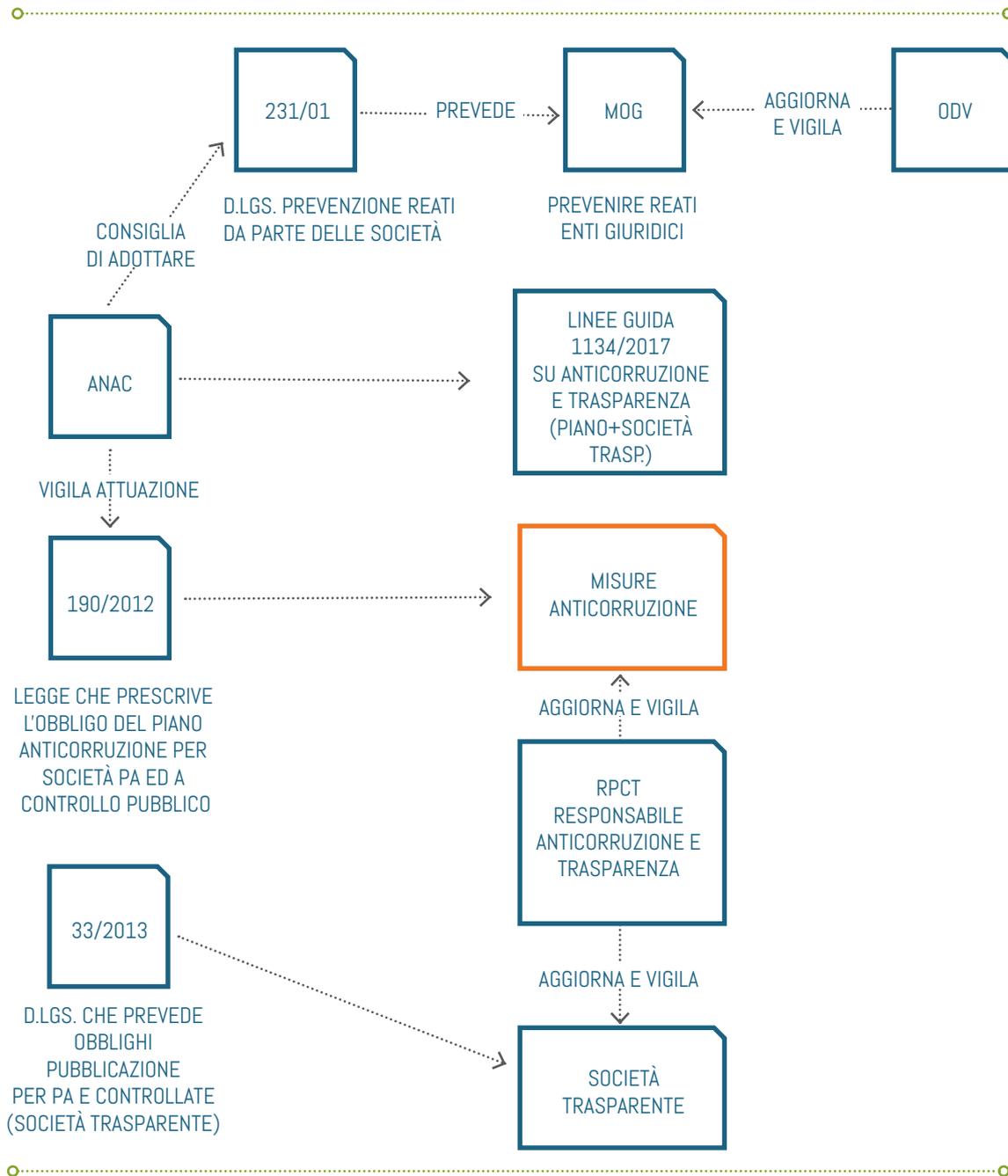
Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida ANAC n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Società Trasparente" e periodicamente aggiornate.

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel corso dell'esercizio 2024, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo AIMAG.

Allo stesso modo nel 2024 non ci sono stati episodi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica.





Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Nel 2021 la Società ha altresì adottato apposita procedura interna disciplinante il processo di verifica e supervisione del Responsabile del Programma di Compliance Antitrust.

Rating di legalità

Nel corso del 2024 AIMAG ha nuovamente ottenuto, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle, indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte di AIMAG.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG, a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa

che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs. 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato

AIMAG si è dotata, già dall'anno 2020, di un Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato con lo scopo di disciplinare le modalità di esercizio delle diverse tipologie di accesso da parte dei soggetti interessati ai documenti detenuti da AIMAG.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni

Già dall'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione di AIMAG ha approvato il Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni con l'intento di definire i criteri, le modalità, le responsabilità e le procedure che il Gruppo AIMAG applica per la concessione di liberalità e sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati in conformità alla normativa vigente ed ai principi di trasparenza, imparzialità, correttezza e tracciabilità del processo decisionale.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

Internal Auditing

Nel 2024 è stata istituita la nuova Direzione Internal Auditing⁶, attraverso l'assunzione e la contestuale nomina di un Responsabile, avvenuta con delibera del CdA di AIMAG del 28 marzo.

La Funzione di Internal Auditing, in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e alle normative applicabili, nonché ai benchmark e alle best practice di riferimento, si pone i seguenti obiettivi:

- contribuire alla definizione, sviluppo e mantenimento di un Sistema di Controllo Interno (SCI) adeguato ed efficace per il Gruppo AIMAG, anche in ottica di prevenzione della corruzione;
- svolgere attività indipendenti e obiettive di assurance e consulenza, finalizzate al

miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione;

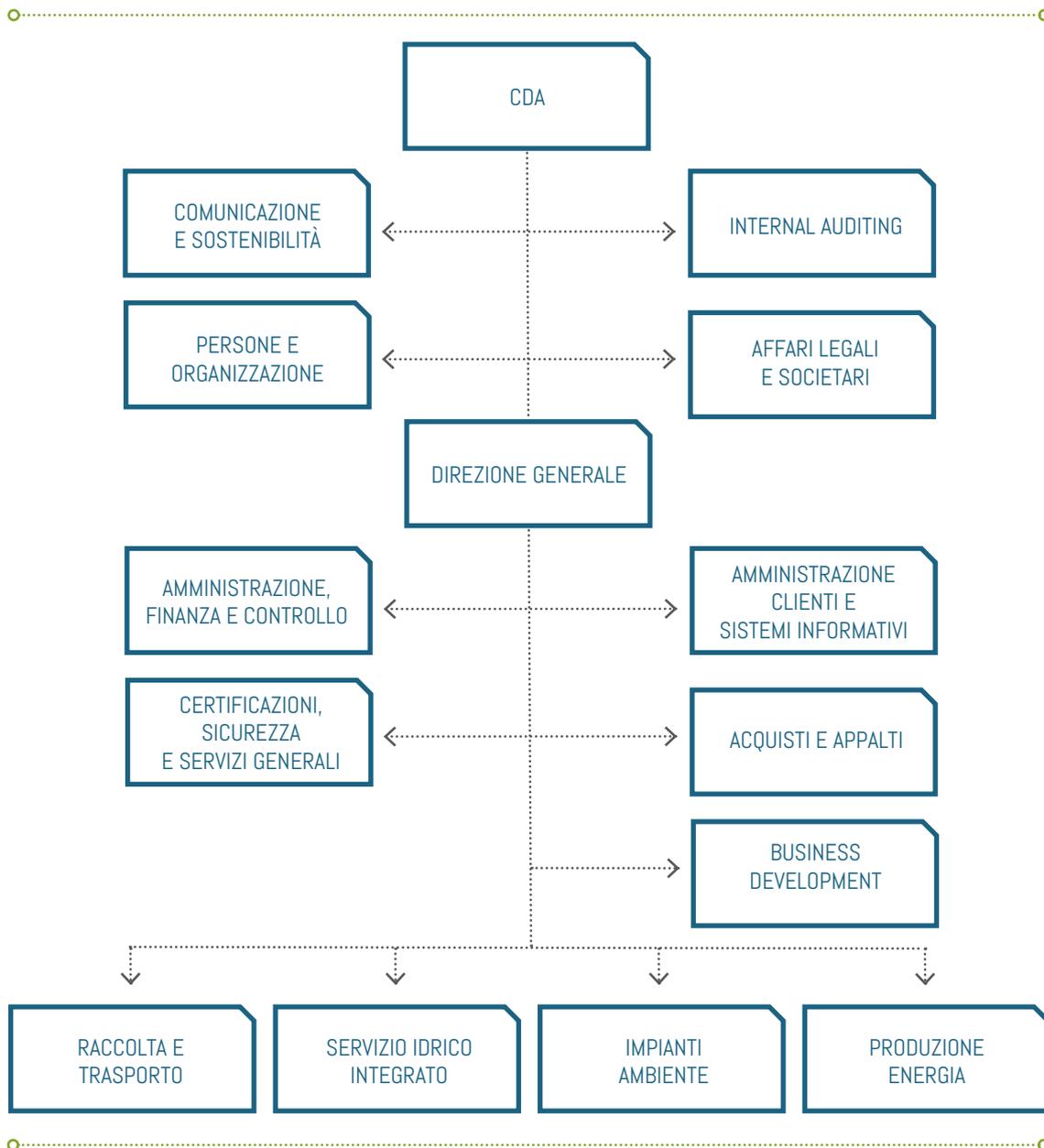
- garantire che i controlli interni siano adeguati alla gestione dei rischi e che i processi operativi siano allineati al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- supportare l'Organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico, volto alla valutazione e al miglioramento dei processi di controllo e gestione dei rischi, inclusi quelli legati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Il Responsabile della Funzione aggiorna periodicamente gli organi societari e di controllo sui risultati e sullo stato di avanzamento delle attività svolte. Inoltre, è membro dell'Organismo di Vigilanza 231 di AIMAG SpA e di altre società appartenenti al Gruppo.

⁶ La Funzione di Internal Auditing, già presente nel 2023, era stata affidata ad interim al Responsabile dell'Area Affari Legali e Societari di AIMAG S.p.A.



2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA, aggiornata a giugno 2024, è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e

quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa è articolata nelle seguenti funzioni:

FUNZIONE AZIENDALE	DESCRIZIONE
CdA (Consiglio di Amministrazione)	Organo decisionale principale, responsabile della definizione delle strategie aziendali e delle decisioni chiave.
Internal auditing	Garantisce il controllo interno, la conformità alle normative e la verifica dei processi aziendali.
Comunicazione e sostenibilità	Gestisce la comunicazione interna ed esterna e le iniziative di sostenibilità ambientale e sociale.
Affari legali e societari	Fornisce supporto legale, gestisce gli affari societari e assicura la conformità legale dell'azienda.
Persone e organizzazione	Gestisce le risorse umane, la formazione, lo sviluppo organizzativo e le politiche del personale.
Direzione generale	Sovrintende tutte le operazioni aziendali, implementa le strategie decise dal CdA e coordina le funzioni operative.
Amministrazione clienti e sistemi informativi	Gestisce i servizi ai clienti e le infrastrutture informatiche aziendali.
Amministrazione, finanza e controllo	Supervisiona la gestione finanziaria, la contabilità e il controllo di gestione.
Acquisti e appalti	Cura la gestione degli approvvigionamenti e la selezione dei fornitori, gestendo gare e appalti.
Business development	Si occupa della pianificazione strategica e dello sviluppo di nuove opportunità di business.
Qualità, sicurezza e ambiente	Assicura la qualità dei processi aziendali, la sicurezza sul lavoro e la gestione ambientale.
Raccolta e trasporto	Gestisce le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.
Impianti ambiente	Supervisiona e gestisce gli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.
Produzione energia	Si occupa della produzione di energia, inclusa la gestione degli impianti energetici.
Servizio idrico integrato	Gestisce il ciclo integrato dell'acqua, dalla captazione alla distribuzione e trattamento delle acque reflue.

All'interno delle sezioni *Struttura organizzativa e Società trasparente* del sito web aziendale sono riportati i curriculum e i compensi del manage-

ment, la cui retribuzione si compone anche di una parte variabile in base agli obiettivi assegnati ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.



2.4 I SISTEMI DI GESTIONE E LE POLITICHE

QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

AIMAG ha adottato una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, con la quale si impegna a garantire e attuare, migliorandone in modo continuo l'efficienza, un sistema di gestione integrato per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- gestire i fattori che possono rappresentare un rischio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e delle aspettative delle parti interessate;
- fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti richiesti dal cliente garantendo il rispetto dell'ambiente;
- garantire condizioni di lavoro sicure e salubri garantendo l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi;
- garantire il rispetto di leggi e normative vigenti, nonché dei requisiti sottoscritti dall'organizzazione e di quelli fissati dall'organizzazione stessa;
- garantire in modo continuativo l'adeguatezza, il coinvolgimento, la consapevolezza e la competenza del personale al proprio ruolo mediante formazione ed addestramento;
- diffondere la cultura della qualità, dell'ambiente e della sicurezza tra i dipendenti ad ogni livello;
- promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e degli RLS;

- sviluppare, definendo e monitorando obiettivi specifici, un'azione continua di miglioramento di prodotti, servizi, processi e tecnologie, mirata alla soddisfazione del cliente, all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e dei rifiuti e al loro recupero, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi ed i programmi di miglioramento;
- estendere il processo di miglioramento anche ai fornitori attraverso adeguati processi di selezione e controllo, di sensibilizzazione e coinvolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi definiti.

Nel corso del 2024, nel percorso per ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022, AIMAG ha adottato anche una politica per la parità di genere, in cui definisce i suoi obiettivi strategici:

- perseguire la parità di genere;
- valorizzare la diversità;
- supportare l'empowerment femminile.

I sistemi di gestione e le certificazioni di processo

AIMAG è dotata delle seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la qualità) e **UNI EN ISO 14001:2015** (certificazione del sistema di gestione ambientale), per i seguenti prodotti/servizi:

- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta;
- smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi;
- compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale;
- stabilizzazione della frazione organica derivante da impianti di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per il trattamento dei rifiuti;
- gestione del ciclo idrico integrato: captazione, potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile;
- collettamento e depurazione di acque reflue;
- trattamento di rifiuti liquidi;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti afferenti il ciclo idrico integrato;
- servizi di analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento;
- produzione di energia termica ed elettrica tramite il recupero di biogas da digestione anaerobica;
- produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica;
- produzione di biometano;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali.

UNI ISO 45001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro):

- stabilizzazione della frazione organica derivante da impianti di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per il trattamento dei rifiuti;
- produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione aerobica presso l'impianto di Fossoli di Carpi;
- progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti acquedottistici e reti di distribuzione acqua;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento;
- progettazione, costruzione, gestione e manutenzione fognature;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

Nel 2024 è stata estesa la certificazione UNI ISO 45001:2015 ai seguenti servizi:

- progettazione, costruzione, gestione e manutenzione fognature;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.



UNI/PdR 125:2022 (certificazione del sistema di gestione per la parità di genere), nell'ambito dei seguenti servizi:

- gestione del servizio idrico integrato;
- gestione del servizio di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- gestione servizi energetici.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo:

AS Retigas ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di distribuzione del gas naturale, articolata nelle fasi di progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas.

Ca.Re. ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, per quanto riguarda la raccolta e il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, mediante operazioni di cernita automatica e

manuale, vagliatura, triturazione e adeguamento volumetrico.

AeB ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica e per le attività di manutenzione e di gestione impianti di controllo del traffico, per le attività di installazione e manutenzione di impianti di distribuzione elettrica e speciali.

Sinergas Impianti ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di: progettazione, installazione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti termo-idraulici e di impianti di produzione energia elettrica da biogas e metano, mediante cogenerazione e trigenerazione.

	UNI EN ISO 9001:2015 QUALITÀ	UNI ISO 14001:2015 AMBIENTE	UNI ISO 45001:2018 SICUREZZA	UNI/PdR 125:2022
AIMAG	X	X	X	X
AS RETIGAS	X			
CA.RE.	X	X	X	
SINERGAS IMPIANTI	X	X	X	
AEB ENERGIE	X	X	X	

2.5 LA GESTIONE DEI RISCHI

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di

carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo AIMAG applica sempre il principio precauzionale.

I rischi sono gestiti dalle singole funzioni e coordinamento direttamente in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria/rottura adduttrici)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up ➤ Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione/ammodernamento degli impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ In fase di costituzione una task force/unità di crisi per la gestione delle emergenze ➤ Sistema di coordinamento con la Protezione Civile (allerta rischi Regione Emilia Romagna e Regione Lombardia) ➤ Mappatura cartografica con vulnerabilità del territorio 	<p>Qualità ed efficienza del servizio</p> <p>Sicurezza e continuità del servizio</p>
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/trombe d'aria/rottura adduttrici)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti ➤ Sistema di insacchettamento e distribuzione acqua potabile in caso di interruzione del Servizio Idrico 	<p>Qualità - efficienza del servizio</p> <p>Sicurezza e continuità del servizio</p>



CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorse idropotabili causata da stagioni siccitose (climate change) e da potenziali criticità del sistema idrico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio costante della risorsa idrica ➤ Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogata; sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite e alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua ➤ Redazione di un progetto di fattibilità che mira a valutare in che modo si possa garantire, nel tempo anche in condizioni emergenziali, il fabbisogno quali-quantitativo delle risorse idropotabili nel rispetto ambientale e in considerazione delle potenziali criticità del sistema (quali l'aumento lento, ma continuo dei nitrati nell'acquifero superficiale maggiormente produttivo del "Campo acquifero di Cognento"; le vulnerabilità rispetto agli elementi di pericolo presenti (ad es. attività estrattive), oltre alla presenza/sviluppo delle opere di difesa idraulica (casse di espansione) che limitano o addirittura possono ridurre non solo lo sviluppo ma anche la capacità degli attuali "campi acquiferi" di Bosco Fontana (Rubiera) e Possessione Riva (Campogalliano) 	Gestione sostenibile della risorsa idrica
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti di inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Piano di monitoraggio della risorsa idrica attraverso prelievi e analisi chimiche e microbiologiche periodiche ➤ Il processo di analisi del laboratorio AIMAG è certificato dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI ISO/IEC 17025:2018 ➤ Presenza di sistemi di telecontrollo e automazione degli impianti e di centraline di controllo (SII) ➤ Gli impianti di depurazione sono certificati UNI ISO 14001:2015 	Gestione sostenibile della risorsa idrica Inquinamento aria, acqua e suolo
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rinnovamento e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) ➤ Manutenzione e sostituzione impianti energivori (es. progetto efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi - finanziato tramite PNRR) ➤ Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività 	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti ➤ Manutenzione predittiva ➤ Sistemi digitali per monitoraggio perdite ➤ Installazione di strumentazioni sofisticate per l'individuazione di anomalie legate all'obsolescenza della rete idrica (progetto finanziato tramite PNRR) 	Investimenti - innovazione
Operativi	Attacchi informatici o altri eventi in grado di mettere a rischio l'operatività dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguamento della struttura alla normativa NIS2 (Cybersecurity) con particolare attenzione a: l'analisi e gestione dei rischi informatici tecnologici industriali, la formalizzazione di una procedura di gestione degli incidenti e l'aggiornamento del piano di business continuity ➤ Continuo aggiornamento dell'infrastruttura sistemistica ➤ Esecuzione ricorrente di attività di Vulnerability Assessment and Penetration Test ➤ Sensibilizzazione e formazione del personale che utilizza quotidianamente gli strumenti informatici 	Privacy & sicurezza dati
Operativi	Blocco, ritardo o errori sistematici nel processo di fatturazione con conseguenze negative sulla reputazione del gruppo e cashflow	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione e sviluppo di procedure e sistemi di fatturazione idonei ➤ Sviluppo delle competenze tecnico normative del team che si occupa del processo di fatturazione ➤ Dimensionamento del team rispetto al carico di lavoro e alla continuità del servizio anche in caso di emergenze ➤ Presidio della catena del valore dei processi che alimentano la fatturazione (metering, contratti, tariffe) ➤ Monitoraggio dei principali kpi di processo e attivazione delle azioni conseguenti 	Qualità - efficienza del servizio Investimenti - innovazione
Ambientali	Perdita della Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo e manutenzione impianti per prevenire il rischio sversamenti, in modo da tutelare ambiente, biodiversità e salute pubblica ➤ Avvio progetto adozione alveari per la tutela delle api del territorio 	Inquinamento aria acqua e suolo
Compliance normativa – Antitrust	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale, con conseguenti danni economici e reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale ➤ Adozione di un programma di compliance antitrust ➤ Adozione codice di condotta commerciale (a valere su Sinergas SpA – società del Gruppo che opera sul mercato libero) ➤ Adozione e formazione del personale sull'Impegno Etico del Gruppo AIMAG ➤ Adozione di sistemi di gestione certificati 	Etica e integrità condotta del business



CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Compliance normativa – Privacy	Violazione della normativa afferente alla Privacy (GDPR), con conseguenti sanzioni e danni reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale ➤ Nomina DPO esterno (che conduce audit periodici di conformità) ➤ Utilizzo di un supporto consulenziale dedicato (Consulente Privacy) ➤ Pubblicazione e diffusione di opportune procedure GDPR compliant ➤ Formazione del personale ➤ Aggiornamento e adeguamento periodico alla normativa ➤ Gestione delle segnalazioni 	Privacy & sicurezza dati
Compliance normativa – gestione servizi pubblici	Mancato rispetto degli standard normativi relativi ai servizi pubblici gestiti, con conseguenti possibili danni economici, ambientali, di sicurezza ed effetti sulla popolazione servita; oltre a danni reputazionali e sanzioni da parte degli enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Politiche di investimento/spesa volte a destinare adeguate risorse alla gestione dei servizi ➤ Adozione di sistemi di monitoraggio sulla qualità e la compliance normativa del servizio reso ➤ Adozione di opportune procedure di gestione dei servizi ➤ Svolgimento di audit periodici interni a cura della Funzione Qualità, sicurezza e ambiente di Gruppo ➤ Adozione di un sistema di gestione delle non conformità ➤ Adozione di sistemi certificati di gestione della Qualità, Sicurezza, Ambiente 	Qualità ed efficienza del servizio Sicurezza e continuità del servizio
Finanziari	Rischio di credito correlato al lento riequilibrio del prezzo delle materie prime e alla maggiore percentuale di insoluti e tempi di rateizzazione sulla clientela	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Processi volti ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela ➤ Monitoraggio settimanale dell'andamento prospettico del rischio credito ➤ Attenzione ai player di vendita della materia prima al fine di coprire il prezzo di acquisto su un ragionevole arco temporale 	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Rischio di gestione dei flussi finanziari collegati alle necessità del capitale circolante	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi del cashflow previsionale e consuntivo mensile ➤ Ottimizzazione tempi di incasso e pagamento ➤ Cash pooling 	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Minori ricavi derivanti dal cambiamento climatico e dalle modifiche comportamentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi e progettualità di futuri modelli di business (es. rinnovabili, idrogeno, ecc.) 	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni Investimenti - innovazione

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Finanziari	Evoluzione dei tassi di interesse	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione dei fabbisogni finanziari di breve, medio e lungo termine ➤ Contratti di finanziamento a tasso fisso ➤ Copertura del rischio volatilità con strumenti finanziari ➤ Gestione ottimizzata della tesoreria ➤ Cash Pooling di Gruppo 	Qualità ed efficienza del servizio
Lotta Corruzione	Rischio legato alla commissione di reati di corruzione attiva/passiva, tra soggetti pubblici o privati legati al Gruppo AIMAG	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale ➤ Nomina e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione ➤ Adozione di un piano anticorruzione triennale (aggiornato con cadenza annuale) ➤ Formazione del personale ➤ Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) ➤ Istituzione e nomina degli Organismi di Vigilanza 231 (per le società titolari dei MOGC) ➤ Adozione di una procedura per la segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing), mediante piattaforma applicativa dedicata ➤ Valutazione periodica del Rating di Legalità dell'AGCM (AIMAG SPA e SINERGAS SPA hanno il massimo punteggio) 	Etica e integrità condotta del business
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale ➤ Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale ➤ Adozione di un piano di onboarding 	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale
Risorse umane	Mancata valorizzazione diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto e applicazione dei principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi ➤ Sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro" ➤ Sottoscrizione del Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" di UN Global Compact Network Italia ➤ Creazione Comitato Diversity & Inclusion ➤ Nomina Diversity Manager ➤ Certificazione Parità di Genere UNI PDR 125:2022 (AIMAG SpA) ➤ Adozione di una Politica per la Parità di Genere 	Diversità Equità Inclusione



CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Risorse umane	Fenomeno grandi dimissioni / Turn out	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo progettualità con focus sui valori e l'identità aziendale ➤ Sviluppo iniziative sulla retention per il miglioramento dell'employer experience ➤ Introduzione sistema di mobilità interna al Gruppo ➤ Introduzione intervista di chiusura del rapporto lavorativo 	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente ➤ AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro ➤ Certificazione UNI ISO 45001 ➤ Adozione di un piano di formazione in ambito sicurezza ➤ Sviluppo progetti per la sensibilizzazione dei lavoratori, anche in relazione alla segnalazione dei near miss 	Salute e sicurezza sul lavoro
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incremento dei punti di contatto diretti ed indiretti ➤ Consolidamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" ➤ Azioni di recupero della clientela persa mediante campagne di comunicazione dedicate ➤ Incremento dei contratti luce in risposta alla clientela uscita dal mercato di tutela ➤ Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico ➤ Sviluppo di servizi digitali ➤ Incremento della visibilità del marchio e delle iniziative commerciali attraverso i canali social 	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ In data 25 ottobre 2021, il Consiglio di Ambito di ATERSIR ha disposto l'avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma indicata dal Consiglio Locale di Modena 	Gestione rifiuti & economia circolare

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le 23 concessioni in essere (19 Modena 1-Nord, 1 Bologna aggregato, 3 Mantova) sono gestite in regime di prorogatio. Dei 3 ambiti in gestione Modena 1-Nord è il più avanzato, ma la concessione rimarrà comunque al Gruppo AIMAG fino a tutto il 2025. Quando il bando sarà pubblicato, l'opzione sarà partecipare e vincere per andare in continuità con il passato, oppure cedere gli asset a un Gestore subentrante riscattandone il valore di rimborso 	Qualità ed efficienza del servizio
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La scadenza della concessione dei Comuni del Modenese è prevista al termine del 2027, mentre nel novembre 2025 scade la concessione di Mantova per la quale si sono avviati tutti gli iter organizzativi previsti dalle norme 	Qualità ed efficienza del servizio Gestione sostenibile della risorsaidrica
Strategici / Modello di Business	Mancata crescita dimensionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo della dimensione aziendale per non perdere le opportunità individuate dall'analisi degli scenari di mercato e delle future linee di business 	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario Investimenti - innovazione
Supply chain - fornitori	Rischio di danni economici e reputazionali legati alla gestione dei cantieri da parte di fornitori terzi a causa di cattiva gestione, ritardi, non conformità progettuali e normative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Funzione Acquisti e Appalti centralizzata ➤ Adozione di sistemi certificati di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza (UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001_2015 e UNI ISO 45001) ➤ Adozione di processi di selezione e qualifica dei fornitori (Albo) ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Audit Sicurezza/Ambiente su cantieri ➤ Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) 	Gestione della catena di fornitura
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di sistemi certificati di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza (UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001_2015 e UNI ISO 45001) ➤ Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri ➤ Attività di <i>audit - due diligence</i> Sicurezza/Ambiente su cantieri, commissionate a società terze ➤ Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) 	Gestione della catena di fornitura Salute e sicurezza sul lavoro



3

Impatti e
temi materiali



Impatti e temi materiali

- 3.1 **Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standard**
- 3.2 **Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche**
- 3.3 **I temi materiali**
- 3.4 **I temi materiali – obiettivi e azioni**



3.1 GLI IMPATTI E I TEMI MATERIALI SECONDO I GRI STANDARD

Il presente documento è stato redatto adottando i GRI Standards quale standard di rendicontazione. Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negati-

vo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati secondo l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

3.2 IL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DELLE TEMATICHE

Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali, condotto per il reporting 2024 secondo quanto richiesto dai GRI Standards, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento del Gruppo AIMAG, il modello di business, le attività e rela-

zioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di AIMAG sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne e fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder. Tale analisi ha inoltre tenuto conto delle risultanze delle attività di relazione e coinvolgimento degli stakeholder, quale parte del processo di confronto e di ascolto degli stessi.

FONTI ESTERNE

SDGs Sustainable Development Goals

Quadro normativo di riferimento [D.lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente); D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti); D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro); D.lgs. 190/2012 (Anticorruzione e trasparenza); D.lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 (Protezione dati/GDPR); D.lgs. 116/2020 (Economia circolare); Testo Unico sulle Società Partecipate]

Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro

Report agenzie governative locali - nazionali - internazionali:
ARERA - Relazione annuale sullo stato dei servizi e dell'attività svolta
ARPAE - La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna - Report ARPAE 2021

Report/approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore: Rapporto Sostenibilità Utilitalia

SASB - Industry Standards

ESRS - European Sustainability Reporting Standards [Bozza Apr2022]

IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability [Bozza Mar2022]

Benchmarking temi materiali - peer & comparables

Benchmarking policies - peer & comparables



FONTI INTERNE

Mission e valori aziendali

Piano Industriale 2021-2024

Temi materiali anno di reporting precedente

Analisi rischi 2024

Impegno Etico del Gruppo AIMAG (comprende: Codice Etico del Gruppo AIMAG; Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG; Regole di condotta con i fornitori; Linee guida sul conflitto di interessi)

Legal review - Modello organizzativo e di Gestione Mod231

Sistemi di gestione / analisi contesto - documenti di riesame per la Direzione

Indagini di customer satisfaction

Indagini interne

News & rassegne stampa - media

L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità. I temi materiali identificati tengono conto del processo di coinvolgimento degli stakeholder, per il quale si rinvia al paragrafo *Gli stakeholder (Cap 2.1 Modello di business e strategia)*.

Valutazione della rilevanza degli impatti e prioritizzazione

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre

quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento. A conclusione del processo di seguito descritto e commentato, i temi materiali sono stati analizzati, discussi e condivisi con il management aziendale.

3.3 I TEMI MATERIALI

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendi-

contazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

	TEMA MATERIALE	IMPATTI		GRI - TOPIC STANDARDS
		Sintesi	Caratteristiche	
E	Ambientali			
1	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni	Il Gruppo AIMAG ritiene prioritaria la lotta al cambiamento climatico e attua politiche di monitoraggio e riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra in atmosfera. In particolare, il Gruppo si impegna a ridurre le proprie emissioni dirette e quelle indirette (derivanti principalmente dalla vendita dei servizi energetici) attraverso una politica energetica orientata verso l'utilizzo e la produzione di energie pulite e l'efficientamento energetico. Da qui l'impegno per la transizione green attraverso la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. [negativo]	<p>Effettivo: utilizzo energia e produzione emissioni legate alle attività del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali</p>	302 Energia 305 Emissioni
2	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Il Gruppo, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, è impegnato nel consumo sostenibile e nella tutela della risorsa idrica in tutto il suo ciclo: dal prelievo e la gestione dell'acquedotto, alla rete fognaria, alla depurazione delle acque reflue, con controlli qualità lungo tutta la filiera. [negativo]	<p>Effettivo: utilizzo risorse idriche per la gestione del SII</p> <p>Diretto</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi attuali</p>	303 Acqua e scarichi idrici



		Sintesi	Caratteristiche	
E	Ambientali			
3	Inquinamento aria acqua e suolo	Potenziale rischio di sversamenti o di emissioni atmosferiche inquinanti legati a malfunzionamenti degli impianti. [negativo]	Potenziale: sversamento/ emissione inquinanti legati all'attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale	305 Emissioni
4	Gestione rifiuti & economia circolare	Le attività del Gruppo sono fortemente orientate verso i principi dell'economia circolare. Attraverso la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, articolato in raccolta, recupero e smaltimento, creiamo valore ed energia a partire da ciò che viene scartato. [negativo]	Effettivo: raccolta e gestione rifiuti nell'ambito delle attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	306 Rifiuti
S	Sociali			
5	Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale	Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo AIMAG, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale, anche attraverso una formazione adeguata, che porti allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze. [positivo]	Effettivo: ruolo delle risorse umane per le attività del Gruppo e investimento nella loro formazione Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione

		Sintesi	Caratteristiche	
S	Sociali			
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Per il Gruppo AIMAG, la sicurezza dell'ambiente lavorativo e la salute dei propri lavoratori rappresentano una priorità, in quanto condizioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. Per questo AIMAG si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sano e sicuro, rafforzando la cultura della prevenzione e promuovendo la conciliazione dei tempi vita privata-lavoro. [negativo]	<p>Potenziale: tutela salute e sicurezza delle risorse umane del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	403 Salute e sicurezza sul lavoro
7	Diversità Equità Inclusione	Il Gruppo AIMAG, con la sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro" e la costituzione del Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione, conferma l'impegno aziendale contro ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro e la valorizzazione delle diversità e delle pratiche inclusive all'interno dell'organizzazione. [positivo]	<p>Effettivo: presenza di policy non discriminatorie all'interno del Gruppo</p> <p>Diretto</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione
8	Gestione della catena di fornitura	La gestione responsabile e il monitoraggio della catena di fornitura sono aspetti essenziali per l'esercizio delle attività del Gruppo, nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori, nonché del mantenimento degli alti standard di qualità dei servizi. [negativo]	<p>Effettivo: attenzione alla catena di fornitura</p> <p>Tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori 204 Pratiche di approvvigionamento



		Sintesi	Caratteristiche	
S	Sociali			
9	Qualità ed efficienza del servizio	Erogare servizi efficienti e di qualità è una priorità strategica del Gruppo per ragioni economiche, sociali, ambientali e reputazionali. Il Gruppo AIMAG investe per assicurare elevati livelli qualitativi e d'innovazione, al fine di garantire la continuità, sicurezza e sostenibilità dei servizi ai clienti e al territorio. [negativo]	<p>Effettivo: procedure per garantire la qualità e l'efficienza dei servizi gestiti e offerti dal Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	417 Marketing ed etichettatura
10	Sicurezza e continuità del servizio	Per il Gruppo AIMAG la sicurezza dei propri clienti è condizione intrinseca e strettamente connessa all'erogazione dei servizi gestiti (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, distribuzione gas). [negativo]	<p>Effettivo: procedure per garantire la sicurezza di cittadini e clienti</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	416 Salute e sicurezza dei clienti
11	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Il legame con il territorio contraddistingue l'operato del Gruppo AIMAG, che ricopre il ruolo di motore per la crescita e lo sviluppo della comunità locale. In particolare, questo legame si declina nel costante rapporto di ascolto e dialogo con la comunità, la tutela ambientale e le iniziative per lo sviluppo economico e l'innovazione nel territorio. [positivo]	<p>Effettivo: dialogo con le comunità locali e innovazione nel territorio</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi attuali</p>	203 Impatti economici indiretti
12	Privacy & sicurezza dati	Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini. In ambito privacy, il Gruppo si impegna a rispettare la normativa corrente e a progettare procedure in osservanza del Regolamento GDPR. [negativo]	<p>Potenziiale: attacchi informatici/data breach</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Non intenzionale</p>	418 Privacy dei clienti

		Sintesi	Caratteristiche	
G	Governance			
13	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	La creazione e distribuzione di valore è fondamentale per il Gruppo, sia per la sostenibilità economica delle proprie attività, che per le ricadute positive sul territorio e gli stakeholder. In particolare, il Gruppo AIMAG genera valore per il territorio attraverso la creazione di occupazione, indotto e risorse per le Pubbliche Amministrazioni e i Comuni Soci. [positivo]	<p>Effettivo: creazione valore condiviso e valore per il territorio</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	201 Performance economiche
14	Investimenti - innovazione	La crisi climatica in corso e l'attuale contesto geopolitico impongono lo sviluppo di strategie innovative di adattamento agli shock ambientali e di sistema. In particolare, il Gruppo è impegnato nel garantire la resilienza delle proprie reti distributive, per contenere le perdite e fornire un servizio affidabile e continuativo (idrico e gas). A ciò si accompagna lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità alla gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza. Il Gruppo AIMAG è inoltre impegnato in un percorso di trasformazione digitale per migliorare continuamente la qualità dei servizi ai clienti. [positivo]	<p>Effettivo: investimenti in innovazione a più livelli</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	203 Impatti economici indiretti 413 Comunità locali
15	Etica e integrità condotta del business	La condotta etica del business è condizione strutturale ed essenziale per l'esercizio delle attività del Gruppo. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. [negativo]	<p>Effettivo: Impegno Etico del Gruppo AIMAG</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale 202 Presenza sul mercato



3.4 I TEMI MATERIALI - OBIETTIVI E AZIONI

Gli impegni del Gruppo AIMAG rispetto ai temi materiali come identificati dal processo descritto sono rappresentati nella tabella successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli

stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGs Sustainable Development Goals	
		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
1	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni	<p>Monitoraggio e riduzione emissioni di gas serra;</p> <p>monitoraggio e riduzione consumi energetici;</p> <p>aumento produzione energie rinnovabili;</p> <p>iniziative per aumentare la resilienza dei servizi;</p> <p>iniziative di sensibilizzazione ambientale sui cambiamenti climatici</p>	<p>Creazione gruppo di lavoro per la definizione di azioni per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (si veda paragrafo "Iniziative di riduzione emissioni di gas serra");</p> <p>progettazione/ gestione di nuovi impianti per la produzione di energie rinnovabili sul territorio;</p> <p>sviluppo e partecipazione a progetti ad hoc per aumentare la resilienza dei servizi;</p> <p>campagne di comunicazione ambientali</p>	3 anni	7 9 11 13	7.1 7.2 7.3 9.4 11.3 13.1 13.3

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
2	Gestione sostenibile della risorsa idrica	<p>Contenimento perdite idriche;</p> <p>tutela disponibilità e qualità acqua;</p> <p>efficientamento sistema depurativo;</p> <p>iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della risorsa idrica</p>	<p>Studio nuove tecnologie per individuare e limitare le perdite idriche e investimenti in nuovi tratti di acquedotto;</p> <p>predisposizione Water Safety Plan;</p> <p>costanti analisi di laboratorio per garantire il controllo e la qualità delle acque;</p> <p>progetti di comunicazione rivolti alle scuole e alle comunità locali per sensibilizzare sull'importanza della risorsa idrica</p>	3 anni	6	6.1 6.3 6.b
3	Inquinamento aria acqua e suolo	Prevenzione rischio inquinamento accidentale di aria, acqua e suolo	<p>Efficientamento sistema depurativo acque;</p> <p>monitoraggio emissioni impianti;</p> <p>gestione discariche</p>	3 anni	6 13	6.3 13.1
4	Gestione rifiuti & economia circolare	Promozione della cultura della prevenzione, riduzione e riciclaggio dei rifiuti	<p>Raccolta porta a porta integrale dei rifiuti;</p> <p>recupero di materia</p>	2 anni	12	12.5 12.8
S	Sociali					
5	Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale	Creazione di nuovi posti di lavoro e valorizzazione delle competenze delle persone	<p>Miglioramento processo di onboarding;</p> <p>adozione smartworking</p> <p>incremento formazione tecnica, specialistica e manageriale</p>	2 anni	4	4.4



		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
S	Sociali					
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Miglioramento della sicurezza dei lavoratori	Incremento ore formazione sicurezza	2 anni	8	8.8
7	Diversità Equità Inclusionione	Promuovere la cultura della diversity	Creazione Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusionione e azioni di sensibilizzazione	2 anni	5 8 10	5.5 5.c 8.5 10.2
8	Gestione della catena di fornitura	Miglioramento dei processi di selezione dei fornitori	Gruppo di lavoro sugli appalti sostenibili	3 anni	12	12.7
9	Qualità ed efficienza del servizio	Garantire servizi accessibili e la loro continuità	Progetti per migliorare la resilienza dei servizi	4 anni	9 11 13	9.1 9.5 11.b 13.1
10	Sicurezza e continuità del servizio	Garantire la salute e la sicurezza dei cittadini	Monitoraggio costante dei servizi (es. qualità acqua e distribuzione gas)	2 anni	6 9	6.1 6.3 9.1 9.4
11	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Sostegno del territorio e delle comunità locali	Misure contro il caro energia; raccolta rifiuti porta a porta	3 anni	11	11.1 11.6
12	Privacy & sicurezza dati	Tutela dei clienti e della continuità dei servizi	Azioni per la cybersecurity	3 anni	9	9.1
G	Governance					
13	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	Sostegno rapporti economici, sociali e ambientali positivi con la comunità locale	Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito, la comunità e l'ambiente (si veda paragrafo "Valore condiviso e valore per il territorio")	4 anni	11	11.a

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
G	Governance					
14	Investimenti - innovazione	Promozione innovazione e industrializzazione sostenibile sul territorio	Collaborazioni con Università e start up per favorire la ricerca applicata allo sviluppo industriale	4 anni	9	9.1 9.5
15	Etica e integrità condotta del business	Promozione di una condotta etica	Adozione Impegno Etico e Modello 231 (si veda paragrafo "Strumenti di governo societario")	2 anni	16	16.5



Performance
di sostenibilità

4



Performance di sostenibilità

4.1 Gli impatti ambientali

Energia, emissioni e cambiamenti climatici

Le altre emissioni atmosferiche

I prelievi idrici

La produzione di rifiuti

4.2 Le Persone

Le politiche per la gestione delle risorse umane

La forza lavoro del Gruppo

La Diversity nel Gruppo AIMAG

I fondi di previdenza complementare

I fondi di assistenza sanitaria integrativa

La procedura di determinazione della retribuzione

Il rapporto di retribuzione totale annuale

La formazione e il Performance Management

Le politiche sulla salute e la sicurezza

Gli indici infortunistici

4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola

Customer care

I clienti serviti

Gli sportelli clienti e il call center

Digital innovation

Cyber security

Privacy

AIMAG Resiliency 2020

Informazioni sui servizi

I reclami

Il recupero crediti

La comunicazione

La rassegna stampa

Le scuole

4.4 I fornitori

La politica degli acquisti

Il processo degli approvvigionamenti

Il valore delle forniture

4.5 Il valore economico generato e distribuito

I risultati del Gruppo

Il valore aggiunto

Il valore condiviso e il valore per il territorio



In questo capitolo sono rendicontate le performance sociali e ambientali del Gruppo AIMAG, per quanto riguarda invece le performance sui temi di Governance ed economici si rimanda rispettivamente ai capitoli 2 *Governance e sostenibilità* e 4.5 *Il valore economico generato e distribuito*.

4.1 GLI IMPATTI AMBIENTALI

ENERGIA, EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le raccomandazioni della TCFD e l'informativa UE relativa al clima

La Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)" costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014. Tale Comunicazione contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board.

Il sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG

Scenari, rischi e opportunità (modello di business): il Gruppo AIMAG è impegnato nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

L'esigenza di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi offre al Gruppo AIMAG in primo luogo delle opportunità, che derivano dal ruolo svolto dall'azienda per un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, dell'energia e nell'ambito della promozione di un'economia circolare.

Sotto il profilo dei rischi, si evidenziano possibili rischi derivanti da eventi naturali calamitosi influenzati e accentuati dal climate change, oltre che da una possibile minore disponibilità di risorse idriche e da una riduzione delle vendite di gas a causa del surriscaldamento climatico (si veda quanto riportato nel paragrafo *La gestione dei rischi* del capitolo 2 *Governance e Sostenibilità*).

Il Gruppo AIMAG non ha ancora sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C [Raccomandazione TCFD, strategia c]. A tale riguardo si evidenzia che è stato però costituito un gruppo di lavoro che si sta occupando di studiare strategie e progetti per la riduzione delle emissioni climalteranti.

Governance – politiche: il sistema di governance del Gruppo AIMAG (descritto nel capitolo 5 *La Governance*) prevede la gestione delle tematiche inerenti i rischi/opportunità da parte delle singole funzioni e coordinamento in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Gli strumenti più specifici di gestione delle tematiche ambientali comprendono in particolare la Politica ambientale e il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Target: al momento non sono stati definiti dei target specifici sul clima.

Performance – indicatori e metriche: l'attuale sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG fornisce le seguenti informazioni:

- Consumi di energia: diretta e indiretta GRI 302-1, 302-2, 302-3
- Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1,

Scope 2 e Scope 3) GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4

- Ulteriori tipologie di emissioni GRI 305-7

Risorse utilizzate - Consumi di energia

Le attività del gruppo AIMAG utilizzano risorse naturali di diverso tipo. Vengono usate sia fonti primarie quali biogas, metano e carburanti, che energia elettrica e termica per le attività aziendali. Viene inoltre prelevata acqua, principalmente in alcuni processi industriali.

CONSUMI DI ENERGIA (PER FONTI ENERGETICHE) GJOULE			
	2022	2023	2024
FONTI PRIMARIE			
Biogas	195.518	169.542	145.342
Gas Naturale	180.191	153.222	151.705
Benzina	524	479	472
Diesel	28.050	27.483	25.288
Gpl	2	9	103
ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata da rete	111.518	107.223	105.318
Energia elettrica autoprodotta	12.286	9.950	9.752
SUB-TOTALE ENERGIA ELETTRICA	123.805	117.173	115.070
TOTALE	528.090	467.908	437.980
<i>di cui da fonti assimilate alle rinnovabili⁷</i>	153.948	134.333	133.709
<i>di cui da fonti rinnovabili⁸</i>	319.322*	249.819*	260.412

Nel 2024 sono stati consumati in totale 437.980 GJoule di energia, di cui il 59% proveniente da fonti rinnovabili.

⁷ Gas naturale per il teleriscaldamento (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti di cogenerazione, assimilata a una rinnovabile)

⁸ Biogas ed energia elettrica acquistata da rete (100% rinnovabile con certificazione all'origine)

* Dati ricalcolati (al rialzo) per l'inclusione dell'energia elettrica autoprodotta nel calcolo del totale di energia derivante da fonti rinnovabili



Le fonti energetiche primarie consumate > Tab. 18

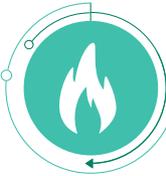
I consumi energetici di fonti primarie del Gruppo si possono dividere, in base all'utilizzo, in quattro categorie:

- > il combustibile utilizzato per la produzione d'energia elettrica e termica
- > il gas naturale per il riscaldamento delle sedi e degli impianti, il carburante per i mezzi tecnici di servizio, trasporto rifiuto, le autovetture a servizio del personale ed i mezzi d'opera degli impianti

- > il gas metano che preriscalda le cabine di primo salto
- > il biogas utilizzato per la produzione di biometano

Le fonti primarie utilizzate sono di 5 tipologie diverse: biogas, gas naturale, gasolio, benzina super e Gpl. Di queste: il biogas viene direttamente prodotto/estratto da AIMAG; il gas naturale proveniente da rete (utilizzato per la cogenerazione e i riscaldamenti) è acquistato da Sinergas SpA; mentre tutto il combustibile per i mezzi è di provenienza esterna, stoccato presso apposite cisterne o acquistato dai distributori stradali.

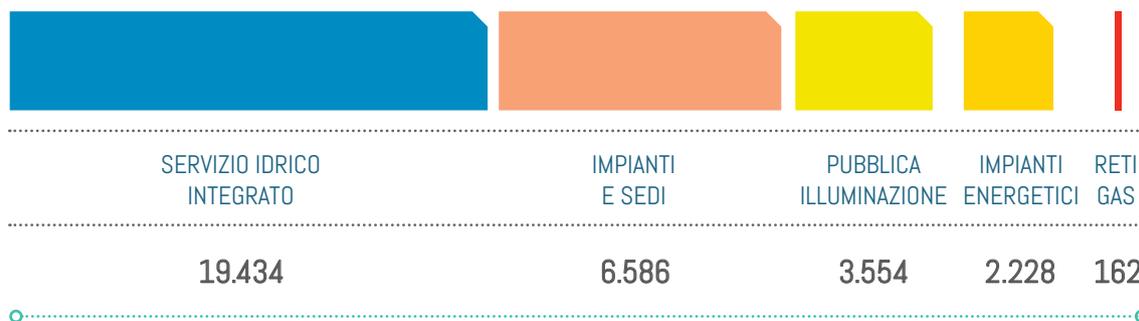
FONTI PRIMARIE CONSUMATE E PRINCIPALI IMPIEGHI

					
	BIOGAS	GAS NATURALE	GASOLIO	BENZINA	GPL
Impiego	PRODUZIONE ENERGIA, PRODUZIONE BIOMETANO	PRODUZIONE ENERGIA, RISCALDAMENTO, PRERISCALDO CABINE GAS, AUTOMEZZI	AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	AUTOMEZZI	AUTOMEZZI
Fonte	RINNOVABILE	ASSIMILATA ALLE RINNOVABILI, FOSSILE	FOSSILE	FOSSILE	FOSSILE
2022	9,4 MILIONI DI M ³	4,6 MILIONI DI M ³	663 MILA LITRI	19 MILA LITRI	87 LITRI
2023	8,2 MILIONI DI M ³	3,9 MILIONI DI M ³	650 MILA LITRI	17 MILA LITRI	367 LITRI
2024	7 MILIONI DI M ³	3,8 MILIONI DI M ³	598 MILA LITRI	17 MILA LITRI	4 MILA LITRI

Rispetto al 2023 si nota un generale equilibrio nei consumi, con in particolare una riduzione del consumo di biogas, legato ad una produzione dello stesso che è stata del 14% inferiore rispetto all'anno precedente; cresce inoltre il consumo di GPL, influenzato dalla composizione del parco mezzi.

L'energia elettrica e termica utilizzata >Tab. 19

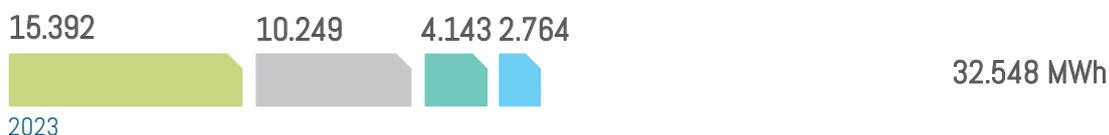
CONSUMI ELETTRICI 2024 (MWh)



Nel 2024, il Gruppo AIMAG ha consumato complessivamente 31.964 MWh di energia elettrica (pari a 115.070 GJoule). Il 61% dell'energia è stata utilizzata per le attività connesse al servizio idrico integrato, in prevalenza per il funzionamento dei depuratori (30% sul totale) e dei campi pozzi (19% sul totale). Oltre al fabbisogno per la sede, l'energia elettrica viene utilizzata per gli impianti, e in particolare per gli impianti di compostaggio che assorbono il 16% dei consumi totali. Il consumo per il servizio di pubblica illuminazione è pari all'11% del totale. Tramite l'attività di cogenerazione si produce anche energia termica che viene utilizzata, in parte, per i fabbisogni interni.



ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA PER FONTE E TIPOLOGIA (MWh)



■ ENERGIA ACQ. RETE DA FONTI FOSSILI
 ■ ENERGIA ACQ. RETE DA FONTI RINNOVABILI SENZA CERTIFIC. ALL'ORIGINE
 ■ ENERGIA ACQ. RETE DA FONTI RINNOVABILI CON CERTIFICAZIONE ALL'ORIGINE
 ■ ENERGIA AUTOPRODOTTA

L'8,5% dell'energia elettrica utilizzata viene prodotta negli stessi impianti del Gruppo, mentre il restante 91,5%, pari a 29.255 MWh, viene acquistata da rete, tramite Sinergas.

Per raggiungere l'obiettivo aziendale di riduzione delle emissioni climalteranti da fonti fossili, nel 2024 il 100% dell'energia elettrica proveniente

da rete è stata acquistata con garanzia all'origine di produzione da fonti rinnovabili, confermando così l'impegno già assunto nel 2022 e che, a causa della crisi energetica internazionale che aveva notevolmente incrementato i costi di certificazione dell'energia verde, non era stato invece possibile mantenere nel 2023.

INDICI DI INTENSITÀ ENERGETICA (GRI Standard 302-3)

Intensità energetica	Unità	2022	2023	2024
Consumi energia elettrica	GJ	123.805	117.173	115.070
Cittadini serviti	N° cittadini	284.162	285.957	286.863
Indice intensità	GJ per cittadino	0,44	0,41	0,40

Intensità energetica	Unità	2022	2023	2024
Consumi energia	GJ	588.224*	537.423*	503.891
Energia prodotta totale	MWh	42.876	43.215	43.185
Indice intensità	GJ per MWh prodotto	13,72	12,44	11,67

*Dati ricalcolati a causa di un precedente errore nella conversione del dato (da kg a m3) di gas naturale consumato dai fornitori

Il consumo di energia nei fornitori (consumi indiretti) > Tab. 20

Nel calcolo dell'impatto energetico del Gruppo AIMAG sono stati considerati anche quei servizi dati in appalto ad altre società. Vengono a tale scopo stimati i consumi legati alle attività derivanti dai consumi di carburante per veicoli e mezzi d'opera in servizio presso gli impianti, calcolati a partire dalle ore totali di servizio o dalle distanze percorse durante l'anno.

Nel 2024, per queste attività, è stato stimato un consumo di circa 1.370 mila litri di gasolio (57.962 GJoule) e 202 mila m³ di metano (7.949 GJoule), entrambe fonti fossili.

Le emissioni di gas serra

> Tab. 21/22/23/24

Molte attività antropiche generano emissioni di gas in grado di favorire l'effetto serra, causando il fenomeno del riscaldamento globale. Il principale gas serra, derivante dalle normali reazioni di combustione, è il biossido di carbonio (CO₂); sono inoltre responsabili del global warming sostanze quali il metano (CH₄) e l'ossido di azoto (N₂O), caratterizzati da elevati potenziali di riscaldamento climatico (rispettivamente 25 e 298 volte quello della CO₂).

Le emissioni di gas serra delle attività del Gruppo AIMAG vengono calcolate e rappresentate come richiesto dai GRI Standards di riferimento.

Si considerano emissioni dirette (Scope 1), quelle emissioni derivanti dal consumo diretto di fonti

energetiche o che dipendono dalle attività degli impianti aziendali (a partire dal 2021 sono calcolate anche le emissioni derivanti dal gas refrigerante disperso nell'ambiente, precedentemente non analizzate); le emissioni indirette (Scope 2), derivano dal consumo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di energia elettrica e termica acquistata e utilizzata dal Gruppo; mentre per "altre emissioni indirette" (Scope 3), si intendono le emissioni provenienti da attività connesse ad AIMAG, ma non svolte direttamente dall'azienda, quali i servizi gestiti in appalto e le emissioni derivanti da gas metano ed energia elettrica venduta.

Le emissioni vengono inoltre suddivise tra emissioni da fonti rinnovabili, assimilate e fossili (quest'ultime sono le principali responsabili del riscaldamento globale).

Il Gruppo AIMAG calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinti approcci:

- > Il metodo market-based richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori ed in questo caso è basato sul mix di produzione dell'energia elettrica con cui Sinergas ha fornito il Gruppo AIMAG.
- > Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.



EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Market-based]			
ton CO ₂ eq	2022	2023	2024
Totali emissioni dirette da fonti fossili - Scope 1 <i>Derivanti da: i combustibili utilizzati dai mezzi, il gas per il riscaldamento sedi, il preriscaldamento cabine primo salto, il gas refrigerante disperso nell'ambiente</i>	2.971	2.558	2.311
Totali emissioni dirette da fonti rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti da: il biogas consumato, le emissioni diffuse in discarica e compostaggio, il biometano bruciato in torcia</i>	21.467	25.148	26.870
Totali emissioni dirette da fonti assimilate alle rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti dal gas naturale consumato negli impianti di cogenerazione ad alto rendimento</i>	7.876	6.950	6.941
Totale emissioni Scope 1	32.314	34.657	36.122
Totali emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di combustibili fossili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore</i>	-	1.200	-
Totali emissioni indirette da fonti rinnovabili - Scope 2 <i>Derivanti da quanto indicato nel Riepilogo Certificati EECS annullati contenuto nel Certificato di annullamento garanzie d'origine</i>	-	806	-
Totale emissioni Scope 2	-	2.006	-
Totale altre emissioni da fonti fossili - Scope 3 <i>Derivanti da: consumi di gasolio rilevati o stimanti nei principali fornitori mappati, energia elettrica venduta e gas venduto</i>	438.889*	339.976*	328.017
Totale altre emissioni da fonti rinnovabili - Scope 3 <i>Derivanti da biometano distribuito nella rete locale</i>	3.511	2.422	1.824
Totale emissioni Scope 3	442.400	342.398	329.841
Totali emissioni fonti fossili	441.860	343.735	330.328
Totali emissioni da fonti rinnovabili	24.978	28.376	28.694
Totali emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	7.876	6.950	6.941
Totale emissioni	474.714	379.061	365.963

*Dati ricalcolati (al ribasso) in quanto non era stata tenuta in considerazione la percentuale di energia verde venduta; inoltre, è stato rettificato un errore di elaborazione relativo al metano consumato dagli automezzi dei fornitori (leggero rialzo).

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Location-based]			
ton CO ₂ eq	2022	2023	2024
Totale emissioni Scope 1	32.314	34.657	36.122
Totali emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti da consumi elettrici per sedi e impianti</i>	7.930	7.952	7.548
Totale emissioni Scope 2	7.930	7.952	7.548
Totale emissioni Scope 3	442.400	342.398	329.841
Totali emissioni fonti fossili	449.790	350.487	337.876
Totali emissioni da fonti rinnovabili	24.978	27.570	28.694
Totali emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	7.876	6.950	6.941

Quale fonte di calcolo sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA UK per il consumo di energie primarie, mentre per quanto riguarda l'energia elettrica sono stati utilizzati gli indicatori nazionali ISPRA e un coefficiente market-based del Gruppo AIMAG sulla base dell'energia venduta da Sinergas.

Sul totale di 365.963 tonnellate equivalenti di CO₂ emesse dal Gruppo nel 2024, pesano in maniera estremamente significativa le emissioni indirette Scope 3 (329.841 ton CO₂ eq.), derivanti principalmente dalla vendita di energia elettrica e gas metano; un dato di poco inferiore rispetto al 2023.

Sono invece sostanzialmente stabili le emissioni di Scope 1 (si segnala solo una leggera crescita nelle emissioni dirette da fonti rinnovabili,

influenzata dalla maggiore superficie di gestione operativa della discarica di Medolla che impatta sulle emissioni diffuse di CH₄), mentre si sono azzerate le emissioni di Scope 2 (calcolate con modalità market-based) grazie all'acquisto di energia elettrica verde certificata per tutte le attività del Gruppo (ciò non era stato economicamente sostenibile nel 2023 a causa dell'aumento dei prezzi delle certificazioni verdi dovuto alla crisi energetica internazionale).

INDICI DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (GRI STANDARD 305-4)				
Intensità emissioni - Market based	Unità	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂ e	32.314	36.663	36.122
Cittadini serviti	N° cittadini	284.162	285.957	286.863
Indice intensità	t CO₂e per cittadino	0,11	0,13	0,13
Intensità emissioni - Market based	Unità	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂ e	32.314	36.663	36.122
Energia prodotta totale	MWh	42.876	43.215	43.185
Indice intensità	t CO₂e per MWh prodotto	0,75	0,85	0,84



Le iniziative di riduzione delle emissioni di gas serra

Il Gruppo AIMAG monitora da anni le emissioni climalteranti prodotte nell'ambito delle proprie attività e, come indicato nel Piano Industriale, si è posto l'obiettivo di ridurre il proprio impatto per favorire il raggiungimento dell'SDG 13 dell'agenda 2030. Per raggiungere tale scopo, il Gruppo da alcuni anni ha messo in pratica varie iniziative, le principali sono:

- l'approvvigionamento da rete di energia elettrica verde con certificazione all'origine: nel 2024 il 100% dell'energia elettrica acquistata è verde, un dato in continuità con il 2022, che non si era invece riusciti a mantenere nel 2023 a causa dell'aumento esponenziale dei prezzi delle certificazioni dovuto alla crisi energetica internazionale;
- la sostituzione della flotta aziendale con automezzi a basso impatto ambientale;
- l'adozione di tecnologie più efficienti nel settore della pubblica illuminazione, con l'obiettivo di ridurre i consumi del 60%.

Oltre a queste iniziative, nel corso del 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale, trasversale alle diverse Business Unit e società del Gruppo AIMAG, impegnato nell'individuazione di progetti in grado di ridurre i consumi e conseguentemente le emissioni generate dal Gruppo nelle sue attività. In particolare, nel 2024 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Sono entrati in funzione i due impianti fotovoltaici, installati nel corso del 2023, a servizio della sede di Raccolta e Trasporto in via Watt a Carpi, da 33 kWp, e del Centro di Raccolta di Via Pezzana, da 11 kWp ca.
- Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 sono stati realizzati i progetti di efficientamento energetico relativi al relamping nelle

centrali acquedottistiche di Campogalliano e Cognento, i quali consentiranno una riduzione di ca. l'80% delle relative spese energetiche.

- Alla fine del 2024 sono stati avviati i lavori progettuali per la costruzione di due nuovi impianti fotovoltaici da realizzarsi sulla discarica di Mirandola, uno in vendita diretta ed uno in Autoconsumo Individuale a Distanza.
- Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, il sistema di analisi con manutenzione predittiva è stato esteso anche alla centrale di Rubiera. Le prime applicazioni di realtà aumentata hanno permesso di costruire le basi per procedere con lo sviluppo del sistema su ulteriori impianti. Ulteriori sviluppi saranno implementati a partire dal 2026 in considerazione dell'impegno sui progetti PNRR nel 2024 e nel 2025.
- A ottobre 2024 sono iniziati i lavori del progetto "Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi", ammesso a finanziamento PNRR, che vedrà un intervento di efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi, il principale depuratore gestito da AIMAG (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo dedicato al PNRR nel capitolo 1). Grazie a questo progetto, la cui conclusione è prevista entro marzo 2026, è stato stimato il risparmio del 15% dell'energia complessiva utilizzata dall'impianto, corrispondente a circa 600.000 KWh, ovvero a ca. 120 TEP.
- Nel corso del 2024 l'impianto di rilancio fognario e annesse infrastrutture di via Pascoli a Bomporto sono stati sottoposti a un importante intervento di riqualificazio-

ne. Tale intervento ha trovato un canale di finanziamento regionale in considerazione della funzionalità dell'impianto, dedicato alla sicurezza idraulica del Comune di Bomperto. La sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche ha seguito criteri rivolti al massimo efficientamento energetico. Relativamente alle altre stazioni di rilancio maggiormente energivore si conferma la redazione della progettazione esecutiva. In generale, comunque, in tutti gli interventi di riqualificazione delle stazioni di sollevamento, le nuove pompe installate vengono scelte anche in relazione alle prestazioni energetiche delle apparecchiature.

- Per quanto riguarda gli Impianti Ambiente, nel corso del 2024 è stata sostituita l'illuminazione del capannone 2 di Fossoli, passando da incandescenza a led, generando così un conseguente risparmio energetico.
- È stato inoltre installato uno scrubber sul biofiltro E4 per l'abbattimento delle sostanze inquinanti e odorigene; si prevede nel corso del 2025 l'installazione di ulteriori due scrubber sul biofiltro E1.
- Si segnala inoltre l'avvenuta piantumazione di fasce boschive presso la discarica di Medolla su una superficie di 7 ettari, allo scopo di compensare parte delle emissioni prodotte.
- Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile aziendale, è stata installata presso la sede di Via Maestri del Lavoro una nuova pensilina per biciclette, dotata di coperture con pannelli fotovoltaici utili per la ricarica di e-bike e monopattini.

È inoltre proseguito il progetto "Diamoci una

mossa", avviato nel 2022, che mira ad agevolare una mobilità sempre più sostenibile dei dipendenti verso una riduzione delle emissioni di CO2 nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo. In particolare, è proseguita la challenge per i dipendenti in partnership con WeCity, una piattaforma che premia la mobilità sostenibile attraverso programmi di incentivi che possono generare un cambio comportamentale e favorire così gli spostamenti a piedi, l'uso della bici e del trasporto pubblico o del carpooling, a scapito dell'uso individuale dell'auto privata. La challenge, terminata ad agosto 2024, è riuscita nell'intento di ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal tragitto casa-lavoro-casa, evitando l'immissione nell'atmosfera di oltre 9,6 tonnellate di CO2, pari alla capacità di assorbimento di 4 ettari di foresta di conifere. Un risultato ottenuto grazie all'utilizzo di modalità di trasporto più green: nel corso degli oltre 9 mesi di sfida sono stati percorsi 31.681 km in bicicletta, 21.102 km con i mezzi pubblici, 19.643 km in carpooling e 1.125 km a piedi. A questi si aggiungono 450 giorni di smart working registrati, che hanno consentito di risparmiare 2,7 tonnellate di CO2.

Per quanto concerne invece i progetti futuri, sono molte le iniziative per il 2025 a cui il Gruppo sta lavorando con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni, per citarne alcune:

- Si prevede l'installazione di un nuovo e più performante cogeneratore nella centrale di teleriscaldamento di Bomperto.
- Verranno realizzati due importanti interventi di costruzione di impianti fotovoltaici per il Servizio Idrico Integrato.
- Nel corso dell'anno verranno presentati una serie di progetti attraverso i quali estendere la metodologia di controllo del sistema calore nella gestione degli edifici pubblici; tali progetti rappresentano l'evoluzione di quanto già avviato nei Comuni



di Crevalcore, Nonantola e Ravarino, dove nel 2023 erano stati installati nuovi sistemi di telecontrollo al fine di ottimizzare la gestione dei consumi di gas degli edifici pubblici.

- Per il 2025 sono in programma ulteriori progetti di efficientamento della pubblica illuminazione ed avranno inoltre inizio i lavori di efficientamento del Palazzo Ducale di Modena.
- Relativamente agli Impianti Ambiente, si prevede per Fossoli l'acquisto di una nuova pala di movimentazione più efficiente, la sostituzione della piattaforma di elevazione e l'acquisto di un nuovo muletto che consenta di passare dall'alimentazione a gasolio a quella elettrica; inoltre, è in programma la sostituzione dell'impianto fisso di vagliatura con un nuovo macchinario ad efficienza energetica superiore.
- Si prevede anche la realizzazione di un progetto di copertura alla discarica di Fossoli, in modo da contenere le emissioni gassose in uscita dalla discarica stessa, che saranno in questo modo captate e convogliate ad un cogeneratore per la produzione di energia elettrica.
- Per quanto concerne l'impianto di Finale Emilia, messo fuori servizio nel corso del 2024 in relazione allo sviluppo di interventi di adeguamento strutturale e di processo, è previsto il lavaggio e la pulizia delle aree maggiormente esposte, in modo che le acque piovane non costituiscano fonti potenzialmente inquinanti da trattare come rifiuti liquidi, ma possano essere scaricate tra le acque superficiali, riducendo così la produzione di rifiuti e contenendo l'impatto ambientale.

LE ALTRE EMISSIONI ATMOSFERICHE >Tab. 25

Alcune attività del Gruppo immettono in atmosfera sostanze potenzialmente inquinanti, che vengono quindi misurate affinché rispettino i limiti di legge. Particolarmente monitorate sono le emissioni di sostanze inquinanti rilasciate dagli impianti di produzione energetica: ossido di azoto, monossido di carbonio, COT, composti inorganici del cloro e del fluoro, materia particolata, acido cloridrico, ossido di zolfo, acido fluoridrico, S.O.V non metanici.

Per l'anno 2024 non si riscontrano superamenti dei limiti di legge, ad eccezione del valore relativo ai composti inorganici del fluoro per il cogeneratore situato presso la discarica di Fossoli (4,59 mg/Nm³ rispetto ad un limite di 2 mg/Nm³), un'anomalia dovuta molto probabilmente ad un errore di laboratorio. In seguito alla rilevazione di tale sfioramento, infatti, registrato nel corso di una campagna di monitoraggio, è stato ripetuto nei giorni successivi il monitoraggio e il parametro è rientrato. In seguito, sono state fatte altre due campagne di monitoraggio per controllare la presenza nell'emissione, e una ulteriore campagna per capire se questo parametro potesse essere presente nel biogas in ingresso al motore, oppure potesse generarsi in uscita dal motore, e la stessa non ha riscontrato presenze né nel biogas né nei fumi. È stato quindi ritenuto che l'unico sfioramento riscontrato fosse dovuto ad un errore di campionamento o di analisi.

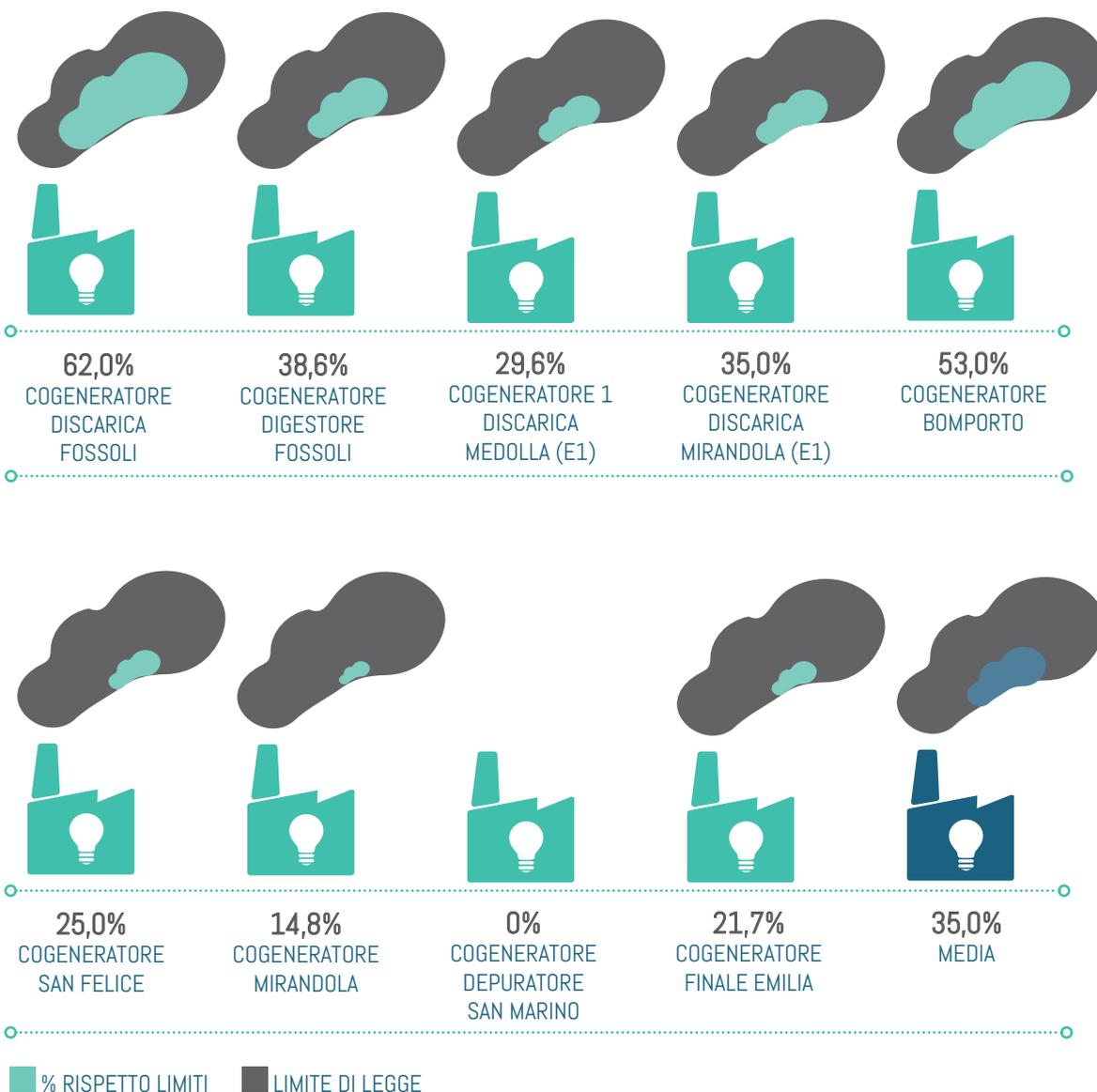
Facendo una media del rispetto dei limiti per tutti gli impianti monitorati, si ottiene che vengono emessi inquinanti al 35% della quantità massime consentite, cioè del 65% sotto i limiti; nel 2023 le

emissioni erano al 38,8% delle quantità massime consentite.

Si segnala inoltre che non sono riportate emissioni relative al cogeneratore presso il depurato-

re di San Marino, in quanto la sua attività è stata interrotta a gennaio 2024 in concomitanza con l'avvio dei lavori per l'efficiamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi.

EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI: % RISPETTO LIMITI





I PRELIEVI IDRICI ▶ Tab. 26

Nel 2024 le aziende del Gruppo AIMAG hanno utilizzato 33.549 m³ di acqua, contro i 27.956 m³ del 2023, una crescita nel consumo influenzata soprattutto dall'attivazione dell'irrigazione delle fasce boschive piantumate presso la discarica di Medolla (acqua prelevata da pozzi artesiani). I restanti consumi riguardano prevalentemente prelievi per gli impianti e le sedi. 8.275 m³ sono stati

prelevati dall'acquedotto AIMAG e provengono dai campi pozzi di Cognento, Rubiera e Campogalliano. Molti impianti e sistemi antincendio prelevano acqua direttamente da pozzi artesiani in loco. L'utilizzo della risorsa idrica da parte delle aziende del Gruppo non causa alcun impoverimento delle risorse nelle fonti di prelievo: le fonti di prelievo sono collocate in aree sottoposte a stress idrico basso, secondo la classificazione di Aqueduct – WRI (World Resources Institute – wri.org).

UTILIZZI IDRICI GRUPPO AIMAG			
Mega litri	2022	2023	2024
Da acquedotto AIMAG	7,404	7,544	8,275
Da altri acquedotti	6,052	3,482	3,554
Da pozzi artesiani	14,995	16,930	21,720
Totale	28,451	27,956	33,549

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). In relazione alle caratteristiche dell'acqua, si evidenzia che i prelievi indicati in tabella si riferiscono ad acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l).

Relativamente alla gestione degli impatti correlati agli scarichi idrici, si segnala che il Gruppo AIMAG agisce nel rispetto della normativa, secondo quanto previsto dal Testo Unico Ambientale e dalle norme regionali, presi a riferimento dall'Autorità competente (ARPAE per il territorio mo-

denese e ARPA per la Provincia di Mantova) che rilascia l'autorizzazione allo scarico idrico nelle acque superficiali. Le quantità immesse sono regolate dalle concessioni rilasciate dai Consorzi di Bonifica, il tutto nel rispetto del principio di invarianza idraulica.

LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

La quasi totalità del rifiuto prodotto dalle attività del Gruppo deriva dai servizi gestiti. Nel 2024, ammontano a 41.330 le tonnellate di rifiuti non

pericolosi generati, di questi oltre la metà (22.210 ton) vengono destinati a operazioni di recupero presso siti esterni, mentre un terzo dei rifiuti è conferito presso la discarica di proprietà AIMAG (14.165 ton); infine, una minima parte viene inviata a inceneritori per recupero energetico (1.552 ton) o ad altre operazioni di smaltimento (3.299 ton).

RIFIUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO						
tonnellate	2022		2023		2024	
	Recupero	Smaltimento*	Recupero	Smaltimento*	Recupero	Smaltimento
Rifiuti pericolosi						
Scarti di depurazione SII				17		
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli, biostabilizzato e percolato impianti compostaggio		9.097		10.821	11.062	14.549
Sovvalli e biostabilizzato linea selezione		10.658		8.906		1.600
Sovvalli Ca.Re.	93	21.092		13.101	26	1.799
Fanghi e scarti di depurazione SII	10.032	2.393	10.588	2.413	11.122	1.172
Totale	10.125	43.241	10.588	35.241	22.210	19.120
Totale aggregato	53.366		45.830		41.330	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO						
tonnellate	2022		2023		2024	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli Ca.Re. - Recupero materia		93				26
Sovvalli impianti compostaggio - Recupero materia						11.062
Scarti di depurazione - Sabbie a recupero		201		194		
Fanghi depurazione - compostaggio e gessi defecazione		9.831		8.875		11.122
Scarti di depurazione - terra scavi depuratore			1.519			
Totale		10.125	1.519	9.069		22.210
Totale aggregato	10.125		10.588		22.210	



DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO

tonnellate	2022		2023		2024	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti pericolosi						
Sovvalli impianti compostaggio		528				1.552
Sovvalli linea selezione		360				
Sovvalli Ca.Re.		1.715		1.245		
Totale		2.603		1.245		1.552
Totale aggregato		2.603		1.245		1.552

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA*

tonnellate	2022		2023		2024	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli impianti compostaggio	8.234		9.439		7.594	
Biostabilizzato impianti compostaggio			118		2.104	
Biostabilizzato linea selezione	10.298		8.906		1.600	
Sovvalli Ca.Re.	17.428	1.949	10.523	1.333	1.799	
Scarti di depurazione	2.393		2.413		1.068	104
Totale	38.353	1.949	31.400	1.333	14.165	104
Totale aggregato	40.302		32.733		14.269	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI AD ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO

tonnellate	2022		2023		2024	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti pericolosi						
Scarti di depurazione SII				17		
Totale				17		

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI AD ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO*						
tonnellate	2022		2023		2024	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi						
Percolato impianti compostaggio		335		1.263		3.299
Totale	335		1.263		3.299	

TOTALE RIFIUTI SMALTIMENTO*			
tonnellate	2022	2023	2024
Totale rifiuti pericolosi		17	
Totale rifiuti non pericolosi	43.241	35.241	19.120
Totale aggregato	43.241	35.258	19.120

*Restatement smaltimento 2022 e 2023 per integrazione dati linea selezione e linea qualità (biostabilizzato e percolato)



4.2 LE PERSONE

LE POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le persone sono un asset strategico per il Gruppo AIMAG, che ne promuove lo sviluppo professionale e tutela il valore delle competenze. Il Gruppo garantisce il rispetto delle normative e dei contratti collettivi, assicurando equità, inclusione e pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro.

L'area Persone e Organizzazione gestisce l'evoluzione della struttura aziendale in sinergia con

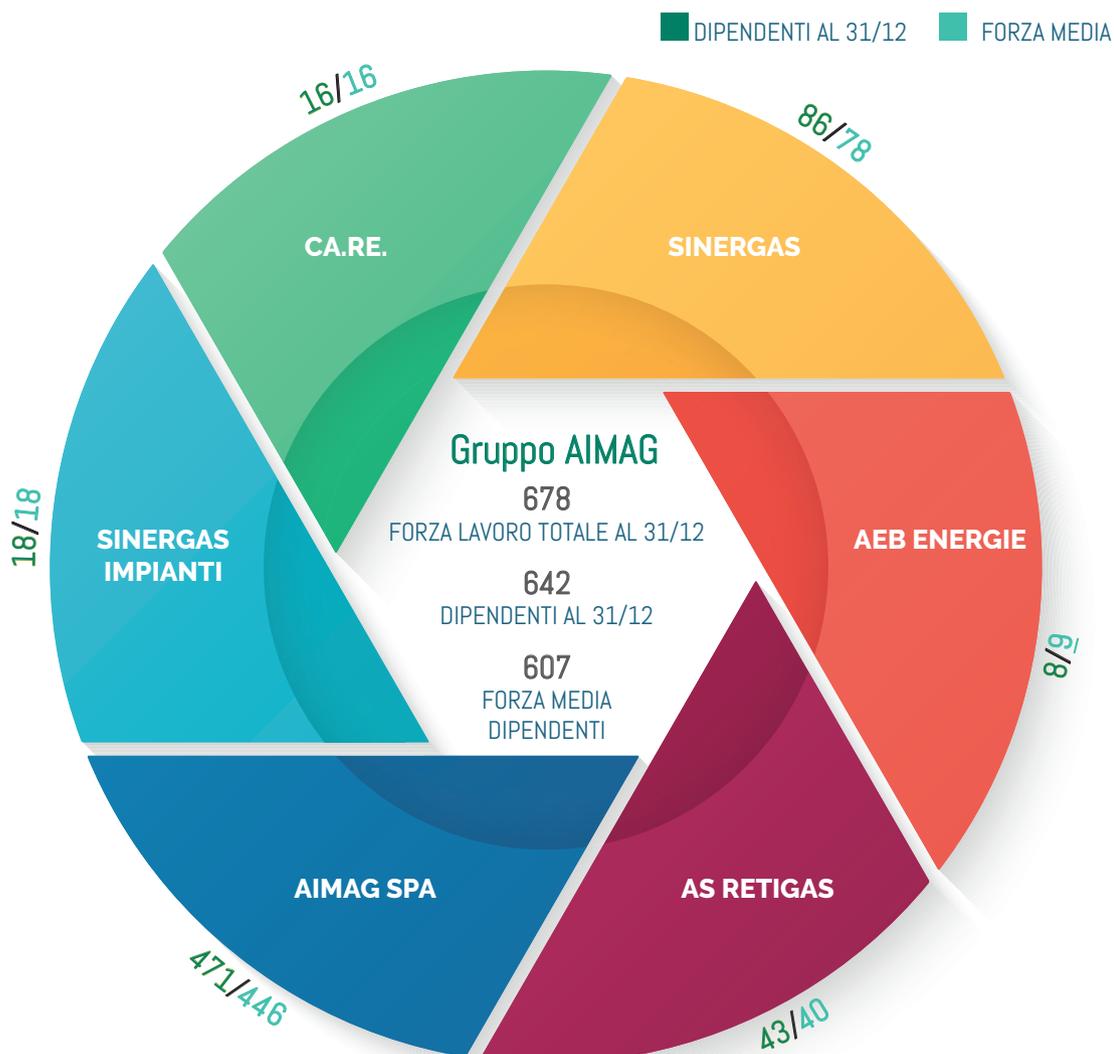
le funzioni interne e le rappresentanze dei lavoratori, occupandosi della gestione amministrativa, della pianificazione del budget del personale, delle relazioni sindacali e dello sviluppo delle competenze.

In linea con il Piano Industriale, le priorità per le risorse umane includono:

- il potenziamento del welfare aziendale e delle misure di conciliazione vita-lavoro;
- l'aggiornamento del performance management per valorizzare le competenze;
- il miglioramento delle politiche di retention e onboarding;
- l'armonizzazione delle politiche di gestione del personale in tutto il Gruppo AIMAG.

LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO

► Tab. 27/28/29/30



Al 31/12/2024 la forza lavoro del Gruppo consta di 678 unità (650 nel 2023), di cui 642 sono dipendenti direttamente assunti (609 nel 2023). La for-

za media dei dipendenti è pari a 607 unità per il 2024 (585 nel 2023). Nel complesso l'andamento è in crescita rispetto al 2023.



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO									
GENERE	2022			2023			2024		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	247	342	589	251	358	609	264	378	642
TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER CONTRATTO/PER GENERE									
- a tempo indeterminato	221	324	545	232	335	567	258	356	614
- a tempo determinato	26	18	44	19	23	42	6	22	28
Totale	247	342	589	251	358	609	264	378	642
TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER TIPO IMPIEGO/PER GENERE									
- Full-time	179	333	512	186	352	538	198	370	568
- Part-time	68	9	77	65	6	71	66	8	74
Totale	247	342	589	251	358	609	264	378	642

Il 96% del personale del Gruppo è assunto a tempo indeterminato (93% nel 2023); il 12% (ovvero 74 persone) dei dipendenti è assunto con contratti part-time, mentre il restante 88% con contratti a tempo pieno.

I dipendenti sono assunti tramite i CCNL Servizi Ambientali, Gas Acqua, Metalmeccanica Confindustria e Confapi (Sinergas Impianti e AeB Energie), ConfCommercio (Sinergas - ex Soenergy) e, per quanto riguarda i dirigenti, CCNL Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità. Non si segnalano differenze significative nel rapporto tra il salario dei neoassunti e il salario minimo locale in quanto vengono applicati i CCNL.

Nel mese di luglio 2024, il Gruppo AIMAG e le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre concluso l'Accordo Integrativo di secondo livello valevole per il triennio 2024-2026 per il personale delle società AIMAG SpA, AS Retigas Srl, Sinergas SpA (CCNL Gas Acqua), Sinergas Impianti Srl e AeB Energie Srl. L'accordo consolida ed implementa un sistema di relazioni industriali partecipativo

e basato sull'inclusione, che vuole coinvolgere in modo diretto e attivo i lavoratori nei piani di trasformazione e sviluppo dei processi aziendali. Oltre alla costituzione di specifici comitati paritetici, composti da rappresentanti delle parti datoriali e delle parti sindacali ed il cui obiettivo è l'elaborazione di proposte e riflessioni generali sui temi della Sicurezza sul lavoro, della formazione del personale e del Wellbeing in generale, l'accordo definisce diversi livelli di intervento e supporto inerenti i diritti individuali. Gli interventi proposti riguardano la tematica del bilanciamento vita - lavoro, quali ad esempio l'utilizzo di orari di lavoro ridotti o flessibili, lo smart working e i permessi retribuiti per sostenere i colloqui a scuola, con particolare focus per i dipendenti con figli con certificazioni DSA e simili. Un'altra tipologia di interventi è finalizzata alla tutela del personale affetto da gravi malattie, come ad esempio la costituzione di un fondo "ferie solidali", permessi retribuiti per visite mediche e l'impegno alla stesura di un protocollo per la tutela dell'occupazione in caso di lunghe malattie.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
GENERE	2022		2023		2024	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CONTRATTI DI APPRENDISTATO						
Meno di 30 anni	0	3	2	8	2	8
Tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	-	-	-	-	-	-
MANSIONI IMPIEGATIZIE						
Meno di 30 anni	21	11	20	12	25	18
Tra i 30 e i 50 anni	164	100	163	105	160	111
Oltre i 50 anni	48	39	53	41	63	44
OPERAI E OPERAIE						
Meno di 30 anni	0	8	0	7	0	8
Tra i 30 e i 50 anni	2	90	1	95	1	97
Oltre i 50 anni	3	76	4	75	4	76
QUADRI						
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni	7	5	5	5	2	4
Oltre i 50 anni	2	4	3	4	5	3
DIRIGENTI						
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni	0	1	0	1	2	3
Oltre i 50 anni	0	5	0	5	0	6

Su 642 dipendenti, il 10% (61) ha meno di 30 anni, il 59% (380) è compreso nella fascia d'età 30-50, mentre il 31% (201) supera i 50 anni. La componente maschile, con 378 dipendenti su 642, contro i 264 di quella femminile, rappresenta il 59% dei lavoratori. Le mansioni impiegatizie assorbono il 66% dei dipendenti, con una prevalenza femminile (248 contro 173). Le mansioni tecnico-operative sono svolte in prevalenza da uomini, con 5 donne e 181 uomini. Gli apprendisti sono

10, di cui 2 donne e 8 uomini. I lavoratori non dipendenti sono 36, 27 donne e 9 uomini.

Sul totale della forza lavoro impiegata (678), il 68% risiede negli stessi Comuni dove opera il Gruppo. Questo dato risente dell'acquisizione di Soenergy nel 2021, che ha determinato un'espansione del Gruppo a livello nazionale, al di fuori quindi del bacino storico di competenza, pur mantenendo un forte radicamento territoriale.



Nel 2024, i dipendenti del Gruppo hanno lavorato per 1.030.310 ore ordinarie su 1.180.309 ore lavorabili (87%), a cui vanno aggiunte 46.617 ore di straordinario.

Il Gruppo AIMAG rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99, iscrivendo fra i suoi dipendenti 32 persone diversamente abili.

Nel 2024 hanno chiesto e ottenuto il congedo parentale 34 dipendenti.

LA DIVERSITY NEL GRUPPO AIMAG

Nel 2019 Utilitalia chiede alle associate di firmare il patto "La Diversità fa la differenza" ed AIMAG, insieme ad altre 24 aziende, sottoscrive l'accordo prendendo impegni ufficiali su questo tema.

In azienda, a seguire, si apre il primo tavolo di lavoro dedicato alla diversity. Viene svolta un'attività di assessment interno per capire, rispetto a quanto indicato dal Patto e da altre buone pratiche raccolte in rete, cosa già si realizza in AIMAG e cosa dovrebbe essere implementato.

A maggio 2021 AIMAG per la prima volta aderisce alla campagna di comunicazione del Mese Europeo della diversity, con una campagna che riscuote un grande successo interno ed esterno. Negli anni successivi continuerà ad aderire con nuove campagne di comunicazione dedicate al tema.

A giugno 2021 AIMAG sottoscrive la "Carta per le pari opportunità per uguaglianza nel lavoro": attraverso la sottoscrizione di tale Carta l'azienda contribuisce alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro – genere, età,

disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale – e valorizza le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale.

Ad inizio 2022 nasce il Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione del Gruppo AIMAG, che prevede la presenza di un membro del CDA, del Direttore Generale e di alcuni capo area (HR, Comunicazione & Sostenibilità). Viene redatta e approvata la prima policy sulla diversity del Gruppo AIMAG, che si impegna nel sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione attraverso l'adozione di meccanismi societari, organizzativi e gestionali finalizzati al rispetto delle persone, operando secondo imparzialità e senza alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta, in relazione al genere, all'età, all'orientamento e all'identità sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa. L'azienda intende inoltre promuovere le condizioni culturali, organizzative e materiali che possano sostenere le persone, le loro competenze e la loro valorizzazione all'interno dell'organizzazione.

Il Gruppo AIMAG lavora dunque per preservare il valore del proprio personale, avendo implementato condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle regole comportamentali.

A novembre 2023 AIMAG aderisce anche al Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" promosso dal Global Compact Network delle Nazioni Unite, la cui sottoscrizione ha comportato nuovi impegni sulla diversity che vengono inseriti all'interno della policy aziendale, riprendendo gli articoli 3, 4 e 5 del Manifesto.

Nel 2023 viene richiesto ad una società esterna la realizzazione di uno studio sulla diversity in AIMAG, in particolare sulle generazioni presenti in azienda, i loro valori e le loro aspettative. Da febbraio a maggio viene svolta l'indagine, nelle

due parti qualitative e quantitative, a settembre vengono restituiti i risultati al CDA, alla Direzione e a tutto il personale aziendale. A seguito delle istanze emerse dalla survey sono nate diverse iniziative che hanno contribuito ad arricchire la proposta del Gruppo AIMAG al personale, nell'ottica di favorire il benessere organizzativo e rendere l'azienda un posto piacevole dove lavorare.

Ne è nato un grande progetto collettivo, realizzato da un team trasversale, indirizzato a tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo, che tiene insieme salute fisica e benessere, conciliazione lavoro e vita privata, cultura sulla diversity ed inclusione, con numerosi interventi per le varie aree.

L'azienda - pur collocandosi nel territorio emiliano romagnolo già ricco di servizi sanitari, sociali e culturali - ha scelto di investire in welfare aziendale, con nuovi servizi, ad integrazione di quelli dunque già esistenti sul territorio e ha scelto di proporli, direttamente in orario e nel luogo di lavoro, consentendone un accesso rapido ed immediato. I progetti (fra cui campagna di prevenzione al tumore della mammella per le donne under 45 insieme ad ANT - Associazione Nazionale Tumori, giornata informativa sui caregiver con l'associazione "Anziani e non solo", giornata informativa sulla donazione del sangue del plasma con AVIS, webinar sulle genitorialità, giornate informative contro la violenza di genere, ecc.) hanno ottenuto grande successo e coinvolgimento di partecipanti, tanto che per gli anni successivi si potrà pensare ad una progettazione delle nuove azioni da mettere in campo a partire, non da decisioni solo apicali, quanto piuttosto da una ricognizione delle esigenze e delle idee che esprimeranno proprio le persone che lavorano in azienda.

Oltre a queste iniziative, un grande ed importante lavoro si è svolto sulla parità di genere e sulla diversity, rafforzando la sensibilità e la cultura su questi temi in modo trasversale: a luglio 2024 è

stata ottenuta da parte di AIMAG la Certificazione della Parità di Genere, che ha "costretto" a rivedere e ristudiare sistemi e procedure aziendali in una nuova ottica di genere. A fine 2024 è iniziato un importante intervento formativo, concluso a marzo 2025, sul linguaggio, che ha coinvolto tutto il personale, affinché le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo utilizzino un linguaggio rispettoso delle differenze ed inclusivo, per non creare discriminazioni di genere, di età, di etnia e di orientamento sessuale fra colleghi, nei luoghi di lavoro.

I FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

I CCNL applicati dalle varie società del Gruppo prevedono forme pensionistiche complementari chiamate Fondi Chiusi (art. 3 del D.lgs 252/2005), ovvero forme pensionistiche complementari istituite dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale.

La previdenza complementare rappresenta il secondo pilastro del sistema pensionistico il cui scopo è quello di integrare la previdenza di base obbligatoria.

All'interno del gruppo AIMAG gli iscritti volontari ai Fondi chiusi rappresentano il 43,8% (39,7% nel 2023) del totale dipendenti al 31/12/2024, mentre gli iscritti ai Fondi aperti rappresentano circa il 7,6% (7,1% nel 2023).

Attualmente solo il CCNL Servizi Ambientali prevede un'iscrizione contrattuale anche per coloro che non sono iscritti al Fondo Previambiente con totale contribuzione a carico dell'Azienda.



I FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

I Fondi di assistenza sanitaria integrativa sono stati istituiti dal Ministero della Salute con il decreto ministeriale 31/03/2008, con lo scopo di integrare il Servizio Sanitario Nazionale. Ogni dipendente può aderire liberamente ad un Fondo, mentre alcuni CCNL prevedono l'iscrizione automatica dei dipendenti con contributo totale a carico dell'Azienda. I CCNL applicati che prevedono l'iscrizione automatica del dipendente ai Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa sono attualmente i CCNL Servizi Ambientali, Metalmeccanica-Confindustria e Metalmeccanica-Confapi. Per quanto riguarda l'adesione volontaria a tale forma di assistenza sanitaria integrativa, è variabile a seconda del CCNL applicato: il Fondo Est, previsto dal CCNL ConfCommercio, ha la totale adesione in quanto il contributo a carico dipendente è minimo, mentre per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua l'adesione è pari a circa il 3% dei dipendenti potenzialmente iscrivibili al Fondo Fasie.

LA PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

Il Gruppo AIMAG garantisce il rispetto delle contrattazioni collettive nazionali applicabili ai settori e alle aziende del Gruppo, assicurando l'attuazione degli elementi retributivi previsti e degli eventuali accordi integrativi di secondo livello. A conferma dell'impegno del Gruppo nel riconoscere il merito e favorire una gestione equa e trasparente della retribuzione, è stato introdotto un processo strutturato di salary review, che estende a tutti i dipendenti del Gruppo la valutazione della performance come criterio per l'adeguamento retributivo. Questo strumento integra in modo sistematico i risultati della valutazione delle competenze e delle prestazioni individuali, garantendo un'applicazione chiara e meritocratica delle politiche retributive.

La valorizzazione delle persone è un pilastro della visione di AIMAG, che investe in un modello di gestione basato sulla crescita professionale, sull'inclusione e sulla valorizzazione del talento. Un sistema retributivo fondato sulla trasparenza e sulla meritocrazia non è solo un riconoscimento del valore delle persone, ma anche una leva strategica per lo sviluppo del Gruppo.

Attraverso questa impostazione, AIMAG promuove un ambiente in cui l'impegno e le competenze vengono premiati, rafforzando il senso di appartenenza e creando le condizioni per una crescita sostenibile, condivisa e in linea con i valori aziendali. L'evoluzione delle politiche retributive si inserisce in una visione più ampia di sviluppo organizzativo, dove il talento e il contributo individuale rappresentano il futuro del Gruppo.

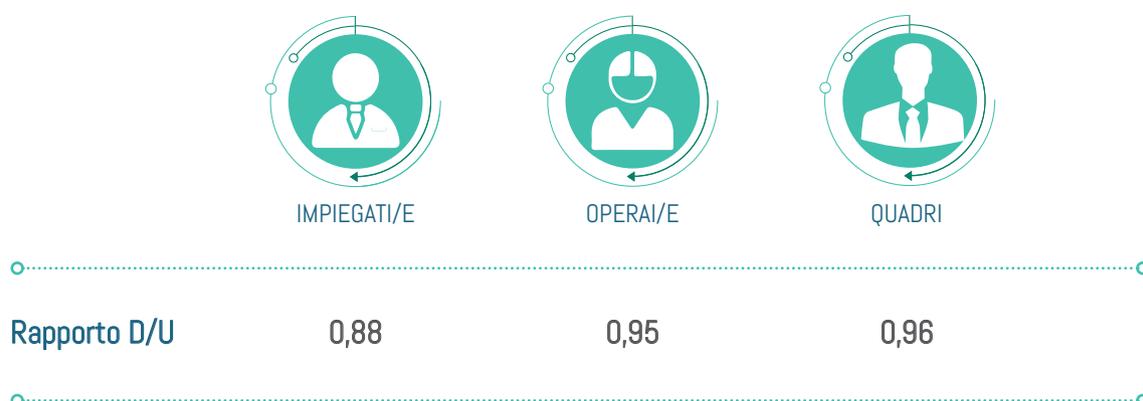
IL RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

Il rapporto di retribuzione totale annuale 2024, inteso come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione (ovvero il Direttore Generale) e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), è pari a 6,46. Mentre la variazione del rapporto di retribuzione totale annuale, calcolato come il rapporto

fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione (ovvero il Direttore Generale) e l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), risulta essere pari a 11,44.

Tali rapporti risultano in crescita rispetto all'anno precedente in quanto, ad inizio 2024, è stato nominato un nuovo Direttore Generale, il cui compenso è stato adeguato alle richieste del mercato del lavoro per seniority e competenze.

Per quanto riguarda invece il rapporto fra la retribuzione delle donne e quella degli uomini, si fornisce il seguente dettaglio per qualifica:





LA FORMAZIONE E IL PERFORMANCE MANAGEMENT

Il Gruppo AIMAG considera la formazione un elemento strategico per lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale delle persone, in un'ottica di consolidamento del know-how interno e di rafforzamento della competitività aziendale. L'investimento nella formazione si traduce in percorsi mirati che rispondono alle esigenze specifiche delle diverse professionalità presenti in azienda, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche, trasversali e manageriali funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'area Persone e Organizzazione opera in stretta sinergia con i responsabili di funzione per analizzare e pianificare i percorsi formativi in modo strutturato e coerente con le evoluzioni organizzative. Attraverso un'attenta rilevazione del fabbisogno formativo, vengono individuati gli interventi più adeguati a potenziare le competenze necessarie allo sviluppo delle persone e alla crescita del Gruppo. L'approccio adottato non si limita all'erogazione di singoli corsi, ma promuove percorsi formativi articolati che accompagnano i dipendenti in un processo di apprendimento continuo, capace di rispondere alle sfide del contesto di riferimento.

A supporto della crescita professionale, AIMAG adotta strumenti di Performance Management che consentono di valutare il contributo individuale e le competenze maturate in relazione al ruolo. Il sistema integra la definizione di obiettivi di business con la valorizzazione di aspetti comportamentali e di sviluppo delle capacità professionali, favorendo un confronto costante tra

manager e collaboratori. I momenti di valutazione, affiancati da attività di feedback strutturate, permettono di identificare punti di forza, aree di miglioramento e opportunità di crescita, definendo percorsi evolutivi sia in ottica orizzontale sia verticale.

L'attenzione alla formazione si estende anche all'adozione di strumenti innovativi, con un crescente utilizzo di soluzioni digitali che facilitano l'accesso a contenuti formativi diversificati, garantendo maggiore flessibilità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Inoltre, il Gruppo collabora con enti di formazione specializzati per rafforzare il legame tra competenze accademiche e contesto lavorativo, promuovendo iniziative di scambio e trasferimento del know-how aziendale.

Attraverso questo approccio strutturato e integrato, AIMAG consolida un modello di sviluppo professionale orientato a garantire una crescita continua delle persone, in linea con le evoluzioni del mercato e con gli obiettivi strategici del Gruppo.

All'interno di ciascuna società del Gruppo AIMAG la formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro è gestita dal Servizio di Prevenzione e Protezione di competenza.

La pianificazione della formazione viene svolta nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dagli Accordi Stato-Regioni di riferimento e delle relative scadenze.

La progettazione dei percorsi formativi tiene conto delle esigenze che emergono all'interno dei reparti, dei risultati derivanti dalla valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss, delle segnalazioni fatte da lavoratori, preposti e RLS, nonché delle modifiche organizzative e tecnologiche.

I lavoratori neoassunti sono coinvolti sin da subito in corsi di formazione (generale e specifica) or-

ganizzati internamente; per ogni lavoratore viene definito un percorso di formazione, valutato in base alle competenze e ai rischi associati alla specifica mansione, con uno specifico addestramento in affiancamento a colleghi esperti.

Sono inoltre organizzati interventi volti a sensibilizzare i lavoratori sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro e a diffondere le buone prassi, prediligendo attività esperienziali. Ne è un esempio il progetto che ha "portato a teatro" i la-

voratori del Gruppo AIMAG, in uno spettacolo di improvvisazione teatrale sui temi della sicurezza, strumento che ha creato un forte legame con il pubblico, coinvolgendolo attivamente nell'evento, in un modo nuovo di "fare sicurezza"; o il corso che ha coinvolto i Coordinatori per la Sicurezza nell'utilizzo della "mappe mentali" come strumento nuovo per individuare i rischi e definire le misure di prevenzione e protezione in cantiere.



ORE DI FORMAZIONE TECNICO-SPECIALISTICA



ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



ORE TOTALI DI FORMAZIONE



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE

	ORE DI FORMAZIONE TECNICO-SPECIALISTICA	ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	ORE TOTALI DI FORMAZIONE	ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE
2022	8.940	4.894	13.834	23,2
2023	10.626	5.687	16.313	27,9
2024	12.593	6.320	18.913	31,2
differenza 2024 vs. 2023	+1.967	+633	+2.600	+3,3



Nel corso del 2024 sono state erogate 12.593 ore di formazione tecnico-specialistica e 6.320 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale

di 18.913 ore, rispetto alle 16.313 ore erogate nel 2023; mentre le ore di formazione medie pro-capite salgono a 31,2 rispetto alle 27,9 del 2023.

ORE MEDIE FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA - 2024				
al 31/12	UOMINI		DONNE	
	NR (Forza media)	Ore medie formazione	NR (Forza media)	Ore medie formazione
Dirigenti	8,0	1,3	1,3	20,5
Quadri	7,2	9,5	8,1	31,4
Impiegati	165,0	41,2	226,3	24,6
Operai	175,2	30,2	5,0	34,8
Apprendisti	8,2	74,6	2,6	45,0
Totale	363,5	35,1	243,3	25,2

LE POLITICHE SULLA SALUTE E LA SICUREZZA

AIMAG si è dotata di una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Sono state adottate procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti all'interno della Politica per la Sicurezza, nonché la compliance normativa; all'interno di tali procedure sono state definite responsabilità e modalità attuative dei vari processi. Il Datore di Lavoro è il Direttore Generale, che ha attribuito ad altre figure apicali una parte delle responsabilità, attraverso un sistema di deleghe. AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento, gestito tramite un software specifico

condiviso, sono inoltre predisposti Piani specifici (Audit, Formazione, Monitoraggi ambientali e personali, Simulazioni emergenza, ecc.) che sono sottoposti all'approvazione della Direzione.

Tra le azioni definite, oltre a quelle derivanti da obblighi normativi, ci sono anche quelle che perseguono obiettivi di miglioramento, quali quelle volte alla corretta gestione dei rischi interferenziali svolta nel corso del 2024.

L'attuazione di quanto pianificato viene monitorata attraverso un sistema di audit periodici sui processi/siti, attraverso report e rendicontazioni nei confronti di Direzione e ODV e in sede di Riesame del Sistema. Sono previsti anche audit nei confronti dei fornitori sugli aspetti relativi alla sicurezza, anche se al momento non in modo strutturato in tutti i settori.

AS Retigas si allinea con la politica per la sicurezza di AIMAG, con cui si coordina su molti aspetti operativi (interventi di formazione e simulazioni,

ecc.), ma mantiene anche una propria autonomia. È stata strutturata una collaborazione efficace tra tutte le parti interne dell'azienda, attraverso un controllo trasversale del servizio di prevenzione e protezione su tutti i processi (tramite periodici sopralluoghi in campo, riunioni e condivisioni con il RLS, i lavoratori ed i preposti) e la chiara definizione di ruoli e responsabilità in ambito sicurezza. La condivisione delle conoscenze, la comunicazione efficace e la formazione rappresentano gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Sinergas Impianti ed AeB Energie non hanno un sistema di sicurezza coordinato con la capogruppo e nella specificità delle loro attività pianificano in autonomia azioni e formazione che sono in capo all'Amministratore Unico delle due società. Il sistema implementato per le due società (nel 2018 Sinergas Impianti, nel 2019 AeB Energie) vede nella formazione e nella filosofia della responsabilizzazione di ogni operatore, ad ogni livello, sul concetto del "mancato infortunio" i due asset fondamentali. Particolare attenzione viene posta per la sicurezza in relazione ai lavori in quota e ai lavori in luoghi a rischio di incendio.

Ca.Re. ha adottato e mantenuto nel tempo un sistema integrato certificato di gestione per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, che monitora periodicamente attraverso audit e simulazioni.

Tutela dei lavoratori con l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Data l'attenzione del Gruppo AIMAG sulle tematiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, è stato avviato da tempo un percorso di implementazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ritenuti importanti strumenti

di tutela degli stessi lavoratori (per ulteriori approfondimenti si veda il paragrafo "I sistemi di gestione e le politiche" al capitolo 2 *Governance e sostenibilità*).

Individuazione dei pericoli e dei rischi

Il Gruppo AIMAG individua i pericoli per i lavoratori ed effettua la valutazione dei rischi secondo metodologie descritte nei singoli documenti di valutazione del rischio, seguendo le normative di riferimento ove presenti.

La valutazione dei rischi viene aggiornata sulla base di: scadenze normative, modifiche organizzative, impiantistiche e di processi, risultati dell'analisi di infortuni o di near miss e segnalazioni ricevute, risultati della sorveglianza sanitaria e dei campionamenti personali e ambientali ed evoluzione della tecnica. Sulla base di tale valutazione – con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi per i lavoratori –, vengono aggiornate le misure di prevenzione e protezione, definite azioni di miglioramento, adottate modifiche organizzative o impiantistiche e aggiornate le procedure.

La valutazione dei rischi viene effettuata con il supporto di consulenti aventi specifiche competenze negli ambiti di riferimento. I lavoratori contribuiscono attraverso segnalazioni, che possono essere fatte direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione, attraverso gli RLS o i preposti, oppure attraverso apposite cassette di segnalazione che garantiscono l'anonimato del segnalante, a cui si aggiunge lo strumento di segnalazione Whistleblowing.

Il Gruppo AIMAG effettua, con il coinvolgimento di lavoratori, preposti e RLS, un'analisi puntuale degli infortuni, incidenti e near miss verificatisi, per valutarne le cause e definire le azioni correttive da adottare.



Servizio di medicina del lavoro

Ogni società del Gruppo AIMAG ha affidato il servizio di sorveglianza sanitaria a un Medico Competente, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa di riferimento.

Il Medico Competente, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sicurezza/RSPP, pianifica ed effettua visite mediche e sopralluoghi sui luoghi di lavoro segnalando eventuali proposte di miglioramento.

Il Medico Competente collabora con il Servizio di prevenzione e protezione e il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e nella definizione dei progetti di promozione della salute.

Partecipazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

I lavoratori possono in qualsiasi momento rivolgersi all'Ufficio Sicurezza/RSPP per confrontarsi su temi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, problemi e proposte di miglioramento, anche attraverso gli RLS. Il Servizio di Prevenzione e Protezione coinvolge i lavoratori in occasione dei sopralluoghi sui luoghi di lavoro, della valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss.

Tutte le informazioni relative alla sicurezza (documenti di valutazione dei rischi, analisi, indici infortunistici, piani di emergenza, verbali di audit, procedure, ecc.) sono accessibili ai lavoratori.

Promozione della salute dei lavoratori

Oltre alla formazione in ambito sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, AIMAG effettua abitualmente campagne di informazione volte a promuovere comportamenti sani a tutela della salute dei lavoratori.

Come indicato dai CCNL in vigore, i dipendenti possono aderire a strumenti di assistenza sanitaria integrativa con adesione su base volontaria.

AIMAG promuove ogni anno le campagne vaccinali antinfluenzali e altre forme di vaccinazione, rimborsando i lavoratori che hanno anticipato il costo della profilassi.

GLI INDICI INFORTUNISTICI ▶ Tab. 31

INFORTUNI E SALUTE LAVORATORI - 2024			
	DIPENDENTI	LAVORATORI INTERINALI	FORNITORI (subappaltatori)
Forza media impiegata durante l'anno	607	31	414
Ore lavorate totali	1.030.310	50.981	447.040
Decessi per infortunio	0	0	0
Infortuni totali	13	2	4
Di cui gravi*	1	0	0
Giorni persi (Gn)	567	14	90
Incidenza infortuni (I) (N/Nd) x 100	2,1%	6,4%	1,0%
Indice di frequenza (GRI - tasso infortuni sul lavoro) (Fn) (N/Ha) x 10 ⁶	12,62	39,23	8,95
GRI - tasso decessi (Decessi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
GRI - tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (infortuni gravi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
Durata media in giorni (Gn/N)	43,62	7	22,50
Indice di gravità (Sn) (Gn/Ha) x 10 ³	0,55	0,27	0,20
Decessi per malattia professionale	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0

* Infortunio sul lavoro che provoca una assenza dal lavoro superiore a 6 mesi o che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute entro 6 mesi.

Per quanto riguarda i **dipendenti**, nel 2024 il numero di infortuni è stabile rispetto all'anno precedente, mentre i relativi indici sono calati rispetto al 2023⁹; unica eccezione è l'indice di gravità, in leggera crescita rispetto all'anno precedente. Crescita in realtà dovuta al proseguimento e alla riapertura di infortuni occorsi negli anni precedenti: senza questo contributo, anche questo indice sarebbe in calo. In particolare, tra le cause

dei 13 infortuni del 2024 si registrano le seguenti tipologie di casistiche ricorrenti: infortunio in itinere, distrazione, sottostima del pericolo.

Per quanto riguarda i **lavoratori in somministrazione** si segnalano 2 infortuni non gravi, mentre nel caso dei **fornitori** mappati (in totale 86 rispetto agli 84 del 2023) si evidenziano 4 infortuni non gravi (8 nel 2023).

⁹ Evoluzione indici negli anni precedenti:

- Incidenza infortuni: 2,2% nel 2023, 2,5% nel 2022, 1,7% nel 2021, 1,6% nel 2020, 3% nel 2019 e 4% nel 2018.
- Indice di frequenza: 13,19 nel 2023, 15,01 nel 2022, 10,6 nel 2021, 9,4 nel 2020, 17,2 nel 2019, 26,0 nel 2018.
- Indice di gravità: 0,46 nel 2023, 0,49 nel 2022, 0,20 nel 2021, 0,26 nel 2020, 0,38 nel 2019, 0,76 nel 2018.



4.3 I CLIENTI, LA COMUNICAZIONE, LA SCUOLA

CUSTOMER CARE

Da alcuni anni il servizio clienti del Gruppo AIMAG pone il cliente al centro in modalità multicanale e multiservizio. La multicanalità (call center, sportello, app, area personale web e agenti) consente al cliente di scegliere la modalità di contatto più idonea alle sue esigenze. Come volume di contatti gestiti il call center è sempre il canale più utilizzato per la rapidità di contatto e la completezza dei servizi disponibili. Altrettanto importante, AIMAG e soprattutto Sinergas mettono a disposizione dei clienti un'importante rete di sportelli fisici su parte del territorio nazionale.

Nello specifico, il rapporto con i clienti del Gruppo AIMAG nel 2024 è stato influenzato dai seguenti eventi:

- fine del regime di tutela gas e introduzione della tutela della vulnerabilità;
- acquisizione dei contratti di Casirate Gas 2;
- avvio del progetto Smart Metering Idrico per la sostituzione di tutti i misuratori acqua;
- estensione del servizio di prenotazione consulenza allo sportello di Mirandola.

La fine del regime di tutela, ad inizio 2024, ha comportato il notevole aumento dei contatti e di conseguenza il peggioramento del livello di servizio per i canali fisici.

Il trend di utilizzo dei servizi digitali è influenzato per Sinergas dalle situazioni di mercato (anda-

mento prezzo dell'energia e fine tutela). Mentre per AIMAG il maggior numero di operazioni si colloca in occasione del ricevimento delle bollette della Raccolta e Trasporto Rifiuti che hanno cadenza semestrale (marzo e agosto).

I servizi digitali più utilizzati sono quelli tradizionali: invio lettura, consultazione pdf bolletta, consultazione consumi; ma sono utilizzati anche i nuovi servizi che consentono di rateizzare le bollette, l'attivazione e la disattivazione del servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti, la richiesta di variazione del servizio (n° componenti nucleo familiare, metratura, casa a disposizione, compostiera) e infine l'esposizione degli orari di raccolta previste da calendario.

Sono in crescita anche i clienti che hanno scelto la fattura digitale "Dinamica", che rispetto alla vecchia bolletta cartacea accorcia i tempi di recapito e soprattutto è più rispettosa dell'ambiente.

La qualità del servizio idrico è garantita dalla Carta del Servizio, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Cittadini e Gestore del Servizio Idrico Integrato. A queste si aggiunge la Carta del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, un documento attraverso il quale AIMAG, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara ai cittadini gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio. Tutti questi documenti sono visionabili e scaricabili dal portale web AIMAG (www.aimag.it).

I CLIENTI SERVITI

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo AIMAG ha in gestione quasi 516 mila utenti.

CLIENTI SERVITI GRUPPO AIMAG – 2024			
	UTENTI SERVITI	COMUNI SERVITI	CITTADINI SERVITI
Servizio idrico integrato	71.944	21	214.454
Servizi ambientali	88.632	12	176.900
Distribuzione gas	120.123	24	275.176
Vendita gas	127.282	-	-
Vendita energia elettrica	107.153	-	-
Teleriscaldamento	590	3	-
Totale	515.724	27	286.863



GLI SPORTELLI CLIENTI E IL CALL CENTER **>Tab.32**



10 Il dato comprende anche gli sportelli Sinergas, mentre il servizio "elimina coda", che consente di misurare i contatti e il tempo di attesa presso gli sportelli, dal 2° semestre 2024 è attivo in 11 di questi.

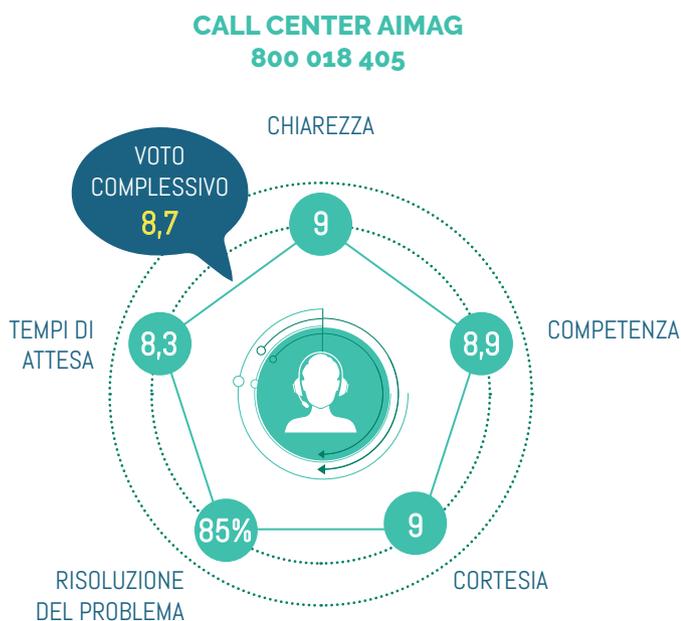
Nel corso del 2024 le chiamate ricevute dal Call Center si sono ridotte rispetto ai picchi del 2022 e del 2023 (-22%), il tempo medio di attesa si è leggermente ridotto rispetto al 2023 e sono aumentate le chiamate andate a buon fine (96,1% rispetto al 94,8% del 2023).

Gli accessi agli Sportelli Clienti si sono ridotti del 22% rispetto al 2023 e contestualmente si è ridotto anche il tempo medio di attesa (- 1 minuto).

Anche gli accessi agli Ecosportelli di Carpi e Mirandola si sono leggermente ridotti, segnando un fisiologico calo del 6% rispetto al 2023.

In continuità con gli anni precedenti sono aumentati i clienti digitali, arrivando ad un totale di 169.832 contratti registrati sullo sportello on-line (+11% rispetto al 2023). Per tutti i servizi gestiti si evidenzia che il 34% dei contratti totali prevede la formula ad invio della fattura in formato digitale.

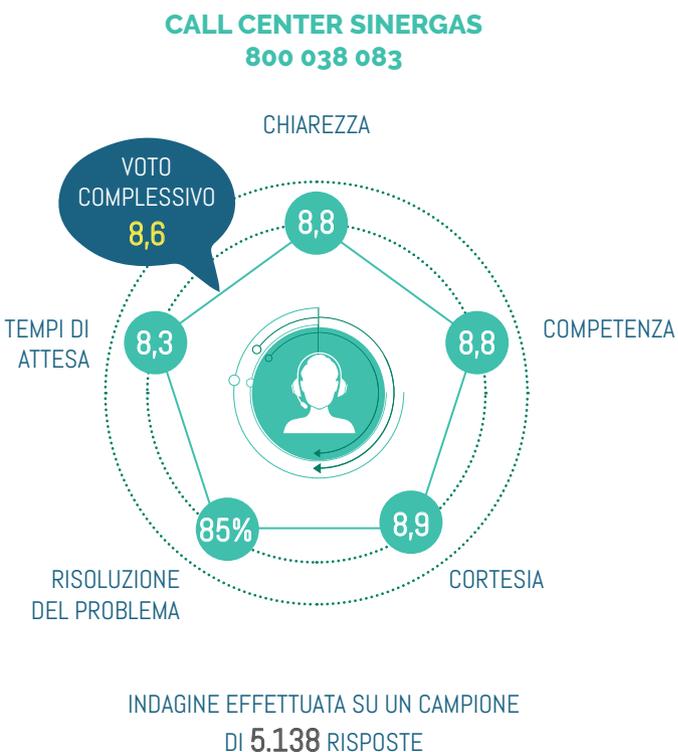
Qualità percepita dai clienti sui servizi di call center - QCS (Quality Customer Service)



INDAGINE EFFETTUATA SU UN CAMPIONE
DI **3.685** RISPOSTE

Il call center rappresenta per i clienti di AIMAG e Sinergas il punto di accesso più semplice e immediato per avere informazioni sui servizi offerti e per la risoluzione di eventuali problematiche. Proprio per questa ragione ne viene costantemente monitorata la qualità, attraverso un questionario strutturato inviato via mail e sms ad un campione significativo di clienti che hanno usufruito del servizio.

Le domande del questionario sono volte a rilevare la soddisfazione dei clienti in relazione al servizio prestato e, attraverso una valutazione da



INDAGINE EFFETTUATA SU UN CAMPIONE
DI **5.138** RISPOSTE

1 a 10, si vanno a indagare i seguenti ambiti: chiarezza del linguaggio utilizzato, competenza nella risoluzione dei problemi, cortesia nel prendersi carico delle richieste, effettiva risoluzione della problematica, tempi di attesa e una valutazione complessiva al servizio offerto. L'obiettivo di questa valutazione continua è individuare eventuali aree di miglioramento e garantire un servizio sempre più efficiente e in linea con le aspettative della clientela.

Le ottime valutazioni conseguite nel corso del 2024, in linea con i punteggi già altamente po-



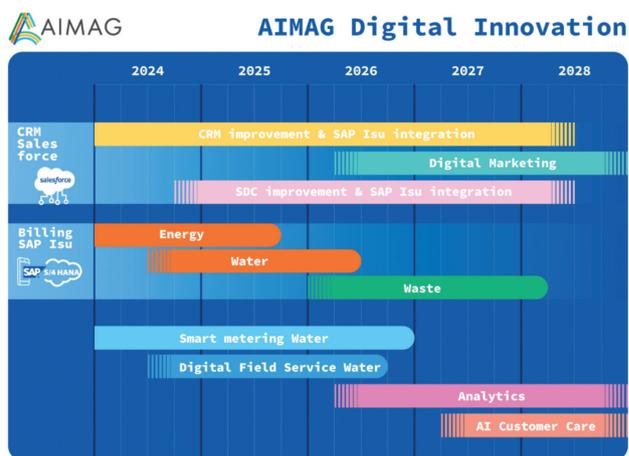
sitivi ottenuti nel corso del 2023, testimoniano il costante impegno messo in campo da AIMAG e Sinergas nel fornire un servizio call center di qualità elevata, consapevoli che un customer service efficiente rappresenta un elemento fondamentale nella costruzione di un rapporto di fiducia e proficua collaborazione con i cittadini.

In particolare, il servizio call center di AIMAG ha ottenuto una valutazione media complessiva di 8,75 su 10 (8,63 nel 2023), un risultato che sottolinea l'apprezzamento dei clienti per la professionalità e l'efficacia degli operatori nella risoluzione delle problematiche (l'85,48% degli intervistati ha infatti affermato di aver risolto il proprio problema grazie al servizio offerto dal numero verde).

Anche il servizio call center di Sinergas ha raggiunto un ottimo livello di gradimento, con una valutazione media complessiva di 8,64 su 10 (8,36 nel 2023) e una risoluzione delle problematiche pari all'85,32% dei casi. Inoltre, alla domanda aggiuntiva posta ai clienti Sinergas, ovvero se consiglierebbero l'azienda a un proprio conoscente, il 79,24% delle persone intervistate hanno dato una valutazione positiva compresa tra 7 e 10 (media voti 7,85).

DIGITAL INNOVATION

Nel 2024 il Gruppo AIMAG ha continuato lo sviluppo applicativo della roadmap di trasformazione digitale. Il progetto principale, che ha visto coinvolte le funzioni del Gruppo che gestiscono il processo di gestione del cliente, è stato il *Progetto Billing*. Tale progetto, particolarmente impegnativo, consentirà di adottare un nuovo sistema di fatturazione, basato su SAP Isu, nel corso del 2025 per i servizi gas e luce e nel 2026 per l'idrico integrato e il teleriscaldamento. In prospettiva il Gruppo AIMAG consoliderà tutti i processi principali su SAP Isu.



Gli investimenti nella digitalizzazione delle procedure consentiranno in futuro di offrire nuovi servizi ai clienti e dedicare le energie migliori del personale interno ad attività a maggiore valore aggiunto.

SMART METERING SERVIZIO IDRICO

Nel 2024, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, AIMAG ha avviato la sostituzione dei contatori dell'acqua. Si tratta di un progetto importante, che terminerà nel 2026 con la sostituzione di circa 70.000 contatori. Già a fine 2024, parte delle misure utilizzate per il calcolo dei consumi esposti in bolletta proveniva dai nuovi smart meter. Il nuovo sistema consente di ridurre sempre più l'attività di lettura sul posto e avere dei dati di misura molto più tempestivi e frequenti. Inoltre, i nuovi misuratori stanno consentendo di individuare più rapidamente le fughe che provocano notevoli disagi ai cittadini.

CYBER SECURITY

Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini.

Uno scenario che veda una perdita di dati, dolosa o colposa, o addirittura il blocco di alcune procedure aziendali o servizi ai clienti (area personale o app), oppure un'interruzione delle reti di distribuzione (centrali idriche, cabine di distribuzione del gas), avrebbe delle ripercussioni gravi.

Considerate queste premesse, il Gruppo Aimag rientra nel perimetro della NIS2 (Network and Information Security 2) che con il decreto 138 del

4/9/2024 definisce le misure in materia di gestione dei rischi di cybersicurezza e le misure per gestire i gravi incidenti informatici.

All'interno del Gruppo AIMAG è attivo un gruppo di lavoro guidato dal Cyber Security Manager, che presidia questi temi sia dal punto di vista operativo che dello sviluppo. L'attenzione è posta sia sul fronte della prevenzione dagli attacchi volontari (cybercrime), che da accadimenti accidentali che possono limitare la continuità di servizio e portare alla perdita di dati. Nella valutazione del rischio si considerano sia i fattori esterni che interni al perimetro aziendale. Il monitoraggio periodico dei kpi interni consente di capire gli ambiti di debolezza e di focalizzare gli investimenti.

I sistemi di monitoraggio nel 2024 hanno rilevato una diminuzione degli allarmi di sicurezza che derivano sia dai sistemi di rilevamento automatici, sia dall'attività corrente. La diminuzione è causata da una migliore taratura dei sistemi. Mentre sono invece aumentati i ticket gestiti che hanno comportato azioni sui sistemi interni o sulle procedure. L'aumento dei ticket gestiti è causato dall'estensione del perimetro di verifica che ora comprende più ambiti, adattandosi all'evoluzione delle tipologie di attacchi.

	2024	2023
OGGETTO	CONTEGGIO	CONTEGGIO
Eventi sospetti	14,0 miliardi	9,1 miliardi
Allarmi su sicurezza	979	1.390
Ticket gestiti	77	47
Asset monitorati	3.384	2.628

Tutti i tentativi di attacco sono stati gestiti o mitigati e non hanno portato a conseguenze tangibili per le aziende del Gruppo e per i clienti.



PRIVACY

Il Gruppo AIMAG pone particolare attenzione alla conformità alla normativa Privacy, adottando un approccio strutturato e integrato per la protezione dei dati personali, in linea con i principi di responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati. A tal fine, il Gruppo ottempera agli obblighi fondamentali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, tra cui il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza nel trattamento dei dati, la limitazione delle finalità e la minimizzazione dei dati, nonché l'adozione di misure adeguate a garantirne l'integrità, la riservatezza e la sicurezza.

Per le società soggette all'obbligo normativo (AIMAG, Sinergas e AS Retigas), è stato nominato un Data Protection Officer (DPO) esterno, con il compito di monitorare la conformità alle disposizioni del GDPR, fornire consulenza in merito agli adempimenti normativi e fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali). Inoltre, tutte le società del Gruppo operano in sinergia per garantire un efficace sistema di governance della privacy, avvalendosi anche del supporto di un consulente esperto esterno. Quest'ultimo assiste le funzioni aziendali preposte nella gestione e aggiornamento del registro dei trattamenti, nella valutazione dei rischi privacy, nella conduzione di Data Protection Impact Assessment (DPIA) quando richiesto e nella predisposizione di procedure e policy interne finalizzate alla corretta gestione dei dati personali.

Si segnala che, in data 11 novembre 2024, il Gruppo ha ricevuto dall'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali una richiesta di informazioni ex artt. 58, par. 1, lett. A del Regolamento GDPR, in riferimento ad una segnalazione ricevuta dalla stessa Autorità e relativa alla lamentata

violazione della normativa sulla protezione dei dati personali da parte di un utente dell'area riservata ai clienti sito internet di AIMAG SpA. La società ha provveduto, nei termini previsti da normativa, all'invio delle informazioni richieste, ed è attualmente in attesa di un riscontro da parte dell'Autorità Garante.

Si evidenzia, infine, che nel periodo di riferimento non si sono verificati episodi rilevanti in merito alle tematiche di compliance alla normativa privacy o di violazione dei dati personali, a conferma dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate dal Gruppo per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI

Sia per il Servizio idrico integrato che per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati sono state predisposte le carte dei servizi, ovvero documenti in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Utenti e Gestore del Servizio e gli impegni che quest'ultimo assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio.

In particolare, la **Carta del Servizio Idrico Integrato**:

- costituisce una dichiarazione di impegno formale del Gestore nei confronti dei propri Utenti e come tale è elemento integrativo del contratto di fornitura nonché dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura dei Servizi Idrici Integrati; pertanto, tutte le condizioni più favorevoli per gli Utenti contenute nella

Carta, comprese le eventuali modifiche ed aggiornamenti, sostituiscono quelle riportate nei contratti di fornitura del servizio;

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il Gestore nell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- individua standard di qualità del servizio che il Gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività e costituisce lo strumento per verificare la soddisfazione degli Utenti;
- definisce inoltre il rapporto tra il Gestore e gli Utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione e fissa le procedure di reclamo da parte degli Utenti stessi;
- specifica gli indennizzi all'Utente in caso di inadempienza agli obblighi da parte del Gestore contenuti nella Carta; nei casi di mancato rispetto degli standard specifici al di fuori di eventuali casi di deroghe, l'Utente ha diritto ad un indennizzo automatico e forfetario come riportato nel paragrafo 5.1 "Indennizzi automatici".

Relativamente invece alla **Carta del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati**:

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il gestore nella gestione del servizio rifiuti urbani;
- individua standard di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività;
- definisce il rapporto tra il gestore e gli utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione di questi;
- definisce le procedure di reclamo attivabili da parte degli utenti stessi.

Entrambe le carte dei servizi sono disponibili integralmente sul sito AIMAG (<https://www.aimag.it/carte-dei-servizi/>).

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, sono inoltre disponibili e comunicati sul sito web aziendale e nella fattura digitale "Dinamica" i risultati delle analisi di monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita. Sempre sul sito web aziendale sono inoltre riportati una serie di consigli utili per un utilizzo sostenibile e senza sprechi della risorsa acqua.

Relativamente al Servizio di raccolta rifiuti è invece disponibile il "Rifiutologo" online sul sito web e sull'App My AIMAG, oltre che in versione cartacea presso gli Ecosportelli, uno strumento semplice e veloce che aiuta cittadini e imprese ad effettuare una corretta raccolta differenziata.

Anche la società del Gruppo che si occupa di vendita di luce e gas, Sinergas, ha attivato sul proprio sito web una sezione "infopoint" (<https://www.sinergas.it/infopoint/>), in cui sono raccolte e immediatamente disponibili tutte le informazioni utili su contratti e modulistica, bollette e pagamenti, normative e assicurazioni.

Nel 2024 non ci sono stati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di servizi, né relativamente alle normative e codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e di comunicazioni di marketing. Il Gruppo AIMAG non ha azioni legali pendenti né sanzioni amministrative relativamente a pratiche di concorrenza sleale o comportamento anti-competitivo (antitrust).

Infine, si segnala che non sono state rilevate nel periodo di rendicontazione operazioni con rilevanti impatti, effettivi e potenziali, sulle comunità locali.



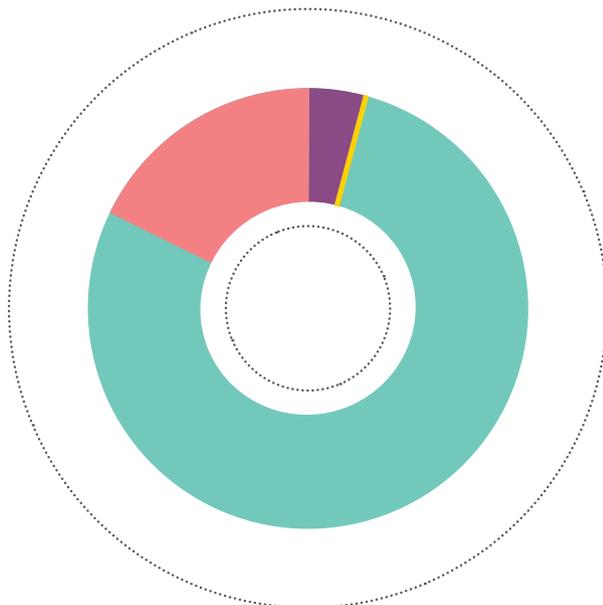
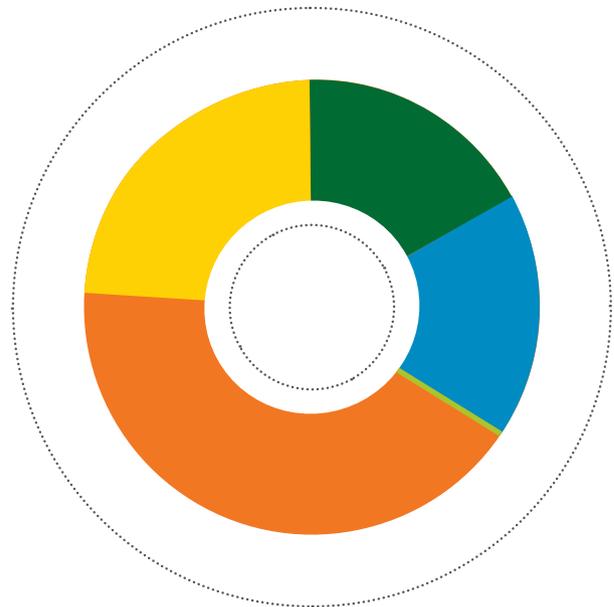
I RECLAMI ► Tab.33

I reclami ricevuti nel 2024 sono stati 1.044, un dato inferiore rispetto all'anno passato (nel 2023 erano stati 1.477), ma sempre trainato in partico-

lare dall'ambito vendita gas (stabili i reclami relativi agli altri servizi). Come modalità di presentazione i clienti preferiscono nettamente la mail (820 reclami) e il portale web (182 reclami). Resta ancora discretamente utilizzato il mezzo postale, con 40 reclami ricevuti via lettera.

RECLAMI PER TIPOLOGIA

439	139
■ VENDITA GAS	■ SERVIZIO IDRICO INTEG.
248	2
■ VENDITA ENERGIA ELET.	■ TELERISCALDAMENTO
216	0
■ SERVIZI AMBIENTALI	■ DISTRIBUZIONE GAS



RECLAMI PER PROVENIENZA

820	2
■ MAIL	■ FAX
182	0
■ WEB	■ SPORTELLO
40	0
■ LETTERA	■ TELEFONO

IL RECUPERO CREDITI

	NR CONTATTI ALLO SPORTELLLO RECUPERO CREDITI	INCIDENZA MOROSITÀ GAS	INCIDENZA MOROSITÀ LUCE	INCIDENZA MOROSITÀ ACQUA	INCIDENZA MOROSITÀ TARIFFA CORRISPETTIVA
2022	14.834	2,6%	4,2%	5,5%	8,7%
2023	15.460	1,8%	4,2%	5,2%	10,1%
2024	14.028	2,4%	3,9%	5,2%	10,1%

Nota: l'incidenza morosità riguarda il dato insoluto al 31/12 visto dopo 45 gg

L'anno 2024 ha visto prezzi luce e gas maggiormente in linea con i prezzi storici, seppur sempre più elevati della media degli anni ante 2022. La precedente crisi energetica e l'inflazione generale hanno però pesato su famiglie e imprese, che hanno prolungato i tempi di pagamento delle fatture e richiesto pagamento tramite rate.

Le rateizzazioni sul servizio di fornitura gas sono state circa 10.000 nel corso del 2024 rispetto alle 16.000 dell'anno precedente, concentrate principalmente nel 1° semestre dell'anno. Di queste, circa 8.400 rateizzazioni gas erano già chiuse per completato pagamento a fine 2024, per un complessivo importo riscontrato di circa il 90% sul totale delle pratiche attivate nell'anno (dato in linea con il 2023).

Il servizio di fornitura energia elettrica il cui peso è ripartito più gradualmente su famiglie e imprese, ma che impatta in modo importante, ha registrato invece un lieve aumento dei rateizzi, che sono nel 2024 poco meno di 2.300 rispetto ai 1.500 del 2023, ripartiti sempre in modo costante durante l'anno. La condivisione di regole chiare, l'istituzione di canali dedicati, oltre alla costante attività di sollecito e di attuazione delle procedure per la gestione dei clienti morosi, ha permesso di mantenere dati in linea nonostante il calo del potere d'acquisto sopra citato.

L'attività di recupero crediti nel corso del 2024, oltre a quanto detto sopra, ha visto il mantenimento dell'attività di customer care interno su tutti i servizi erogati dal Gruppo AIMAG, attraverso la quale si è tenuta monitorata e sollecitata tempestivamente la clientela di "taglia" più importante e pertanto maggiormente rischiosa (clienti business e condomini).

L'attività sopracitata si è affianca all'attività di sollecito preesistente ed effettuata in linea con le norme ARERA, differenziandola in relazione ad utenze attive o cessate e per entrambe le tipologie di clientela, ove possibile, dando la possibilità di stipulare piani di rientro in base a regole prefissate e condivise.

Ove siano necessarie attività ancora più incisive ed impattanti, si è proceduto con le attività di sospensione della fornitura a cui segue, se necessario, l'attività stragiudiziale anche da parte di società specializzate e, per i crediti di importo elevato, l'attività giudiziale mediante il supporto di Legali. Sulle utenze gas e luce in switch out è comunque previsto anche il meccanismo del CMOR, che si interseca alle altre attività e che è ormai uno strumento consolidato.

Per quanto riguarda i fabbricati condominiali, in considerazione dell'impatto sociale che la sospensione della fornitura dei servizi sia energetici-



ci, sia relativi al servizio idrico, potrebbe comportare, si tende solitamente a privilegiare l'attività di sollecito non solo massivo, ma anche diretto da parte degli operatori dell'Ufficio Recupero crediti, attraverso una regolare corrispondenza con gli amministratori di condominio; tale modalità consente di contenere il fenomeno della morosità, anche se con tempi di rientro più lunghi rispetto alle normali scadenze. Le sospensioni della fornitura sono pertanto circoscritte a poche e mirate situazioni e nei casi in cui non è stato possibile aprire nessun canale di dialogo. In caso di chiusure dei contatori nei condomini si cerca inoltre di condividere le soluzioni tecniche più opportune per garantire comunque la fornitura del servizio alle utenze virtuose. Nonostante ciò, nell'anno 2024 è stata intensificata l'attività di limitazione/sospensione del servizio in caso di morosità, effettuando interventi su un numero triplo di utenze rispetto quelle del 2023, dando priorità alla gestione delle posizioni con numeri elevati in termini di fatture non pagate o di importo di insoluto ed interessando pertanto anche utenze condominiali. Per il servizio idrico, che ha una connotazione anche fortemente sociale, la sospensione avviene solo per situazioni in cui la morosità si protrae nel tempo, assicurando comunque il rispetto sempre delle regole introdotte da ARERA con la delibera 311/19 (Remsi) e pertanto il mantenimento del minimo servizio, ove previsto normativamente.

Relativamente agli altri servizi svolti da AIMAG (depurazione, impianti ambiente, ecc.), anch'essi oggetto dell'attività di sollecito da parte dell'ufficio Recupero crediti, nel corso del 2024 gli stessi sono stati inseriti, come lo scorso anno, nelle procedure di sollecito rimodulate e unificate con il nuovo ERP (SAP), la cui adozione ha permesso di introdurre tali modalità anche per le altre società del Gruppo.

Continua l'attività di monitoraggio, sollecito e

recupero dei crediti vantati da Sinergas relativamente alle fonti rinnovabili/fotovoltaico in area di sviluppo, sempre in misura minore.

Relativamente, infine, al recupero insoluti sulla tariffa puntuale (Raccolta e trasporto), continua l'attività di sollecito e recupero stragiudiziale degli insoluti sia interna che mediante società specializzate, ma tale attività è stata affiancata nel 2024 da una riscossione coattiva mediante società esterna specializzata.

Le Liquidazioni Giudiziali in cui il gruppo AIMAG si è insinuata sono aumentate mediamente del 44% rispetto all'anno 2023.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta l'identità aziendale e ne sancisce gli impegni verso gli stakeholder: vengono evidenziate le caratteristiche distintive e valoriali di AIMAG come azienda del territorio, a servizio di cittadini e imprese.

In un'ottica di lungo periodo, la comunicazione aziendale si pone come obiettivo quello del consolidamento e del miglioramento della reputazione aziendale e si sviluppa su questi asset fondamentali:

- consolidamento delle relazioni con i media, sia della stampa locale che dei giornali comunali, per rafforzare la valenza delle attività aziendali;
- continuità con gli strumenti tradizionali (il giornale AIMAG Notizie) e campagne di comunicazione sui progetti aziendali, con un forte impulso alla comunicazione web e ai social, in particolare Facebook, LinkedIn ed Instagram;

- sponsorizzazioni mirate, per valorizzare il ruolo di promotori sociali e ambientali, con presenza nelle piazze e negli eventi più rilevanti (marketing territoriale);
- rafforzamento dei progetti di educazione ambientale e di concorsi scolastici sui principali temi aziendali, numerosi progetti anche con le scuole superiori del territorio;
- gestione delle relazioni con specifici stakeholder (associazioni del territorio, associazioni di categoria e dei consumatori, centri di educazione ambientale, ecc.) per progetti condivisi;
- redazione del bilancio di sostenibilità, utile nel fornire corretta rappresentazione dei valori, delle strategie e dello scambio di informazioni quantitative e qualitative con i principali stakeholder.

Per quanto riguarda nello specifico i social media, la pagina LinkedIn conta oltre 11.700 follower (oltre 1.000 follower in più rispetto al 2023), la cui composizione comprende residenti della provincia di Modena e per la parte restante le città vicine quali Bologna, Mantova e il resto dell'Emilia-Romagna, ma anche Milano e Roma, con profili lavorativi provenienti dal mondo dell'ingegneria, delle Operations e dell'Information Technology. Nel corso del 2024 sono state quasi 23.000 le visite alla pagina aziendale, con accesso sia da desktop che da mobile (oltre il 70%).

La nuova pagina Facebook conta invece oltre 1.000 follower, residenti principalmente nei Comuni del bacino AIMAG; il numero dei follower è relativamente basso rispetto agli anni precedenti (circa il 60% in meno) in quanto si è reso necessario nel 2023 aprire un nuovo profilo Facebook, dopo che quello ufficiale era risultato hackerato e non più raggiungibile. Sui social la principale campagna di comunicazione ha riguardato la

diffusione dei dati e dei principali indicatori del nostro bilancio di sostenibilità: sono i numeri che raccontano il nostro agire d'impresa. Numerose sezioni che hanno coperto, una volta a settimana, tutte le aree aziendali.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, nel 2024 non ci sono stati nuovi avvii o modifiche sostanziali del servizio porta a porta dei rifiuti. L'attività di comunicazione è stata incentrata sulla produzione dei nuovi calendari che forniscono le indicazioni per il conferimento delle varie frazioni, con anche calendari speciali per condomini con situazioni particolari.

Un'importante campagna di comunicazione, dal titolo "Yellow", ha poi affiancato le attività operative della raccolta relativamente al corretto conferimento della plastica. Questa campagna è stata declinata sul giornale aziendale, sui social e in un percorso con performance teatrale che ha coinvolto ragazze e ragazzi della scuola primaria di numerosi comuni dell'Area Nord.

Nel 2024 è stato inoltre realizzato un completo restyling della rivista AIMAG Notizie, sia nella scelta del prodotto cartaceo, che nella grafica interna e nella scelta dei contenuti.

Nel 2024 grande successo ancora una volta per la manifestazione "Mister Tred Day", il concorso scolastico che prevede la raccolta dei RAEE e mette in competizione le scuole del territorio dell'Area Nord.

La comunicazione Sinergas

Il 2024 è stato segnato da un'evoluzione nel mercato elettrico: la fine della tutela elettrica dal 1° luglio per 7,5 milioni di famiglie ancora in Maggior Tutela (3,8 milioni clienti vulnerabili che hanno continuato ad essere servite in tutela e 3,7 milioni di non vulnerabili passati al Servizio a Tutele Graduali). Anche in tale contesto, Sinergas si è



confermata come azienda di prossimità, vicina ai propri clienti e attenta alle esigenze del territorio, attraverso campagne e contenuti informativi caratterizzati da uno stile comunicativo chiaro e colloquiale, che trasmette sicurezza e affidabilità. In ottica di continuità con le iniziative intraprese nel 2023, le attività 2024 perseguono i seguenti obiettivi di comunicazione:

- raggiungere i clienti dell'offerta gas di Sinergas per convincerli a completare l'offerta col servizio luce e proponendo campagne dedicate all'efficientamento;
- continuare ad accompagnare al mercato libero i clienti ancora nel mercato di tutela elettrico;
- rafforzare l'attività di comunicazione on line, per rendere ancora più solida la complementarità tra il canale digitale e canali fisici;
- differenziare le promo/campagne al variare del contenuto dell'offerta e idealmente in base alla stagionalità specifica della promo stessa;
- interagire con la community sui social con risposte chiare, disponibili e rassicuranti;
- produrre contenuti autoriali come mezzo per focalizzare il tono di voce dell'azienda e posizionare il brand come valore aggiunto;
- raccontare i valori e l'impegno di Sinergas oltre la fornitura.

Centrale, come sempre, il valore della relazione con il Cliente.

Nel corso del 2024, rafforzando la presenza dei punti fisici, è stata ulteriormente ampliata la rete di sportelli che a fine anno conta ben 61 unità. Tale sviluppo commerciale trova conferma e prosecuzione nel Piano Industriale approvato a fine anno.

Il legame con il territorio ha trovato espressione nella valorizzazione delle iniziative locali e nella conferma di sponsorizzazioni a sostegno di realtà impegnate nel dare un impatto positivo nella società, con il coinvolgimento della collettività e famiglie.

L'iniziativa Più Solidale Luce e Gas "Insieme possiamo fare la differenza", da oltre 10 anni contribuito a sostegno di progetti sociali nazionali e locali, racconta l'impegno di Sinergas oltre la fornitura. Nel 2024 è stata protagonista della valorizzazione e promozione sociale grazie:

- al rafforzamento della conoscenza e delle relazioni con le principali Associazioni nazionali e locali;
- alla centralità nell'edizione 2024 di Ecomondo;
- alla costruzione di contenuti (interviste, storie, approfondimenti) che raccontano storie, progetti, attività;
- alla diffusione digitale dei contenuti, con l'obiettivo di incentivare il coinvolgimento della community.

L'apertura di nuovi punti vendita, anche in partnership con realtà commerciali in ambiti correlati, ha contribuito allo sviluppo commerciale, espansione della presenza sul territorio ed affermazione della brand identity di Sinergas.

Il marketing digitale, grazie all'investimento strutturato e continuativo in campagne pubblicitarie digitali (adv) ha registrato una significativa crescita, concretizzatasi nel:

- incremento dell'acquisizione di nuovi clienti da canale digitale;
- potenziamento della relazione con i clienti esistenti, anche interessati alle soluzioni di efficienza energetica.

La strategia digitale si è sviluppata su assi complementari:

- rinforzo della reputazione e disseminazione del marchio;
- ideazione di offerta dedicata per canale on line;
- campagne di direct response per la sottoscrizione di contratti.

La comunicazione digitale è caratterizzata da messaggi che valorizzano l'energia green come scelta preferibile per l'ambiente e per il futuro e che incentivano scelte quotidiane a sostegno dell'ambiente. Messaggi che mettono in luce il risparmio energetico e sottolineano che il cliente ha il pieno controllo sulle sue forniture e consumi. In continuità al 2023, è proseguita la pubblicazione di contenuti editoriali orientati alla crescita di brand awareness (es: abbecedario, magazine, ecc.).

Il sito web è stato interessato da miglioramenti a favore di consultazione e attrattività (es. revisione pagina contatti e sportelli per una rapida e funzionale individuazione dei punti più vicini).

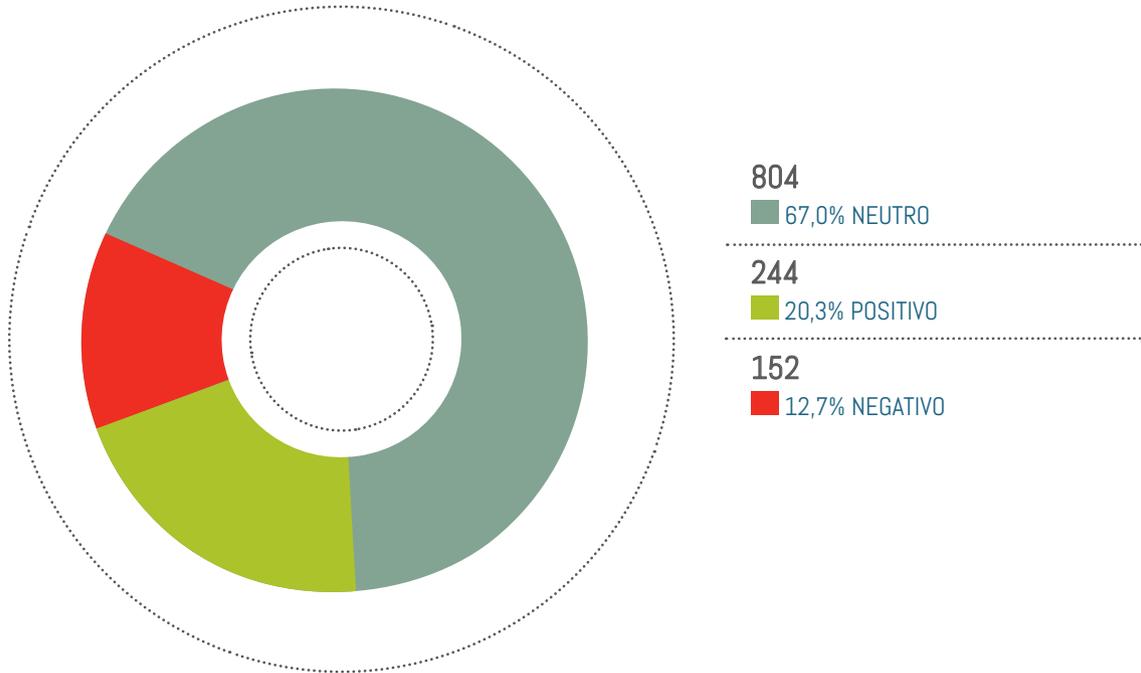
LA RASSEGNA STAMPA

Nell'arco del 2024, AIMAG compare in 548 articoli su carta stampata e 652 articoli su testate online, una presenza analoga a quella del 2023 (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente solo relativamente al volume delle pubblicazioni online), ancora influenzata dal dibattito mediatico sulla governance aziendale. Del totale di 1.200 articoli analizzati (1.349 nel 2023), il 20% è rappresentato da articoli positivi, il 67% da articoli neutri e il 13% da articoli con sentiment negativo. Rispetto al 2023 si sono ridotti gli articoli neutri (804 nel 2024 contro i 968 del 2023); mentre restano sostanzialmente stabili in dati assoluti sia gli articoli completamente positivi (244 nel 2024 rispetto ai 234 del 2023), solitamente il risultato di comunicazioni dirette del Gruppo AIMAG recepite integralmente dai media e nel sistema social (conferenze stampa, comunicati aziendali, pagine Facebook, LinkedIn, ecc.), sia gli articoli con sentiment negativo (152 nel 2024 rispetto ai 147 del 2023).

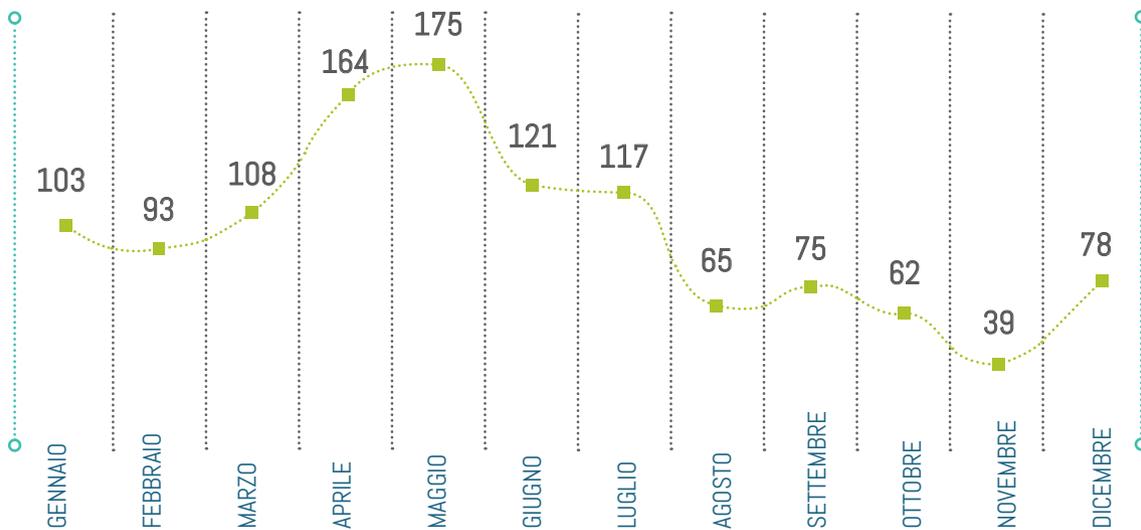
ARTICOLI STAMPA PER QUALITÀ - 2024				
	POSITIVI	NEUTRI	NEGATIVI	TOTALE
Carta stampata	107	372	69	548
Testate web	137	432	83	652
totale	244	804	152	1.200
% sul totale	20%	67%	13%	



DISTRIBUZIONE SENTIMENT



ANDAMENTO PUBBLICAZIONI



LE SCUOLE

Nel 2024 sono proseguite regolarmente le attività in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i Centri di educazione ambientale presenti nei territori dell'Area Nord e dell'Area Terre d'Argine e nei territori dei Comuni Soci di AIMAG della Provincia di Mantova.

L'offerta didattica del 2024 è stata caratterizzata da iniziative specifiche relative al ciclo dell'acqua, dei rifiuti e dell'energia.

Sono pertanto state erogate attività di lezione e incontri in classe con la presenza degli educatori ambientali formati da AIMAG e in costante collaborazione con i docenti delle scuole del territorio. Numerose le visite agli impianti AIMAG individuati dall'azienda per garantire le massime condizioni di utilità e sicurezza nella fruizione da parte dei gruppi scolastici, in particolare, i siti più visitati sono stati: il campo pozzi di Cognento di Modena, il campo pozzi di Campogalliano, i Centri di Raccolta Rifiuti nei territori di Carpi, Soliera, Novi di Modena e San Prospero. AIMAG, inoltre, per le visite delle scuole ai propri impianti, se non raggiungibili a piedi o con mezzi di trasporto delle amministrazioni locali, ha messo a disposizione bus specifici per coprire i tragitti verso gli impianti e garantire il completamento delle uscite didattiche.

Anche nel 2024, in preparazione degli esami di maturità degli Istituti Secondari di 2° grado, è stata data la possibilità ai docenti e alle classi, che ne hanno fatto richiesta, di poter effettuare visite guidate con i responsabili tecnici dell'impianto di depurazione di San Marino di Carpi e dell'impianto di Compostaggio di Fossoli di Carpi.

Vanno inoltre ricordate nel corso del 2024 le seguenti iniziative:

- Sabato 11 maggio la giornata del Concorso "Mister Tred" per le scuole del territorio dell'Area Nord della Provincia di Modena, con una raccolta straordinaria di oltre 7 tonnellate di RAEE a cura dei genitori e delle Scuole Primarie stesse, svolta presso la sede AIMAG di Mirandola. Questa raccolta straordinaria di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, sulla base di una graduatoria tra le scuole per le maggiori quantità di RAEE conferiti in rapporto al numero di iscritti, ha assegnato premi in denaro ai primi quattro plessi classificati.
- Sono proseguite le attività della campagna "Plastic Free" e valorizzazione dell'acqua di rete con la distribuzione di borracce AIMAG nelle classi prime delle Scuole Primarie.
- Nell'ambito delle iniziative scolastiche per la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata è proseguita, in base a progetti specifici con le scuole, la distribuzione mirata anche degli imbuti per la raccolta degli oli alimentari esausti (per esempio l'olio utilizzato in cucina per le patatine fritte o altri alimenti) per evitare la pericolosa dispersione nei lavandini e tubi di casa, favorendo un miglior grado di mantenimento delle reti idriche generali.
- La partecipazione ad inizio novembre di alcune classi di scuole primarie dell'Area Nord e dell'Unione Terre d'Argine presso lo stand AIMAG alla Fiera Ecomondo a Rimini, dove si sono svolte varie attività di educazione ambientale riguardo l'importanza della tutela dell'acqua, della raccolta differenziata dei rifiuti e di modelli ecologici e ambientalmente sostenibili, anche in campo energetico.



4.4 I FORNITORI

LA POLITICA DEGLI ACQUISTI

Le Società del Gruppo selezionano i loro fornitori in coerenza ai principi di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, imparzialità, correttezza, economicità, efficacia ed efficienza, qualità, avendo quali suoi riferimenti quelli inerenti il Codice Etico che individua i principi, le direttive fondamentali di comportamento a cui si fa riferimento in fase di definizione di ogni richiesta di offerta e ordine.

Nei contratti stipulati, sono previste clausole specifiche sulla base delle quali il fornitore si impegna ad agire nel rispetto del Codice Etico. Gli appalti di lavori, forniture e servizi nell'ambito dei settori ordinari e speciali (servizi ambientali, servizio idrico integrato, reti elettriche, gas, tele riscaldamento) sono regolati da norme comunitarie volte ad assicurare quanto previsto dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 36/2023.

AIMAG ricorre sempre, in conformità con il regolamento interno degli approvvigionamenti, a valutazione competitiva (e quando prescritto a indizione di gara) per l'individuazione del fornitore, improntando le procedure di affidamento a criteri di massima trasparenza e assicurando la gestione accentrata delle procedure di gara. In coerenza con il quadro normativo e con i principi di trasparenza, qualità ed equità negli affari, le forme contrattuali tengono conto degli obblighi in tema di:

- tracciabilità dei flussi finanziari;
- presidio della legalità;

- rispetto della politica per la qualità, ambiente e sicurezza.

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza negli affidamenti e nell'esecuzione delle prestazioni pubbliche, AIMAG ha messo a punto e adottato un complesso sistema volto a mettere in atto tutte le azioni mirate alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa. La procedura approvvigionamenti e il relativo ordine di servizio definiscono le modalità da seguire per verificare la legalità degli operatori economici ai quali vengono affidati lavori, servizi e forniture attenendosi ai controlli antimafia, prescritti da: la normativa nazionale con il D.lgs. 159/11, il protocollo di Legalità sottoscritto da AIMAG nell'ottobre 2012 e la Legge 6 novembre 2012, n. 190 che ha previsto l'istituzione presso ogni Prefettura dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list).

IL PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Una volta definito il fabbisogno vengono redatti capitolati e le ulteriori documentazioni utili all'espletamento delle procedure competitive volte all'individuazione del fornitore, e, a valle di tale fase, i relativi schemi di contratto che, oltre a rispettare le norme generali, pongono l'attenzione sulle prescrizioni di legge in tema assicurativo, retributivo e previdenziale, allo scopo di contra-

stare fenomeni di lavoro sommerso e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto anche dal Codice Etico.

Una volta affidata l'opera, il servizio o la fornitura, AIMAG effettua dei controlli sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, con particolare attenzione ai profili inerenti la qualità, l'ambiente e la sicurezza. In particolare, si verificano gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro nonché quelli ambientali, consentendo un adeguato monitoraggio delle situazioni non conformi rilevate e della loro risoluzione, tramite la compilazione di checklist specifiche. Qualora si verificano difformità rispetto a quanto stabilito nel capitolato di esecuzione lavori/servizi o di forniture, è effettuata immediatamente la contestazione ed è richiesto il ripristino della conformità. A fronte di difformità gravi e/o ripetute, vengono inviate al fornitore lettere di richiamo o, a seconda del livello di gravità della violazione, sono irrogate penali sanzionatorie, fino ai casi più severi, che prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale.

Dal 2015 è stato istituito l'Albo fornitori autorizzati a livello aziendale, mediante un portale aperto a tutti i fornitori che prevede l'iscrizione e la qualificazione dei fornitori in base a criteri di: affidabilità tecnica, ambientale e di sicurezza; affidabilità commerciale; affidabilità finanziaria e contributiva.

In particolare, con l'Albo Fornitori gli operatori economici possono proporre la loro candidatura per le diverse cosiddette "categorie merceologiche", attraverso l'inserimento nel format guidato di informazioni di carattere anagrafico, finanziario e organizzativo, ma anche quelle relative alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza, alle relative certificazioni e al rispetto delle regole comunitarie.

Ciò permette di avere informazioni strutturate,

utili a una prima valutazione del fornitore e di trasmettere loro la percezione dell'importanza che qualità, ambiente e sicurezza rivestono per il Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 sono circa 3.430 i fornitori iscritti nell'Albo dei Fornitori dall'Ufficio Appalti e circa 10.200 categorie merceologiche valutate. Più in generale, le attività di cui sopra sono volte a diffondere tra tutto il personale di AIMAG una sensibilizzazione nei rapporti con i fornitori al fine di rispettare la normativa prevista, migliorare la comunicazione, la collaborazione e le partnership qualificando – grazie ai processi di valutazione – i rapporti con gli stessi.

Dalla metà del 2019 si è dato corso alle all'avvio della gestione delle gare attraverso processi telematici.

Ad oggi sono state predisposte 330 procedure di gara telematiche.

Tale modalità sta in effetti garantendo nel complesso un miglior efficientamento delle attività degli approvvigionamenti affidati con procedura mediante un unico flusso: Albo fornitori (selezione) e sourcing (gestione gare).

Il "Regolamento per la disciplina degli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori di AIMAG S.p.A.", è lo strumento per disciplinare le modalità e le procedure relative all'acquisto di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali. In modo particolare tale regolamento negoziale ha la specifica funzione di regolare tutti gli approvvigionamenti sotto soglia comunitaria nei settori speciali come previsto dall'art.50 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 36/2023, in base al quale "Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse



transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. Gli altri soggetti di cui all'articolo 141, comma 1, secondo periodo, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea".

AIMAG S.p.A., attraverso il presente Regolamento, disciplina altresì tutta l'azione contrattuale, nel rispetto delle normative di riferimento, applicando i criteri di efficacia, efficienza, economicità,

e si impegna al rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, pubblicità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Il Regolamento si applica sia alle attività di approvvigionamento svolte da AIMAG per conto proprio, sia nell'ambito del contratto di servizio con le proprie società controllate, non solo nei settori speciali ma anche nei settori ordinari, oltre che per le attività estranee all'applicazione del medesimo Codice.

IL VALORE DELLE FORNITURE

IMPORTI SPESI NEI FORNITORI PER PROVENIENZA - 2024						
	2022		2023		2024	
Comuni AIMAG	33.458.402	8%	80.217.602	21%	78.698.255	21%
Altri Comuni nella Provincia di Modena, Mantova e Bologna	22.826.029	5%	22.783.645	6%	22.352.116	6%
Italia	344.955.598	79%	221.963.021	58%	232.231.003	62%
Estero	38.017.333	9%	57.279.341	15%	41.722.419	11%
Totale complessivo	439.257.363		382.243.609		375.003.793	

Il valore complessivo delle forniture del Gruppo ammonta, per il 2024, a 375 milioni di euro. L'89% dei fornitori ha sede in Italia.

Nel corso del 2024 si riscontra un aumento di forniture in Italia e un calo delle forniture dall'estero.

FORNITURE PER TIPOLOGIA - 2024

Materie prime	229.097.705	61%
Prestazioni - servizi di terzi	105.767.944	28%
Altri materiali	16.257.179	4%
Altre spese	23.880.965	6%
Totale	375.003.793	

Analizzando la tipologia di forniture, si evidenzia che per il 61% si tratta di materie prime, pari a oltre 229 milioni di euro: la quasi totalità di questo importo è dovuto agli acquisti di Sinergas SpA per quanto riguarda il gas e l'energia elettrica. La voce "prestazioni e servizi di terzi", pari a oltre 105 milioni di euro, comprende quei servizi svolti per

conto di AIMAG dai Soci correlati ed altre aziende che gestiscono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto, lo svolgimento di servizi per l'amministrazione clienti, ecc.

Le restanti due voci, "altri materiali" ed "altre spese", corrispondono al 10% del totale delle forniture.



4.5 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

I RISULTATI DEL GRUPPO

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO			
(importi in migliaia di euro)	2022	2023	2024
Valore della produzione	559.638	400.350	388.303
Posizione finanziaria netta	202.849	210.010	163.531
Patrimonio netto	229.731	230.640	238.625
Capitale investito netto	432.580	440.650	402.156
EBITDA – Risultato operativo lordo	54.456	60.449	71.152
EBIT – Risultato operativo netto	17.508	22.087	22.076
Utile netto	10.898	9.424	8.779
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	88,30%	91,06%	68,53%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	3,73	3,47	2,30
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	4,05%	5,01%	5,49%
CASH-FLOW (Utile + Ammortamenti + Accantonamenti)	47.846	47.786	57.855
ROE = Utile netto/Patrimonio netto	4,74%	4,09%	3,68%
ROS = Risultato operativo/Valore della produzione	3,13%	5,52%	5,69%
Utile netto/Capitale investito	2,52%	2,14%	2,18%
Utile netto/ Valore della produzione	1,95%	2,35%	2,26%
Utile ante imposte	15.419	13.713	13.639
Utile ante imposte/Fatturato	2,76%	3,43%	3,51%

IL VALORE AGGIUNTO

Il Gruppo AIMAG produce ricchezza, contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. AIMAG, assieme alle

altre società del Gruppo, svolge la propria attività utilizzando efficacemente i fattori produttivi, consapevole che l'obiettivo dell'attività d'impresa è generare valore aggiunto rispetto alle risorse esterne e interne impiegate. L'indicatore che evidenzia la capacità del Gruppo di produrre valore

sul territorio e di soddisfare nello stesso tempo gli interessi economici dei propri principali interlocutori è rappresentato dal Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto permette di misurare:

- l'andamento economico della gestione, dato che il valore complessivo che una impresa aggiunge alle risorse esterne impiegate attraverso la sua attività è indice

della sua efficienza;

- la capacità dell'azienda di creare le condizioni affinché venga distribuita ricchezza a favore degli stakeholder di riferimento, considerando la distribuzione di valore nel territorio come un indicatore quantitativo dell'interazione tra l'azienda e i soggetti beneficiari.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2023		CONSOLIDATO 2024		VARIAZIONE
A. Valore della produzione	400.350	100,00%	388.303	100,00%	-12.047
- vendite - prestazioni - corrispettivi	376.587	94,06%	364.810	93,95%	-11.777
- variazione dei lavori in corso su ordinazione e rimanenze	-2.476	-0,62%	-203	-0,05%	2.273
- altri ricavi	20.002	5,00%	16.660	4,29%	-3.342
Ricavo della produzione tipica	394.113	98,44%	381.267	98,19%	-12.846
- incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	6.237	1,56%	7.036	1,81%	799
Ricavi per produzioni atipiche	6.237	1,56%	7.036	1,81%	799
B. Costi intermedi della produzione	310.715	77,61%	288.229	74,23%	-22.486
- materie prime, suss. e di consumo	228.923	57,18%	208.759	53,76%	-20.164
- servizi	65.018	16,24%	53.891	13,88%	-11.127
- godimento beni di terzi	1.636	0,41%	1.892	0,49%	256
- accantonamento per rischi gestione ordinaria	3.332	0,83%	3.513	0,90%	181
- altri accantonamenti	5.214	1,30%	7.716	1,99%	2.502
- oneri diversi	6.592	1,65%	12.458	3,21%	5.866
C. Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	89.635	22,39%	100.074	25,77%	10.439
D. Componenti accessori	581	0,15%	590	0,15%	9
Ricavi accessori	581	0,15%	590	0,15%	9
Costi accessori	0	0,00%	0	0,00%	0
Saldo della gestione accessoria	581	0,15%	590	0,15%	9
E. Valore aggiunto globale lordo (C+D)	90.216	22,53%	100.664	25,92%	10.448
F. Ammortamenti e svalutazioni	29.816	7,45%	37.847	9,75%	8.031
G. Valore aggiunto globale netto (E-F)	60.400	15,09%	62.817	16,18%	2.417



Il Gruppo AIMAG nell'esercizio 2024 ha generato un Valore Aggiunto Globale Lordo di 100,7 milioni di euro. Il Valore Aggiunto, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, è stato pari a 62,8 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER STAKEHOLDER				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2023		CONSOLIDATO 2024	
Remunerazioni dei dipendenti	31.504	52,2%	34.025	54,2%
- remunerazioni dirette	23.147	38,3%	24.816	39,5%
- remunerazioni indirette	8.357	13,8%	9.209	14,7%
Remunerazione pubblica amministrazione	10.517	17,4%	10.985	17,5%
- imposte dirette	4.289	7,1%	4.860	7,7%
- imposte indirette	6.228	10,3%	6.125	9,8%
Remunerazione del capitale di credito	8.955	14,8%	9.028	14,4%
- oneri per i capitali di credito	8.955	14,8%	9.028	14,4%
Remunerazione del capitale di rischio	0	0,0%	0	0,0%
- dividendi distribuiti	0	0,0%	0	0,0%
Remunerazione dell'azienda	9.424	15,6%	8.779	14,0%
- accantonamenti e riserve	9.424	15,6%	8.779	14,0%
Valore aggiunto globale netto	60.400	100,0%	62.817	100,0%

Nell'esercizio 2024 il Valore Aggiunto generato dal Gruppo è stato così distribuito:

- 54,2% alle risorse umane, che grazie al loro impegno garantiscono il raggiungimento dei risultati, per un valore di 34.025 mila euro
- 17,5% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette e indirette per un valore pari a 10.985 mila euro
- 14,0% all'azienda, sotto forma di accumulo a riserve del Patrimonio Netto ed utilizzata come forma di autofinanziamento
- 14,4% al capitale di credito

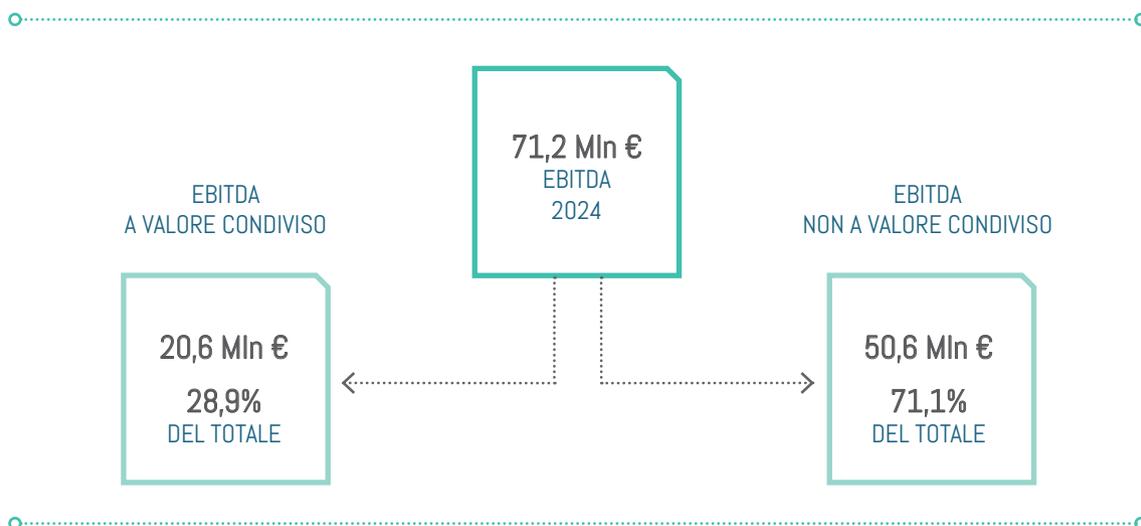
IL VALORE CONDIVISO E IL VALORE PER IL TERRITORIO

Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito e, più in generale, per la comunità e l'ambiente. AIMAG vuole misurare queste ricadute positive, utilizzando due metodi di misura differenti: il valore condiviso e il valore per il territorio.

Il **valore condiviso** ci consente di evidenziare quanto valore economico sia stato generato da

attività che, avendo ricadute positive anche in termini sociali e ambientali, contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il valore condiviso viene misurato da AIMAG con la quota di EBITDA generato da attività che creano impatti (sociali e ambientali) positivi per i propri stakeholder. Rientrano in queste attività la gestione degli impianti di recupero rifiuti, la raccolta rifiuti, il servizio idrico integrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili e le attività di efficientamento energetico.

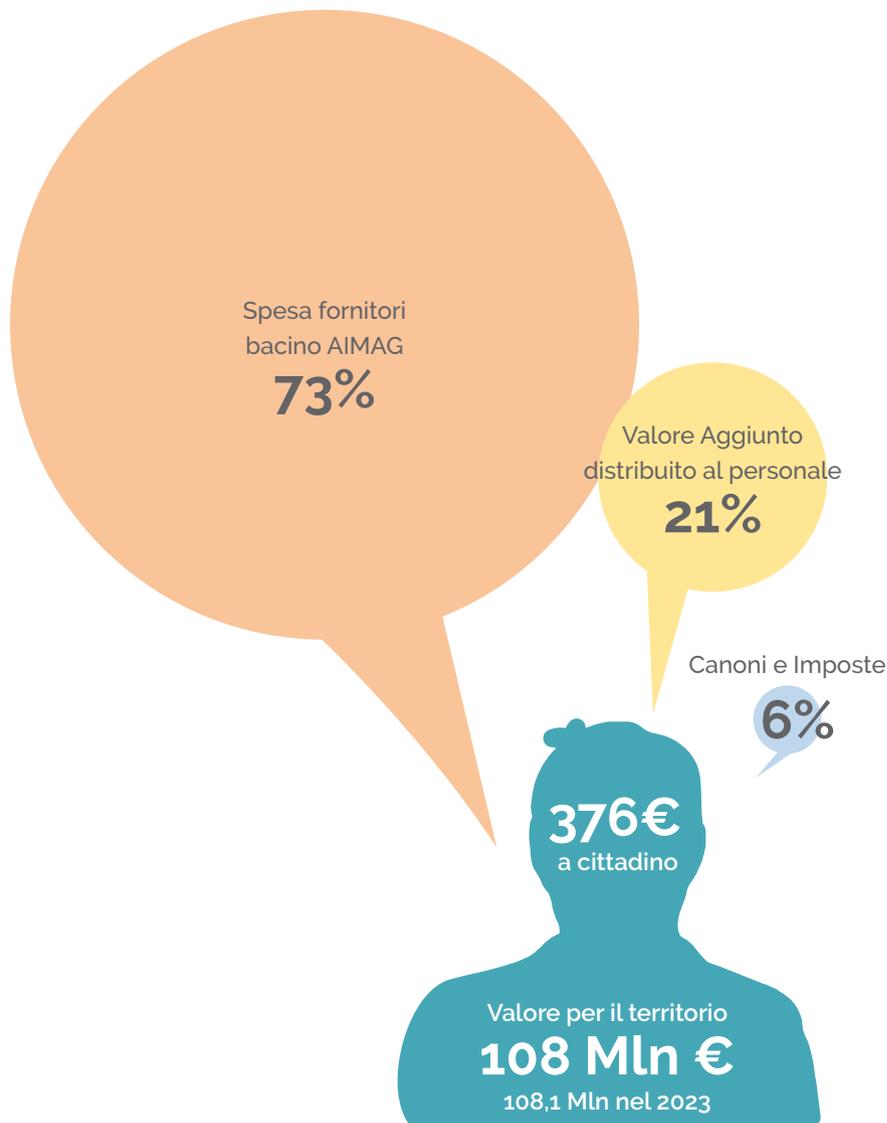
Per il 2024, l'EBITDA a valore condiviso ammonta a 20.572 mila euro, pari al 28,9% del totale di Gruppo. Nel 2023, l'EBITDA a valore condiviso era pari a 27.915 mila euro, pari al 46,2% del totale.





Il **valore per il territorio** è invece un indicatore che si concentra sul "luogo" delle ricadute economiche del Gruppo. Con il valore per il territorio si misura quale parte del valore economico generato resti nel bacino AIMAG. Si tratta, prevalentemente, degli stipendi dei dipendenti - che in buona parte vivono nel territorio servito; del valore che l'azienda corrisponde, in cambio di

materiali e servizi, ai fornitori locali; dei dividendi che percepiscono gli azionisti - cioè in buona parte i Comuni Soci; delle imposte e canoni che vengono versati alle pubbliche amministrazioni. Nel 2024, il Gruppo AIMAG ha generato impatti economici sul territorio per un valore totale di 107,96 milioni di euro (108,1 mln nel 2023), pari a 376 euro per cittadino residente.





5

GRI
Content Index



GRI Content Index

**Relazione della società di revisione
del Bilancio di Sostenibilità**

Appendice

Ringraziamenti e crediti



5. GRI CONTENT INDEX

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standard), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e

GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

GRI CONTENT INDEX with reference to the GRI Standard

Statement of use	Il Bilancio di Sostenibilità di AIMAG relativo all'esercizio 2024 [01 gennaio – 31 dicembre 2024] è stata redatto secondo l'opzione di rendicontazione <i>In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standard)</i>
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standard applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI STANDARD Informativa generale

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE		
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
GRI 2 Informative Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità 1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo 2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
GRI 2 Informativa Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
2-5	Assurance esterna	Relazione della società di revisione Bilancio di Sostenibilità			
Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / La nostra storia</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / La Mission e i Valori</p> <p>1 Modello di business e strategia / Le attività svolte</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / I clienti serviti</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Gli sportelli e i Call Center</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti</p>			
2-7	Dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
2-8	Lavoratori non dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Governance					
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-15	Conflitti d'interesse	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-16	Comunicazione delle criticità	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance / Compensi amministratori 2 Governance e sostenibilità / La struttura organizzativa			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La procedura di determinazione della retribuzione			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale			
Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
2-23	Impegno in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / I sistemi di gestione e le politiche			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Strategia, politiche e prassi					
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali 4 Performance di sostenibilità / Le persone 4 Performance di sostenibilità / I fornitori			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
2-28	Appartenenza ad associazioni	1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità			
Coinvolgimento degli stakeholder					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1 Modello di business e strategia / Gli Stakeholder 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / La comunicazione			
2-30	Contratti collettivi	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			

GRI STANDARD

Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standard utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.

- Eventuali informative / indicatori (requisiti) compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rilevanti o non applicabili rispetto alle caratteristiche del modello di business e degli impatti vengono riportati nell'elenco, ma evidenziati come omissis in quanto non pertinenti.
- Viene data invece evidenza delle eventuali omissioni (omissis) e relative motivazioni per le informative / indicatori (requisiti), compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rendicontati, in tutto o in parte, in relazione alla non disponibilità



delle informazioni e dei dati quantitativi.

- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standard pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul

lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

- Standard di settore non pubblicati / disponibili (non applicabili).

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE		
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
GRI 3 Temi materiali - Versione 2021					
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi 3 Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standard 3 Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche			
3-2	Elenco di temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali			
Tema materiale – Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302 Energia					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-3	Intensità energetica	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
302 Energia					
302-4	Riduzione del consumo di energia	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305 Emissioni					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici	Valore lordo di altre emissioni di gas GHG indirette (scope 3) in tonnellate CO2e e conseguenti specifiche altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili / incomplete	Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 da completare
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
Tema materiale - Gestione sostenibile della risorsa idrica					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali - Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
303 Acqua e scarichi idrici					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-3	Prelievo idrico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-4	Scarico di acqua		303-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
303-5	Consumo di acqua		303-5	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
Tema materiale - Inquinamento aria acqua e suolo					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Le altre emissioni atmosferiche			
305 Emissioni					
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Le altre emissioni atmosferiche			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Tema materiale - Gestione rifiuti & economia circolare					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306	Rifiuti				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
Tema materiale – Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401	Occupazione				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401-3	Congedo parentale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
404 Formazione e istruzione					
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		404-2	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management			
Tema materiale - Salute e sicurezza sul lavoro					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
403 Salute e sicurezza sul lavoro					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
403	Salute e sicurezza sul lavoro				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-9	Infortuni sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
403-10	Malattie professionali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
Tema materiale - Diversità Equità Inclusione					
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali - obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La Diversity nel Gruppo AIMAG			
405	Diversità e pari opportunità				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale			
406	Non discriminazione				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	44 Performance di sostenibilità / Le persone / La Diversity nel Gruppo AIMAG 2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Tema materiale – Gestione della catena fornitura					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture			
204	Pratiche di approvvigionamento				
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture			
308	Valutazione ambientale dei fornitori				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti			
414	Valutazione sociale dei fornitori				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti			
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti			
Tema materiale – Qualità ed efficienza del servizio					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417	Marketing ed etichettatura				
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			

Nr.	Descrizione	Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Tema materiale – Sicurezza e continuità del servizio				
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi		
416 Salute e sicurezza dei clienti				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi		
Tema materiale - Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi				
3-3	Gestione dei temi materiali	1 Modello di business e strategia / La strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio		
203 Impatti economici indiretti				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / La Strategia e Piano Industriale / Gli investimenti realizzati		
203-2	Impatti economici indiretti significativi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio		
Tema materiale - Privacy & sicurezza dati				
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Cyber security 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Privacy		



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
418	Privacy dei clienti				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Cyber security 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Privacy			
Tema materiale - Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici 4 Performance di sostenibilità / Le persone / I fondi di previdenza complementare 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito			
201	Performance economiche				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito			
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	4 Performance di sostenibilità / Le persone / I fondi di previdenza complementare			
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		201-4	Non pertinente	Si veda informativa presentata su Bilancio consolidato – sezione Altri Crediti
Tema materiale - Investimenti - innovazione					
3-3	Gestione dei temi materiali	1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
203	Impatti economici indiretti				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / La strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			
413	Comunità locali				
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
Tema materiale - Etica e integrità condotta del business					
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
202	Presenza sul mercato				
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		202-2	Informazioni non disponibili/incomplete	Dato attualmente non disponibile



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
205	Anticorruzione				
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
206	Comportamento anticoncorrenziale				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di
AIMAG S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di sostenibilità di AIMAG S.p.A. e sue controllate (di seguito “Gruppo” o “Gruppo AIMAG”) chiuso al 31 dicembre 2024, e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile

Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33 – 20122 Milano

C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.

REA Milano 1523066 – Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10919 Del 16/07/1997

mail: info@audirevi.it | PEC: audirevспа@legalmail.it | www.audirevi.it

Milano – Roma – Brescia – Bologna – Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Bolzano – Verona – Napoli – Cosenza – Firenze

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo Aimag;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Aimag S.p.A. e con il personale di AIMAG S.p.A., AeB energie S.r.L., Sinergas S.p.A., As Retigas S.r.l., Ca.Re S.r.l., Sinergas Impianti S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori: AIMAG S.p.A. sede di Mirandola (MO), Sinergas S.p.A. e AS RETIGAS S.r.l., sedi di Mirandola (MO).

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di sostenibilità del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di sostenibilità.

Bologna, 29 maggio 2025

Audirevi S.p.A.



Antonio Cocco
Socio



APPENDICE

TABELLE DATI

- Tab. 1a** > Società partecipate
- Tab. 1b** > Elenco imprese incluse ed escluse dal consolidamento
- Tab. 2** > I campi pozzi
- Tab. 3a** > Controlli effettuati sull'acqua dal laboratorio interno
- Tab. 3b** > Controlli effettuati su acque reflue e rifiuti da laboratori esterni
- Tab. 4** > Qualità dell'acqua potabile
- Tab. 5** > Analisi dell'acqua potabile
- Tab. 6** > Rifiuti liquidi speciali trattati al depuratore di Carpi
- Tab. 7** > Abbattimento dei principali inquinanti
- Tab. 8** > I Centri di Raccolta: accessi e conferimenti
- Tab. 9** > Rifiuti raccolti e raccolta differenziata
- Tab. 10** > Raccolta rifiuto per Comune
- Tab. 11** > Frazioni raccolta differenziata
- Tab. 12** > La raccolta rifiuti negli anni
- Tab. 13** > Rifiuti trattati da Ca.Re.
- Tab. 14** > Bilancio di massa linee di qualità
- Tab. 15** > Bilancio di massa linea di selezione TB
- Tab. 16** > Energia prodotta da cogenerazione
- Tab. 17** > Compagine sociale di AIMAG SpA
- Tab. 18** > Consumi di fonti primarie
- Tab. 19** > Consumi di energia elettrica
- Tab. 20** > Consumo di carburante nei fornitori
- Tab. 21** > Emissioni dirette di gas serra – scope 1
- Tab. 22** > Emissioni indirette di gas serra – scope 2
- Tab. 23** > Emissioni indirette di gas serra – scope 3
- Tab. 24** > Coefficiente emissioni market-based Gruppo AIMAG
- Tab. 25** > Emissioni inquinanti impianti energetici
- Tab. 26** > Consumi idrici
- Tab. 27** > Personale del Gruppo AIMAG
- Tab. 28** > Personale dipendente per età e genere
- Tab. 29** > Assunzioni e turnover
- Tab. 30** > Congedo parentale e ritorno al lavoro
- Tab. 31** > Infortuni e salute dei lavoratori
- Tab. 32** > I numeri chiave del call center
- Tab. 33** > I reclami ricevuti

Tab. 1a > SOCIETÀ PARTECIPATE					
PARTECIPATA RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO	% DI CONTROLLO DIRETTO/ % DI VOTI ESERCITABILI	% DI CONSOLI- DAMENTO
	AIMAG SpA	capogruppo			
Sinergas SpA	AIMAG SpA	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG SpA	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG SpA	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG SpA	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG SpA	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Ca.Re. Srl	AIMAG SpA	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG SpA	collegata	diretto	40,00	40,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Sinergas SpA	collegata	indiretto	20,00	17,76

TAB. 1B > ELENCO IMPRESE INCLUSE ED ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO				
PARTECIPATA - RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE - RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas SpA	AIMAG SpA	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG SpA	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG SpA	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG SpA	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG SpA	Mirandola (MO)	293	mila euro
Ca.Re. Srl	AIMAG SpA	Carpi (MO)	1.416	mila euro
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:				
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG SpA	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas SpA e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro



Tab. 2 > I CAMPI POZZI AIMAG - 2024

	COMUNI SERVITI	NR POZZI PER CAMPO	PORTATA MAX (L/s)	ACQUA IMMESSA IN RETE (m ³) NEL 2024
Cogento di Modena	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Poggio Rusco, Quistello, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate, Moglia	19	622	12.359.481
Fontana di Rubiera	Carpi	10	500	8.245.365
Campogalliano	Campogalliano, Soliera, Novi di Modena	7	380	3.864.292
Revere	Revere di Borgo Mantovano e Borgofranco sul Po di Borgocarbonara	2	40	203.945
Totale		38	1.542	24.673.083

Tab. 3a > CONTROLLI EFFETTUATI SULL'ACQUA DAL LABORATORIO INTERNO AIMAG

	2022		2023		2024	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque potabili	1.147	17.778	1.203	17.879	1.201	17.701
Case dell'acqua	152	1.390	136	1.650	125	1.626
Acque reflue	7.900	35.592	8.259	35.852	7.861	35.536
Rifiuti liquidi	374	3.260	446	1.326	269	325
Discariche/ Compostaggio	173	1.804	106	965	194	1.705
Totale	9.746	59.824	10.150	57.672	9.650	56.893

Tab. 3b > CONTROLLI EFFETTUATI SU ACQUE REFLUE E RIFIUTI DA LABORATORI ESTERNI						
	2022		2023		2024	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque reflue	213	4.528	253	4.616	351	5.976
Rifiuti liquidi	71*	8.650*	82*	9.704*	398	24.838
Rifiuti solidi residui da processi depurativi	201*	8.721*	254*	13.635*	193	22.810
Totale	485	21.899	589	27.955	942	53.624

*Stima

Tab. 4 > QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE - 2024	
Ordinanze sindacali di non potabilità emesse (n°)	0
Cittadini coinvolti in ordinanze sindacali di non potabilità (n°)	0
Presenza di deroghe ai limiti previsti d.Lgs 31/2011 (si/no, quali)	no
Disponibilità on-line dei dati sull'acqua potabile (si/no)	si
Disponibilità in bolletta dei dati sull'acqua potabile (si/no)	si

Tab. 5 > ANALISI DELL'ACQUA POTABILE - 2024			
ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
pH	unità pH	7,2	6,5 – 9,5
Conducibilità a 20°C	µS/cm	1.019	2.500
Cloro residuo libero	mg/l	0,06	non previsto
Torbidità	NTU	<0,5	non previsto
Cloriti	µg/l	0,08	0,7
Fluoruri	mg/l	<0,2	1,5
Cloruri	mg/l	108	250
Solfati	mg/l	171	250
Calcio	mg/l	148	non previsto
Magnesio	mg/l	23	non previsto



ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
Sodio	mg/l	73	200
Potassio	mg/l	2,3	non previsto
Durezza	°F	46	non previsto
Nitrati	mg/l	32	50
Nitriti	mg/l	<0,05	0,5
Ammonio	mg/l	<0,15	0,5
Arsenico	µg/l	<1,0	10
Cadmio	µg/l	<1,0	5
Cromo	µg/l	<3,0	50
Ferro	µg/l	<10	200
Manganese	µg/l	<10	50
Mercurio	µg/l	<0,25	1
Nichel	µg/l	<3,0	20
Piombo	µg/l	<3,0	10
ANALISI MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
Batteri coliformi a 37 °C	u.f.c./100 ml	0	0
Escherichia coli	u.f.c./100 ml	0	0
Carica Batterica 36°	u.f.c./ml	12	senza variazioni anomale
Carica Batterica 22°	u.f.c./ml	3	senza variazioni anomale
Enterococchi	u.f.c./100 ml	0	0

Tab. 6 > RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI TRATTATI AL DEPURATORE DI CARPI - 2024			
SEZIONE DI TRATTAMENTO		% SUL TOTALE	QUANTITÀ (t)
Acque da impianti di compostaggio	Do8	35,93%	65.743,05
Percolati di discarica	Dog	20,03%	36.653,08
Fanghi di serbatoi settici	Do8	17,22%	31.516,79
Spurghi fognari	Do8	1,54%	2.821,46
Rifiuti da comparto agroalimentare	Do8	1,37%	2.504,39
Fanghi di depurazione civile	Do8	10,02%	18.334,48
Rifiuti di autolavaggi	Dog	0,25%	451,60
Soluzioni di lavaggio	Dog	0,79%	1.439,83
Rifiuti liquidi acquosi	Do8	5,10%	9.336,50
Soluzioni e fanghi di rigenerazione	Dog	0,01%	16,21
Rifiuti da compostaggio	Dog	0,11%	206,43
Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	Dog	0,49%	888,36
Calce da cantina	Dog	0,00%	-
Rifiuti di serigrafie	Dog	0,00%	-
Altri rifiuti liquidi	Dog	3,10%	5.675,17
Altri fanghi di depurazione	Do8	4,04%	7.394,33
Totale	-	-	182.981,68

Tab. 7 > ABBATTIMENTO DEI PRINCIPALI INQUINANTI - SEZ. Dog - 2024		
MATERIALE	QUANTITÀ RIMOSSE (kg)	QUANTITÀ RIMOSSE (%)
Alluminio	729,4	99%
Arsenico	1,4	100%
Cadmio	-	-
Cromo totale	29,9	99%
Ferro	1.658,2	99%
Nichel	12,2	53%
Zinco	284,7	97%
Piombo	3,6	89%
Rame	25,8	93%
Oli minerali	406,6	100%



Tab. 8 > I CENTRI DI RACCOLTA: ACCESSI E CONFERIMENTI							
COMUNI	NR. CENTRI PRESENTI NEL COMUNE	2022		2023		2024	
		ACCESSI	CONFERIMENTI REGISTRATI	ACCESSI	CONFERIMENTI REGISTRATI	ACCESSI	CONFERIMENTI REGISTRATI
Campogalliano	1	3.917	8.351	6.490	13.777	7.348	12.434
Camposanto	1	2.608	5.121	1.964	3.613	4.102	8.139
Carpi	4	55.123	132.698	55.130	131.126	58.927	123.983
Cavezzo	1	9.357	22.401	9.549	20.184	10.466	21.143
Concordia sulla Secchia	1	6.150	13.374	5.749	12.124	7.813	18.619
Medolla	1	5.490	11.352	6.109	11.459	5.923	10.361
Mirandola	3	16.407	41.166	15.349	35.936	18.864	40.940
Novi di Modena	2	10.373	23.757	9.807	21.055	11.404	24.028
San Felice sul Panaro	1	8.514	18.487	11.937	25.893	12.653	26.200
San Possidonio	1	4.915	12.388	5.395	10.510	5.461	10.774
San Prospero	1	5.724	12.598	7.454	18.595	7.199	13.272
Soliera	1	18.405	49.875	18.748	49.409	19.778	47.772
Totale	18	146.983	351.568	153.681	353.681	169.938	357.665

Tab. 9 > RIFIUTI RACCOLTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA		
	2023	2024
Rifiuto differenziato raccolto (ton)	75.339	77.980
Rifiuto indifferenziato raccolto (ton)	10.193	10.856
Percentuale raccolta differenziata	88,1%	87,8%
Frazione neutra (ton)	110	146
Totale rifiuto raccolto (ton)	85.643	88.983
Raccolta differenziata media pro capite (kg)	427	441
Raccolta indifferenziata media pro capite (kg)	58	61
Raccolta totale media pro capite (kg)	486	503
Abitanti residenti	176.344	176.900

Tab. 10 > RACCOLTA RIFIUTO PER COMUNE

	RIFIUTO RACCOLTO (ton) 2024 (RD + RIND) NO neutra	% RD 2023	% RD 2024	DIFFERENZA
Campogalliano	4.048	85,1%	83,2%	-1,9%
Camposanto	2.026	92,3%	92,9%	0,6%
Carpi	32.100	85,0%	85,3%	0,2%
Cavezzo	4.147	89,6%	90,3%	0,7%
Concordia sulla Secchia	4.647	90,0%	89,5%	-0,5%
Medolla	4.760	94,2%	92,7%	-1,4%
Mirandola	12.775	88,5%	87,7%	-0,9%
Novi di Modena	4.859	90,3%	89,7%	-0,6%
San Felice sul Panaro	6.891	91,9%	91,8%	-0,1%
San Possidonio	2.431	94,2%	92,8%	-1,4%
San Prospero	2.992	92,3%	92,1%	-0,2%
Soliera	7.160	86,3%	85,8%	-0,5%
Totale AIMAG	88.836	88,1%	87,8%	-0,3%



Tab. 11 ► FRAZIONI RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2024

	Ton RACCOLTE	kg PRO CAPITE*	%
Rifiuto organico	17.351	98	22,25%
Verde (sfalci e potature)	20.347	115	26,09%
Carta e Cartone	10.815	61	13,87%
Plastica, lattine e banda stagnata	8.449	48	10,83%
Plastica	88	0	0,11%
Legno	4.498	25	5,77%
Inerti	2.569	15	3,29%
Ingombranti	2.348	13	3,01%
RAEE	1.190	7	1,53%
Metalli ferrosi	489	3	0,63%
Abiti usati	901	5	1,16%
Prodotti tessili	-	-	0,00%
Pneumatici	178	1	0,23%
Rifiuti Urbani Pericolosi	55	0	0,07%
Oli vegetali e animali	60	0	0,08%
Vetro	7.666	43	9,83%
Multimateriale (imballaggi misti da mercato)	62	0	0,08%
Batterie ed accumulatori	33	0	0,04%
Oli minerali	36	0	0,05%
Medicinali	24	0	0,03%
Toner e cartucce	13	0	0,02%
Filtri olio	2	0	0,00%
Altri Rifiuti Urbani non pericolosi	102	1	0,13%
RU Spazzamento a Recupero	703	4	0,90%
Totale	77.980	441	100,00%
Inerti - Amianto (frazione neutra)	36		
Altri rifiuti (frazione neutra)	110		

*Abitanti residenti: 176.900

Tab. 12 > LA RACCOLTA RIFIUTI NEGLI ANNI (media bacino AIMAG)			
ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
1994	7,2%	2010	51,9%
1995	9,0%	2011	57,2%
1996	10,4%	2012	59,7%
1997	12,9%	2013	59,8%
1998	17,9%	2014	61,5%
1999	26,4%	2015	68,1%
2000	31,1%	2016	74,2%
2001	31,8%	2017	81,7%
2002	33,6%	2018	88,5%
2003	35,2%	2019	88,5%
2004	38,6%	2020	88,7%
2005	39,7%	2021	89,1%
2006	42,0%	2022	87,8%
2007	45,3%	2023	88,1%
2008	50,3%	2024	87,8%
2009	52,3%		

Tab. 13 > RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE. – 2024						
	Urbani altri	Urbani AIMAG	Speciali AIMAG	Speciali altri	TOTALE TRATTATO	
	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	%
Rifiuti misti da selezione	20	22	34	543	619	6,82%
Carta e cartone	20	3.715	0	157	3.891	42,86%
Ingombranti	0	561	0	2	562	6,20%
Plastica	257	3.146	0	195	3.598	39,64%
Inerti	0	0	0	0	0	0,00%
Legno	0	379	0	28	407	4,49%
Altro	0	0	0	0	0	0,00%
Totale	297	7.822	34	925	9.078	100,0%



Tab. 14 ► BILANCI DI MASSA LINEE DI QUALITÀ – 2024

(valori in tonnellate)	FOSSOLI DI CARPI	MASSA FINALESE	TOTALE
RIFIUTI IN ENTRATA*			
Trattamento biologico	1.406		1.406
Linea di Qualità	54.054	24.719	78.773
Trasferenza vetro	7.666		7.666
Trasferenza legno	4.119		4.119
Totale in ingresso al cancello	67.244	24.719	91.964
RIFIUTI A TRATTAMENTO NELLE LINEE DI QUALITÀ			
Frazione organica rifiuto solido urbano (FORSU) + rifiuto organico da pretrattamento	25.173	20.861	46.034
Rifiuti lignocellulosici	7.107	3.738	10.846
Rifiuti agroindustriali (AGRO)	713	120	833
Digestato da altri impianti	0	0	0
Sovvallo di riciclo dell'impianto stesso	12.635	7.679	20.314
Totale rifiuto a trattamento	45.628	32.398	78.026
PRODOTTI IN USCITA DALLE LINEE DI QUALITÀ			
Ammendante compostato misto (ACM)	7.614	10.223	17.838
Ammendante compostato verde (ACV)	176	0	176
Sovvallo/materiale per il riciclo nell'impianto	12.635	7.679	20.314
Sovvallo/biostabilizzato in discarica/WTE	5.628	5.622	11.250
Materiale stoccato/ceduto	5.755	367**	6.122
Perdite di processo	13.821	8.507	22.327
Totale prodotti in uscita (+perdite)	45.628	32.398	78.026

* I dati dell'impianto di compostaggio di Fossoli sono rappresentati in modo diverso rispetto agli anni precedenti, in quanto nel 2024 sono state introdotte delle modifiche gestionali che hanno reso necessaria una diversa esposizione delle quantità. In particolare, una parte dei rifiuti ingressati non è stata trattata presso la linea di qualità dell'impianto, ma è stata indirizzata verso altri impianti di trattamento. Nella prima parte della tabella sono pertanto inserite le quantità al cancello della linea di qualità e le altre attività svolte presso il sito di Fossoli. Nella seconda parte della tabella sono presenti le quantità avviate a trattamento per la produzione di ammendante, ovvero le quantità al cancello meno le quantità inviate presso altri impianti. Per l'impianto di Massa Finalese la quantità ingressata corrisponde a quella trattata nel sito.

** In uscita nel 2025

Tab. 15 > BILANCIO DI MASSA LINEA DI SELEZIONE TRATTAMENTO BIOLOGICO – 2024	
	Peso (ton)
RIFIUTI IN ENTRATA NELLA LINEA DI SELEZIONE 2024	
Frazione umida da selezione da altri impianti	1.406
Totale rifiuto in entrata	1.406
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE RELATIVI A RIFIUTI INGRESSATI NEL 2024	
FOS (biostabilizzato)	1.263
Perdite di processo	143
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	1.406
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE DA RIFIUTI INGRESSATI/STOCCATI NEL 2023	
FOS (biostabilizzato)	337
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	337

Tab. 16 > ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE – 2024							
LUOGO PRODUZIONE	COMBUSTIBILE	POTENZA ELETTRICA (kWe)	POTENZA TERMICA (kWt)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA RISPETTO 2023	ENERGIA TERMICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA RISPETTO 2023
Discarica Medolla	Biogas da discarica	499	nd	779.426	-14,53%	nd	nd
Discarica Mirandola	Biogas da discarica	499	nd	1.150.748	-6,60%	nd	nd
Discarica Fossoli di Carpi	Biogas da discarica	419	nd	1.207.262	17,70%	nd	nd
Depuratore San Marino di Carpi*	Biogas da digestione anaerobica	210	314	0	-100,00%	nd	nd
Compostaggio Fossoli	Biogas da digestione anaerobica	634	619	4.093.519	8,18%	1.285.170	63,77%
TLR Bomporto (+ caldaia)	Gas naturale da rete	609	5.728	3.016.474	-6,57%	5.945.600	11,96%
TLR San Felice (+ caldaia)	Gas naturale da rete	485	4.406	1.622.974	-9,34%	3.401.780	1,92%
TLR Mirandola sede AIMAG (+ caldaia)	Gas naturale da rete	500	3.551	3.971.400	19,32%	8.172.182	10,45%



LUOGO PRODUZIONE	COMBUSTIBILE	POTENZA ELETTRICA (kWe)	POTENZA TERMICA (kWt)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA RISPETTO 2023	ENERGIA TERMICA PRODOTTA (kWht)	DIFFERENZA RISPETTO 2023
Compostaggio Finale Emilia** - cogeneratore Alto Rendimento	Gas naturale da rete	337	458	649.706	-45,04%	194.270	-60,36%
Totale		4.192	15.076	16.491.508	-0,90%	18.999.002	9,68%

*Cogeneratore fermo da gennaio 2024 per lavori al depuratore di Carpi (progetto PNRR)

**Cogeneratore fermo da giugno 2024 per lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di Biometano

Tab. 17 > COMPAGINE SOCIALI DI AIMAG SPA - 2024		
	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
AZIONI ORDINARIE		
Comuni soci	43.925.494	65,0%
Hera SpA	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	67.577.681	100,0%
AZIONI CORRELATE		
Consorzio SIA Soc. cons. per azioni	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.l.	3.467.000	33,2%
Totale	10.450.000	100,0%
azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
totale azioni	78.027.681	100,0%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:		
	n. azioni	% azioni ordinarie
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%

	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:	n. azioni	% azioni ordinarie
Totale	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	23.652.187	35,0%
TOTALE	67.577.681	100,0%

Tab. 18 > CONSUMI DI FONTI PRIMARIE - 2024					
VOCI COMPRESSE	BIOGAS (m ³)	GAS NATURALE (m ³)	GASOLIO (l)	BENZINA SUPER (l)	GPL (l)
Consumi cogeneratori e caldaie, produzione biometano, riscaldamento digestori	6.990.953	3.393.635			
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti		158.455			
Automezzi per il pronto intervento gas / acqua, la raccolta del rifiuto, i mezzi d'opera degli impianti, i mezzi al servizio del personale		105.791	597.831	16.769	4.056
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto		192.490			
Totale	6.990.953	3.850.371	597.831	16.769	4.056



Tab. 19 > CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – 2024

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE (kWh)	ENERGIA ELETTRICA DI PRODUZIONE PROPRIA (kWh)	CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA (kWh)	% SUL TOTALE
Servizio idrico integrato	campi pozzi	6.093.487		6.093.487	19,06%
Servizio idrico integrato	centrali rilancio e torri piezometriche	1.288.515		1.288.515	4,03%
Servizio idrico integrato	altri consumi rete acquedotto	20.714		20.714	0,06%
Servizio idrico integrato	depuratori	9.451.931	15.087	9.467.018	29,62%
Servizio idrico integrato	trattamento percolati	90.343		90.343	0,28%
Servizio idrico integrato	rete fognaria (sollevamenti)	2.357.427		2.357.427	7,38%
Servizio idrico integrato	acquedotto industriale	116.970		116.970	0,37%
Totale servizio idrico integrato		19.419.387	15.087	19.434.474	60,80%
Impianti e sedi	compostaggio Fossoli (qualità + selezione)	1.524.146	729.601	2.253.747	7,05%
Impianti e sedi	compostaggio Finale	2.208.000	649.706	2.857.706	8,94%
Impianti e sedi	Ca.Re.	247.581		247.581	0,77%
Impianti e sedi	pozzi estrazione gas (ex-Siam)	438.810		438.810	1,37%
Impianti e sedi	discariche	138.277	34.202	172.479	0,54%
Impianti e sedi	centri di raccolta	60.319	2.565	62.884	0,20%
Impianti e sedi	uffici, sportelli, altre sedi	523.704	29.059	552.763	1,73%
Totale impianti e sedi		5.140.837	1.445.133	6.585.970	20,60%
Impianti energetici	consumi impianti fotovoltaici	128.043		128.043	0,40%
Impianti energetici	consumi digestori anaerobici	851.261	407.495	1.258.755	3,94%
Impianti energetici	consumi centrali teleriscaldamento		841.161	841.161	2,63%
Totale impianti energetici		979.304	1.248.656	2.227.959	6,97%
Pubblica illuminazione	illuminazione urbana	3.553.998		3.553.998	11,12%
Totale pubblica illuminazione		3.553.998	0	3.553.998	11,12%
Reti gas	cabine e protezione catodica reti	161.585		161.585	0,51%
Totale reti gas		161.585	0	161.585	0,51%
Totale consumi energia elettrica		29.255.111	2.708.876	31.963.986	
	% sul totale	91,53%	8,47%		

Tab. 20 > STIMA CONSUMO DI CARBURANTE NEI FORNITORI - 2024

GASOLIO		lt. STIMATI
Mezzi d'opera esterni impianti di compostaggio	mezzi di altre aziende al servizio delle linee di qualità e di selezione	200.000
Veicoli trasporto sovvalli da linee qualità e selezione	trasporto alle discariche dei sovvalli (ed altre frazioni a smaltimento) generati nelle linee di qualità e selezione	50.000
Veicoli trasporto ACM prodotto	trasporto agli utilizzatori finali del compost generato negli impianti di compostaggio	20.000
Mezzi d'opera discariche	mezzi d'opera di altre aziende che svolgono servizi presso le discariche del Gruppo	45.000
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	653.263
Mezzi al servizio dei CdR	mezzi che trasportano verso gli impianto di recupero il rifiuto raccolto nei CdR	180.000
Mezzi pulizie delle fognature	veicoli impiegati nella pulizia del reticolo fognario	29.000
Veicoli SO.SEL.	svolgimento di servizi accessori legati all'amministrazione clienti, quali la lettura dei contatori, gli allacci, la consegna di posta, etc.	22.000
Mezzi terzi per servizio idrico integrato	mezzi di altre aziende al servizio di acquedotto e depurazione (km)	171.000
Totale gasolio consumato		1.370.263
METANO		m³
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	201.750
Totale metano consumato		201.750



Tab. 21 ► EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 1

FONTI DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
2024							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	6.941	6.941.409	6.927.766	10.418	3.224
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	324	324.107	323.470	486	151
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	394	393.723	392.949	591	183
Automezzi	CNG	F	48	47.545	47.453	71	21
Automezzi	Diesel	F	1.502	1.502.225	1.482.383	173	19.669
Automezzi	Benzina	F	35	34.952	34.719	135	98
Automezzi	GPL	F	6	6.316	6.307	6	3
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	8.815	8.815.000	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	4.460	4.460.000	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	43	42.668	42.585	63	20
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	145	144.666	144.451	238	74
Biogas cogeneratori	Biogas	R	12.385	12.384.502	12.366.174	20.361	6.297
Offgas di scarto immesso in atmosfera	CO ₂ / CH ₄ / N ₂ O	R	1.023	1.022.850	1.022.850	79.555	34.095
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R32	F	2	1.693	0	0	0
2023							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	6.950	6.949.800	6.936.093	10.463	3.244
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	434	434.492	433.635	654	203
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	392	391.991	391.217	590	183
Automezzi	CNG	F	33	33.284	33.104	50	15
Automezzi	Diesel	F	1.632	1.632.139	1.610.572	189	21.378

FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
Automezzi	Benzina	F	36	35.698	35.461	137	100
Automezzi	GPL	F	1	571	571	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	5.726	5.725.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	4.213	4.213.250	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	116	116.189	115.962	173	54
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.058	1.058.203	1.056.633	1.744	539
Biogas cogeneratori	Biogas	R	12.239	12.238.901	12.220.744	20.172	6.239
Offgas di scarto immesso in atmosfera	CO2 / CH4 / N2O	R	1.796	1.796.400	1.796.400	139.720	59.880
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410D	F	30	29.650	0	0	0
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R32	F	1	675	0	0	0
2022							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	7.876	7.876.115	7.861.228	10.706	4.181
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	591	591.458	590.340	804	314
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	585	585.226	584.120	795	311
Automezzi	CNG	F	37	36.580	36.511	49	19
Automezzi	Diesel	F	1.696	1.696.175	1.671.467	172	24.536
Automezzi	Benzina	F	40	40.271	40.014	134	123
Automezzi	GPL	F	0	135	135	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	6.741	6.741.000	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.540	1.539.500	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	238	237.979	237.531	322	126
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.258	1.258.321	1.256.540	1.864	726
Biogas cogeneratori	Biogas	R	11.690	11.690.069	11.673.524	17.319	6.746
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	21	21.298	0	0	0



Tab. 22 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 2			
ANNO	FONTI DI EMISSIONE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)
MARKET-BASED			
2024	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili – GO Verde)	R	0
2023	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	1.200
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	806
2022	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili – GO Verde)	R	0
LOCATION-BASED			
2024	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.548
2023	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.952
2022	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.930

Tab. 23 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 3							
FONTI DI EMISSIONE	COMBU-STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2024							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.443	3.443.182	3.397.703	397	45.082
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	91	90.670	90.495	135	40
Gas naturale venduto Sinergas (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	282.489	282.488.695	281.933.501	423.991	131.203
EE venduta Sinergas (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	41.995	41.994.589	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	1.824	1.824.266	1.820.714	2.713	839

FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
2023							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.651	3.650.882	3.602.640	423	47.819
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera*	CNG	F	92	91.809	91.313	137	41
Gas naturale venduto Sinergas (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	287.708	287.708.130	287.140.685	433.145	134.301
EE venduta Sinergas (esclusi consumi Gruppo AIMAG)**	Energia elettrica	F	48.525	48.524.944	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	2.422	2.421.901	2.417.170	3.614	1.118
2022							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.356	3.355.977	3.307.091	341	48.545
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera*	CNG	F	52	52.274	52.176	71	27
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	389.604	389.604.241	388.867.841	529.590	206.811
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)**	Energia elettrica	F	45.876	45.876.473	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	3.511	3.511.402	3.504.792	4.757	1.853

*È stato rettificato un errore di elaborazione relativo al metano consumato dagli automezzi dei fornitori (leggero rialzo)

**Dati ricalcolati (al ribasso) in quanto non era stata tenuta in considerazione la percentuale di energia verde venduta



Tab. 24 > COEFFICIENTE EMISSIONI MARKET-BASED GRUPPO AIMAG

ANNO	TIPO DI FONTE	COMBUSTIBILE	Unità	kg CO2e
2024	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili – GO Verde)	kWh	0
2023	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,11713
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,04125
2022	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili – GO Verde)	kWh	0

Tab. 25 > EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI - 2024

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm³)	LIMITI (mg/Nm³)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA FOSSOLI	materia particellare	0,607	10	6,07%	62,02%	4,50
	CO	39,8	500	7,96%		294,94
	ossidi di azoto	362	450	80,44%		2.682,58
	C.O.V.	54,7	150	36,47%		405,35
	composti inorganici del cloro	1,17	10	11,70%		8,67
	composti inorganici del fluoro	4,59	2	229,50%		34,01
COGENERATORE DIGESTORE FOSSOLI	ossidi di azoto	248	450	55,11%	38,60%	3.474,30
	CO	233	500	46,60%		3.270,85
	C.O.V non metanici	14,1	100	14,10%		197,19
COGENERATORE 1 DISCARICA MEDOLLA (E1)	ossidi di azoto	319	450	70,89%	29,57%	1.504,51
	ossidi di zolfo	31,7	50	63,40%		149,51
	CO	50,2	500	10,04%		236,76
	polveri	0,7	10	7,00%		3,30
	acido cloridrico	0,3	10	3,00%		1,41
	C.O.T.	49	150	32,67%		231,10
	acido fluoridrico	0,4	2	20,00%		1,89

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm³)	LIMITI (mg/Nm³)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSE NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA MIRANDOLA (E1)	ossidi di azoto	279	450	62,00%	34,98%	2.053,18
	ossidi di zolfo	23,3	50	46,60%		171,47
	CO	148	500	29,60%		1.089,14
	polveri	0,8	10	8,00%		5,89
	acido cloridrico	0,6	10	6,00%		4,42
	C.O.T.	79	150	52,67%		581,37
	acido fluoridrico	0,8	2	40,00%		5,89
COGENERATORE BOMPORTO	CO	132	240	55,00%	52,96%	4.496,14
	ossidi di zolfo	2,82	15	18,80%		95,81
	ossidi di azoto	163	190	85,79%		5.546,64
CALDAIA 1 BOMPORTO	ossidi di azoto	126	250	50,40%		44,44
CALDAIA 2 BOMPORTO	ossidi di azoto	137	250	54,80%		117,26
COGENERATORE SAN FELICE	CO	9	300	3,00%	24,95%	39,36
	ossidi di zolfo	0,27	35	0,77%		4,53
	ossidi di azoto	214	450	47,56%		932,97
CALDAIA 1 SAN FELICE	ossidi di azoto	115	350	32,86%		88,60
CALDAIA 2 SAN FELICE	ossidi di azoto	142	350	40,57%		2,77
COGENERATORE MIRANDOLA	CO	44	300	14,67%	14,79%	393,07
	ossidi di zolfo	0,28	35	0,80%		4,31
	ossidi di azoto	358	450	79,56%		3.198,02
CALDAIA 1 MIRANDOLA	polveri	0,21	5	4,20%	14,79%	0,80
	ossidi di zolfo	0,2	35	0,57%		0,00
	ossidi di azoto	49,7	350	14,20%		0,00
CALDAIA 2 MIRANDOLA	polveri	0,2	5	4,00%	14,79%	0,56
	ossidi di zolfo	0,2	35	0,57%		0,00
	ossidi di azoto	51	350	14,57%		0,00



	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm³)	LIMITI (mg/Nm³)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DEPURATORE SAN MARINO**	CO	-	500	-	-	-
	ossidi di zolfo	-	35	-		-
	ossidi di azoto	-	450	-		-
COGENERATORE FINALE EMILIA	ossidi di azoto	296	500	59,20%	21,74%	1.078,56
	CO	38,7	650	5,95%		141,01
	polveri	0,077	130	0,06%		0,28

*Il totale emesso è stimato in base alle ore di funzionamento e al flusso di massa certificato durante la prova fumi

**Attività del cogeneratore interrotta a gennaio 2024 in concomitanza con l'avvio dei lavori per l'efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi

Tab. 26 ► CONSUMI IDRICI GRUPPO AIMAG – 2024

(valori in m³)	ACQUEDOTTO AIMAG	ALTRO ACQUEDOTTO	POZZI ARTESIANI	TOTALE
Carpi via Watt	2.164			2.164
Carpi via Alghisi	158			158
Compostaggio Carpi via Valle	475		13.047	13.522
Compostaggio Finale Emilia		2.900	905	3.805
CDR	837			837
Ca.Re.	174	654	390	1.218
Mirandola Sede	3.922		250	4.172
Mirandola via Posta Vecchia	528			528
Discarica Mirandola	1		151	152
Discarica Medolla	14		6.961	6.975
Discarica Fossoli	2		16	18
TOTALE	8.275	3.554	21.720	33.549

Tab. 27 > PERSONALE DEL GRUPPO AIMAG			
al 31/12/2024	DONNE	UOMINI	TOTALE
Esterno	27	9	36
Impiegata/o	22	3	25
Operaia/o	4	3	7
Tirocinante	1	3	4
Dipendente	264	378	642
Dirigente	2	9	11
Quadro	7	7	14
Impiegata/o	248	173	421
Operaia/o	5	181	186
Apprendista	2	8	10
Totale complessivo	291	387	678

Tab. 28 > PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
GENERE	2022		2023		2024	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Contratti di Apprendistato						
Meno di 30 anni	0,0%	0,5%	0,3%	1,3%	0,3%	1,2%
Tra i 30 e i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Mansioni impiegate						
Meno di 30 anni	3,6%	1,9%	3,3%	2,0%	3,9%	2,8%
Tra i 30 e i 50 anni	27,8%	17,0%	26,8%	17,2%	24,9%	17,3%
Oltre i 50 anni	8,1%	6,6%	8,7%	6,7%	9,8%	6,9%
Operai e operaie						
Meno di 30 anni	0,0%	1,4%	0,0%	1,1%	0,0%	1,2%
Tra i 30 e i 50 anni	0,3%	15,3%	0,2%	15,6%	0,2%	15,1%
Oltre i 50 anni	0,5%	12,9%	0,7%	12,3%	0,6%	11,8%



GENERE	2022		2023		2024	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Quadri						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	1,2%	0,8%	0,8%	0,8%	0,3%	0,6%
Oltre i 50 anni	0,3%	0,7%	0,5%	0,7%	0,8%	0,5%
Dirigenti						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	0,3%	0,5%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,8%	0,0%	0,8%	0,0%	0,9%

Tab. 29 > ASSUNZIONI E TURNOVER - 2024					
	ASSUNTI NEL 2024	CESSATI NEL 2024	DIFFERENZA	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2024	% TURNOVER
DONNE					
Meno di 30 anni	9	1	8	27	4%
30-50 anni	18	13	5	165	8%
Oltre 50 anni	2	2	0	72	3%
Totale	29	16	13	264	6%
UOMINI					
Meno di 30 anni	14	3	11	34	9%
30-50 anni	30	15	15	215	7%
Oltre 50 anni	7	13	-6	129	10%
Totale	51	31	20	378	8%
DONNE E UOMINI					
Meno di 30 anni	23	4	19	61	7%
30-50 anni	48	28	20	380	7%
Oltre 50 anni	9	15	-6	201	7%
Totale	80	47	33	642	7%

Tab. 30 > CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2024

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	18	16	34
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	18	16	34
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	18	16	34
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	18	16	34
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	100%	100%	100%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2023

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	15	22	37
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	15	22	37
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	15	22	37
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	14	19	33
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	93,3%	86,4%	89,2%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2021

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	17	19	36
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	17	19	36
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	17	18	35
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	13	18	31
Tasso di ritorno al lavoro	100,0%	94,7%	97,2%
Tasso di retention	76,5%	94,7%	86,1%



Tab. 31 > INFORTUNI E SALUTE DEI LAVORATORI

	Dipendenti		Lavoratori interinali		Fornitori (subappaltatori)*	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti (nd) - Forza lavoro media	585	607	42	31	465	414
Ore lavorate (ha)	985.849	1.030.310	69.488	50.981	409.751	447.040
Decessi per infortunio	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni gravi	0	1	0	0	0	0
di cui: in itinere	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni non gravi	13	12	0	2	8	4
di cui: in itinere	4	4	0	0	-	-
Numero totale infortuni (N)	13	13	0	2	8	4
di cui: in itinere	4	4	0	0	-	-
Giorni persi (gn)	449	567	0	14	103	90
Incidenza infortuni (i) (n/nd) x 100	2,2%	2,1%	0	6,4%	1,7%	1,0%
Indice di frequenza (fn) (n/ha) x 10 ⁶	13,19	12,62	0	39,23	19,52	8,95
Durata media in giorni (gn/n)	34,54	43,62	0	7,00	12,88	22,50
Indice di gravità (sn) (gn/ha) x 10 ³	0,46	0,55	0	0,27	0,25	0,20
Decessi per malattia professionale	0	0	0	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0	0	0	0

*Nel 2024 sono stati mappati 86 fornitori, 2 in più rispetto al 2023

Tab. 32 > I NUMERI CHIAVE DEL CALL CENTER

	2023	2024	DIFFERENZA
AIMAG SpA - numero di chiamate al call center	95.787	98.272	2.485
Sinergas SpA - numero di chiamate al call center	131.620	94.601	-37.019
Numero totale chiamate al call center	227.407	192.873	-34.534
AIMAG SpA - tempo medio di attesa call center, standard aziendale (sec.)	41,75	37,71	-4
Sinergas SpA - tempo medio di attesa call center, standard aziendale (sec.)	63,46	46,37	-17
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard (secondi)	54,44	41,96	-12
AIMAG SpA - tempo medio di attesa call center, standard ARERA (sec.)	84,46	79,47	-5
Sinergas SpA - tempo medio di attesa call center, standard ARERA (sec.)	116,98	102,83	-14
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard ARERA (sec.)	103,39	90,93	-12
Percentuale di clienti che hanno parlato con un operatore	94,8%	96,1%	1,3%

Tab. 33 > I RECLAMI RICEVUTI – 2024							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	2	111	1	25	0	0	139
Servizi Ambientali*	9	51	0	156	0	0	216
Vendita gas	18	420	1	0	0	0	439
Vendita energia elettrica	11	237	0	0	0	0	248
Distribuzione gas	0	0	0	0	0	0	0
Teleriscaldamento	0	1	0	1	0	0	2
Totale complessivo	40	820	2	182	0	0	1.044

I RECLAMI RICEVUTI – 2023							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	6	105	0	27	0	0	138
Servizi Ambientali*	12	85	0	190	0	0	287
Vendita gas	55	714	4	0	0	0	773
Vendita energia elettrica	7	258	2	0	0	0	267
Distribuzione gas	0	4	0	0	0	0	4
Teleriscaldamento	0	7	0	1	0	0	8
Totale complessivo	80	1.173	6	218	0	0	1.477

I RECLAMI RICEVUTI – 2022							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	4	128	1	27	0	0	160
Servizi Ambientali	4	41	4	179	0	0	228
Vendita gas	26	602	8	0	0	0	636
Vendita energia elettrica	20	361	1	0	0	0	382
Distribuzione gas	0	4	0	0	0	0	4
Teleriscaldamento	0	3	0	1	0	0	4
Totale complessivo	54	1.139	14	207	0	0	1.414

**Nel corso del 2024 un'attività di riclassificazione delle richieste al Servizio raccolta rifiuti ha interessato anche quelle ricevute nell'anno 2023, determinando la conversione di richieste di rettifica degli importi addebitati in reclami. Per effetto di tale riclassificazione si segnala pertanto una crescita dei reclami ricevuti nel 2023 rispetto a quanto comunicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità (287 vs. 216).*



RINGRAZIAMENTI E CREDITI

La realizzazione di questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione dei colleghi delle società del Gruppo.

A loro va il nostro ringraziamento per il contributo di dati, informazioni ed idee, che ci ha consentito di valorizzare i risultati ottenuti durante l'anno e lo stretto legame con il territorio e la comunità.

Questo Bilancio è redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità
comunicazione@aimag.it · telefono 0535 28542

Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38
Mirandola (Mo)
www.aimag.it